RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 23

4-10 GIUGNO 1961 L. 70

ILARIA OCCHINI

GRAZIELLA

il nuovo romanzo sceneggiato TV

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

Da domenica 11 giugno la televisione italiana presenterà un nuovo romanzo sceneggiato, Graziella, tratto dall'opera del celebre poeta francese Alphonse de La Martine. Ne sarà interprete, insieme a Corrado Pani, Fosco Giachetti, Filippo Scelzo, Tina Lattanzi e Fulvia Mammi, la giovane attrice Ilaria Occhini, che deve i suoi primi successi ad un altro teleromanzo: Jane Eyre. Diamo alle pagine 14, 15, 16, 17 e 18 un ampio servizio a colori sulla versione televisiva di Graziella che sarà trasmessa in cinque puntate.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 23
DAL 4 AL 10 GIUGNO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 3

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Jessica Powers

« Nella trasmissione *L'Approdo* del primo aprile sono state lette alcune poesie di una poetessa americana. Erano davvero belle, e vi pregherei di pubblicare sul *Radiocorriere* almeno la prima, quella che finiva con le parole: *mi aggrappo alle vesti di Dio*. Desidererei anche conoscere qualche notizia sull'autrice » (Luciano Strega - Novara).

La poetessa autrice di quelle liriche è una figura veramente interessante. Il suo nome è Jessica Powers o, anche, Suor Miriam dello Spirito Santo. E' infatti la Priora del Monastero delle Carmelitane Scalze di Pewaukee, nel Wisconsin. Ha già pubblicato due volumi di versi, ma purtroppo resta ancora pressoché sconosciuta. Una raccolta delle sue poesie, tradotte in italiano, è in preparazione presso la Morcelliana di Brescia. La poesia che lei ci chiede è intitolata: Le vesti di Dio. *Eccone il testo: « Dio siede su un trono di tenebra dentro il mio cuore. - So che Egli solo, e nessun altro è Dio, - E siedo ai suoi piedi, accanto a Lui, una fanciulla nel buio. - La mia gioia conosce il suo sguardo, e il mio dolore è tentato - A indugiar nel pensiero ch'Egli da me distolga il Suo volto. - Dio indossa le vesti della sua immensa pietà, l'ampie vesti - Non di velluto o di seta, non morbide al tatto, - Ma di stoffa robusta a cui una mano frenetica possa aggrapparsi, - Ed io la tengo stretta fra le dita della mia volontà. - Questo è il mio grido di fede, la confessione profonda - Della mia polvere innanzi al Signore, - L'altra dichiarazione della speranza che ho in Lui. - Non occorre che io vada lontano - Sui monti di eloquenza, nell'entroterra di musica - Perché un grido si levi nell'assoluto silenzio dell'anima. - Questa è la mia potente preghiera, nel bene e nel male: - Qui, nella notte, mi aggrappo alle vesti di Dio ».*

Luce e piante

« Gradirei leggere sul *Radiocorriere* un riassunto della conversazione di Raymond Bouillenne su *La luce artificiale nell'orticultura*, trasmessa qualche giorno fa sulla rete del Programma Nazionale. Non vogliate deludere questa mia richiesta che interessa anche la quasi totalità degli agricoltori italiani » (Pietro Jacinto - Messina).

Oggi la tecnica delle serre è perfetta, ma resta il problema della luce, perché utilizzando quella del sole, che varia col variare delle stagioni, le culture restano soggette alle fluttuazioni della luce naturale e subiscono, in inverno, un'illuminazione troppo debole con un conseguente arresto della crescita e dello sviluppo, e un rallentamento dei fenomeni fondamentali grazie ai quali la luce è assorbita ed utilizzata attraverso le foglie. I vegetali verdi sono infatti i soli esseri viventi capaci di fare la sintesi degli zuccheri, punto di partenza di tutti gli altri elementi, ma per far questo hanno bisogno della luce. Il sole è la sorgente di questa provvidenziale attività detta fotosintesi. Ci sono periodi in cui sarebbe importante per la vegetazione che il sole fosse più attivo o più alto all'orizzonte, e sarebbe utile supplirlo o sostituirlo. Ciò si è realizzato con la produzione della corrente elettrica, i cui effetti sulla crescita delle piante sono stati sperimentati già da molti anni e si sono mostrati di considerevole interesse. La luce è formata da corpuscoli di materia detti fotoni, una parte dei quali è riflessa appena colpisce la foglia, altri la attraversano e un'altra parte ne è assorbita. Soltanto una piccola parte della luce che colpisce una foglia appartiene infatti alla zona dello spettro in cui la clorofilla seleziona i raggi utili alla fotosintesi. Superate ormai le lampade ad incandescenza, alle volte addirittura dannose, mezzo di illuminazione più prudente ed economico sono oggi le lampade a luce fluorescente che sprigionano scarso calore e la cui composizione spettrale può essere regolata in maniera da soddisfare le esigenze dei vegetali in materia di fotosintesi, crescita e sviluppo.

Per mezzo di tentativi successivi si è riusciti a produrre un tipo di tubo a illuminazione fluorescente, sotto il quale le piante vivono come se fossero esposte alla luce naturale del mese di giugno. Questo tubo reca alle foglie verdi l'insieme di fotoni che le fanno crescere e fiorire normalmente con un minimo dispendio di energia elettrica. E' evidente che, a seconda delle specie, è necessaria una illuminazione più o meno intensa. Lo studio non è affatto terminato, ma già adesso si può dire che la luce artificiale prodotta da lampade fluorescenti a spettro d'emissione sistematicamente studiato, può rendere grandi servizi all'orticoltura, sia nelle serre, sia in locali condizionati, in cui si potrà ottenere per tutta la durata dell'anno con un buon profitto, una buona produzione vegetale, analoga a quella delle coltivazioni a luce naturale estiva.

Apartheid

« Vedo sulla rubrica " Ci scrivono " che definite inglese la parola *apartheid*, precisando che è composta dall'avverbio *apart* e dal suffisso afrikaans *heid*. A me sembra che la parola sia più afrikaans che inglese » (G. Morandi - Milano).

Effettivamente, si tratta di un'espressione afrikaans, ma non è del tutto errato considerarla inglese sia perché l'avverbio apart è inglese, sia perché la parola è ormai nell'uso corrente nei paesi di lingua inglese ed anche, potremmo aggiungere, in Italia. L'inesattezza, in ogni modo, non deve attribuirsi al conferenziere: si tratta di una piccola svista avvenuta in tipografia. Così pure non sono del conferenziere le parole che definiscono la politica dello apartheid violentemente attaccata « nella sua crudele astrattezza e cecità storica ».

tecnico

Riproduzione di dischi stereofonici

« Vorrei poter riprodurre dischi stereofonici con un giradischi stereofonico applicato ad un buon amplificatore monoaurale. E' possibile fare i collegamenti così da avere una efficace riproduzione non stereofonica? Tale impianto servirebbe a riprodurre efficacemente anche i microsolco monoaurali? Secondo me un giradischi monoaurale rovinerebbe i dischi stereofonici, perché la puntina manca di una adeguata escursione in senso verticale. Inoltre penso che verrebbe riprodotta soltanto la componente orizzontale. E giusto questo? » (Pietro Giammanco - Roma).

Per riprodurre dischi stereofonici con un giradischi stereofonico, ma con un solo canale di amplificazione, occorre collegare opportunamente le due uscite del riproduttore secondo le istruzioni della casa per ottenere la somma delle due informazioni A a B. Un riproduttore stereofonico può riprodurre efficacemente anche i dischi microsolco monoaurali; viceversa, come lei giustamente asserisce, un disco stereofonico verrà senz'altro rovinato da un riproduttore monoaurale in quanto la sua puntina manca di una adeguata cedevolezza verticale. E' chiaro inoltre che soltanto la componente orizzontale delle escursioni possibili può essere utilizzata da questo tipo di riproduttore.

intervallo

L'ultimo dei Mameli

Il dottor Livio Maniscalchi, di Milano, ha perfettamente ragione. In clima di celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia, l'ultimo discendente del gentile poeta ridotto in condizioni di grande indigenza non costituisce, certo, uno spettacolo che fa piacere. Ma è assurdo pensare a una rivendicazione dei diritti d'autore del celebre inno, scritto di getto nel 1847, a venti anni, e musicato dal maestro Novaro. Vi sono leggi precise che regolano queste faccende. Il dottor Maniscalchi vuole, inoltre, sapere se Goffredo Mameli « ha scritto altre poesie ». Sicuro: l'eroe del Gianicolo scrisse altre poesie. Era poeta gentile e promettente. Scrisse poesie potriottiche e poesie di amore. Aveva una sua vena, romantica e delicata. Una sua ode saffica, « L'ultimo canto » è soffusa di presaga tristezza. Le sue poesie furono ristampate ripetutamente, la prima volta a cura di Mazzini che ne celebrò, anche, la morte in una celebre pagina. Un'altra edizione dei versi di Mameli fu curata da Anton Giulio Barrili. Altre ne uscirono in edizioni popolari. L'edizione definitiva di tutti gli scritti mameliani apparve, poi, nel 1927, in due volumi a cura di Arturo Codignola. Goffredo Mameli non morì, come il poeta ungherese Alessandro Petöfi, nel pieno della battaglia. Morì all'ospedale, i primi di luglio del 1849, un mese dopo che era stato ferito alla difesa del Gianicolo. Prima di morire gli era stata amputata una gamba. Non v'è dubbio che una figura romantica e poetica come quella del poeta del nostro inno nazionale potrebbe ispirare un ottimo film. Ma le sorti del cinema nazionale sono affidate a uomini di cultura piuttosto rozza, a proposito dei quali circolano storielle molto significative, come quella del produttore che, dinanzi alla proposta di una riduzione cinematografica dell'*Eneide* (data la fortuna dei film mitologici), approvò entusiasticamente la idea, aggiungendo che aveva

(segue a pag. 12)

L'oroscopo

4 - 10 giugno

ARIETE — La settimana, grazie all'ingresso di Venere nel Toro, porterà dei guadagni a questi nativi se daranno prova d'iniziativa e viaggieranno. Il 4 seguano le intuizioni. Nella serata del 5 si rivolgano a persone anziane che si dimostreranno comprensive e ben disposte. Il 6 e 7 si mettano in evidenza. L'8 annuncia felicità e vantaggi finanziari. Il 10 favorevoli spostamenti.

TORO — *L'ingresso di Venere in questo segno porterà una settimana di allegria e fortuna. Il 4 e il 5 realizzeranno molte cose attraverso l'appoggio di amici. Il 6 e 7 evitino gli strapazzi e svolgano il loro lavoro abituale. Se non entrerà in giuoco la gelosia, l'8 sarà di felicità. Ottime attività il 9. Promozioni e nuove responsabilità il 10.*

GEMELLI — Il Sole in questo segno e in sestile con Marte invita ad agire, per tutta la settimana, con piena certezza di successo. Dovranno però usare prudenza per non esporsi ad incidenti di viaggio. Il 4, 5 e 6 il successo sarà a portata di mano. Felici sorprese il 7. La quadratura tra Venere e Saturno potrà portarli alla gelosia l'8. Siano in attesa il 9 e spingano tutte le loro iniziative il 10.

CANCRO — *Questi soggetti avranno interesse a realizzare tranquillamente le loro iniziative. La presenza di Mercurio nel loro segno li faciliterà per tutta la settimana. Il 4 e 5 saranno favoriti nei viaggi e negli spostamenti. Miglioramenti al 6 e 7. L'8 una felicità passeggera. Il 9 aiuti da amici. Successi in vista per la serata del 10.*

LEONE — Marte nel loro segno, in dissonanza con Nettuno e Giove, li invita con Urano apporterà soddisfazioni e successi. Il 4 e 5 dovranno dimostrarsi socievoli e comprensivi. Il 6 e 7 viaggino. Molta gioia l'8. Il 9 e 10 promettono buon progresso.

VERGINE — *La collocazione di Marte in opposizione a Giove, li invita, anche questa settimana a guardarsi dalle manovre sotterranee di un inferiore. Il 4 e 5 si interesseranno di soci o intimi. Il 6 e 7 cureranno i loro interessi pecuniari. L'8 un fortunato incontro di viaggio. Propizio agli spostamenti il 9. Miglioramenti generali al 10.*

BILANCIA — Settimana molto propizia ai viaggi, mentre la quadratura tra Venere a Saturno tenderà a turbare la loro vita intima e sentimentale. Il 4 e 5 si guardino dagli strapazzi. Il 6 e 7 avranno a che fare con intimi e congiunti. L'8 forse una riconciliazione. Il 9 abbiano cura dei loro interessi. Il 10 viaggino.

SCORPIONE — *Nettuno in questo segno ancora in urto con Giove e Marte invita ad evitare disastrosi colpi di testa. Si mantengano perciò calmi e socievoli. Il 4 ed il 5 potranno parlare d'amore o interessarsi di bimbi. Il 6 ed il 7 non inizino cose nuove. L'8 ed il 9 i loro interessi convergeranno sui soci o sui famigliari. Il 10 curino i loro interessi.*

SAGITTARIO — Potranno, durante questa settimana, pensare a fidanzamenti, matrimoni o associazioni. Il 4 e 5 riusciranno a sistemare pratiche sospese. Il 6 e 7 parlino pure d'amore. L'8 e il 9 curino le attività abituali. Il 10 sicuro progresso in tutto.

CAPRICORNO — *I nati sotto questo segno abbiano cura della propria salute, non sollevino vecchi rancori e soffochino la gelosia. Il 4 e 5 potranno avvicinarsi ai parenti e spostarsi. Il 6 e 7 avranno da risolvere dei problemi interni. Il 9 intuitivi e pieni di risorse. Il 10 nuove responsabilità.*

ACQUARIO — La presenza di Giove nel loro segno apporterà molta buona fortuna in generale. Dovranno però guardarsi dagli attacchi da parte di un falso amico. Il 4 e 5 porteranno qualche incremento finanziario. Il 6 e 7 buone attività intellettuali e spostamenti. L'8 ogni cosa procederà bene. Il 10 promozioni o nuove responsabilità.

PESCI — *Durante questa settimana potranno trionfare su molte cose, avere successi intellettuali e spostarsi vantaggiosamente. Il 4 e 5 non esitino a dar prove d'iniziativa. Il 6 e 7 attività rimunerativa. L'8 un felice incontro. Un aiuto segreto il 9. Soddisfazioni al 10.*

Mario Segato

per il Decennale Star, il Doppio Brodo Star vale DOPPIO PUNTO!
2 punti invece di 1
Già i REGALI STAR si ottengono con meno punti di qualsiasi altra raccolta! Col raddoppio del valore del dado, la massaia raccoglierà i punti necessari in un tempo incredibilmente breve!
DOPPIO BRODO
STAR
2 DOPPIO PUNTO DECENNALE STAR
QUANDO ARRIVA IL DOPPIO BRODO STAR
LA TAVOLA SI ILLUMINA ...
...i visi sorridono per lo squisito profumo che preannuncia la bontà della minestra. Brodi ce ne sono tanti ma uno solo è il doppio brodo...!
STAR
IL DOPPIO BRODO
PESA·72
Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Té STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

Nuovo giorno...
PANTÈN
nuova vita per
i vostri capelli
PANTEN

"L'AMICO DEL GIAGUARO"

Norme estratte dal regolamento

Il gioco si fonda sulla estrazione a sorte di numeri compresi tra l'uno ed il quarantacinque ai quali corrispondono tre cartelle che ne recheranno ciascuna quindici disposti in tre file di cinque numeri: a ciascun concorrente ammesso alla trasmissione sarà consegnata una cartella.

I telespettatori potranno partecipare al gioco mediante una cartella pubblicata in fac-simile sul n. 20 del *Radiocorriere-TV* e contenente cinque dei numeri di ciascuna delle tre cartelle distribuite ai concorrenti ammessi alla trasmissione. Le cartelle predisposte dalla RAI sono allegate al regolamento depositato presso il Ministero delle Finanze.

Ad ogni estrazione — a meno che il numero estratto risulti già contrassegnato — corrisponderà un quiz, che il concorrente in possesso della cartella recante il numero estratto sarà chiamato a risolvere: nel caso di soluzione esatta e nel tempo stabilito, potrà contrassegnare il numero estratto sulla propria cartella; i telespettatori potranno contrassegnare lo stesso numero sulla propria cartella ove questa lo rechi.

A seguito della mancata o inesatta soluzione del quiz:

a) *Il concorrente chiamato a risolvere il quiz non potrà contrassegnare sulla propria cartella il numero estratto salvo che si verifichi successivamente l'ipotesi di cui alla successiva lettera c);*

b) *i telespettatori potranno contrassegnare il numero estratto sulla propria cartella, ove questa lo rechi, ai fini della realizzazione della tombola, ma dovranno dare l'esatta soluzione del quiz a mezzo di cartolina postale salvo che, per lo stesso numero, si verifichi successivamente l'ipotesi di cui alla lettera c);*

c) *verrà estratto a sorte un cartellino recante due numeri che figureranno, in ragione di uno per ciascuna cartella, sulle cartelle degli altri due concorrenti e su quella dei telespettatori e che potranno, se già non lo risultino, essere contrassegnati.*

I cartellini fra i quali saranno operate le estrazioni recheranno i numeri elencati in allegato al regolamento.

I premi corrispondenti alle combinazioni del terno, della quaterna e della cinquina sono riservati ai concorrenti ammessi alla trasmissioni e saranno i seguenti:

al 1° terno	**50 gr. d'oro**
alla 1ª quaterna	**100 gr. d'oro**
alla 1ª cinquina	**200 gr. d'oro**

Nel caso di contemporanea realizzazione di una delle suddette combinazioni da parte di più concorrenti il premio corrispondente sarà suddiviso.

Il premio della tombola è costituito da 1000 gr. d'oro. La realizzazione della tombola interrompe il gioco, salvo quanto previsto al punto c).

Qualora la tombola venga realizzata:

a) per primo con la cartella di uno dei concorrenti, il premio sarà a lui assegnato;

b) contemporaneamente con la cartella di due concorrenti o con la cartella di uno o di due concorrenti e con quella dei telespettatori, il premio sarà rispettivamente diviso in due o tre parti uguali;

c) con la cartella dei telespettatori prima che con quella di un concorrente, il premio relativo sarà riservato ai telespettatori e se in quel momento i concorrenti ammessi alle trasmissioni non abbiano realizzato alcuna delle combinazioni di cui sopra, le estrazioni continueranno solo fino alla realizzazione del terno da parte di uno di essi.

Il concorrente che avrà realizzato la tombola ovvero la combinazione più alta nel caso in cui la tombola sia realizzata solo con la cartella dei telespettatori, avrà diritto a partecipare, a mezzo di persona da lui designata, ad un altro gioco consistente nel ritrovamento, in un tempo stabilito, di un quantitativo di 250 gr. d'oro nascosto in un ambiente predisposto dalla RAI e in un punto di detto ambiente reso noto solo al concorrente medesimo che potrà guidare la ricerca esclusivamente mediante l'uso delle parole « acqua » e « fuoco » e loro derivati; l'uso delle parole diverse da « acqua » e « fuoco » e loro derivati determinerà l'immediata esclusione dal gioco del concorrente e della persona da lui designata.

Nel caso di ritrovamento nel tempo stabilito il quantitativo d'oro sarà assegnato in premio al concorrente.

Quando si verifichi la esclusione dal gioco o il mancato ritrovamento nel tempo stabilito il premio si accresce a quello conseguente alla tombola realizzata — in quella trasmissione o successivamente — solo con la cartella dei telespettatori. Qualora la tombola o la combinazione più alta sia stata realizzata contemporaneamente da più concorrenti, la designazione di colui che parteciperà al gioco sarà effettuata mediante soluzione di quiz.

La richiesta di ammissione alla trasmissione dovrà essere formulata a mezzo di cartolina postale inviata alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « L'amico del giaguaro » - Casella Postale, 400 - Torino, e dovrà contenere:

- **nome e cognome**
- **indirizzo**
- **età**
- **professione attualmente esercitata.**

L'invio della richiesta di ammissione e la convocazione presso le Sedi della RAI non costituiscono titolo per essere ammessi alle trasmissioni, riservandosi la RAI ampia discrezionalità di scelta.

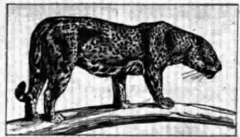
Nei casi previsti dalle lettere *b*) e *c*), i telespettatori potranno partecipare al premio della tombola inviando alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « L'amico del giaguaro » - Casella Postale 400 - Torino, a seguito della trasmissione, una cartolina postale recante la esatta soluzione dei quiz proposti.

La cartolina dovrà essere completata con il nome, cognome e indirizzo del concorrente e dovrà essere regolarmente affrancata.

Saranno ammesse ai sorteggi esclusivamente le cartoline aventi le caratteristiche delle cartoline postali (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche).

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Fi-

nanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Saranno ammesse a ciascun sorteggio le cartoline pervenute entro le ore 18 del giovedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono, senza tenere conto della esattezza delle soluzioni in esse contenute. Tutte le cartoline saranno numerate progressivamente.

Tra tutte le cartoline ammesse al sorteggio settimanale ne sarà estratta a sorte una ed al concorrente in essa indicato sarà assegnato il premio che, secondo l'esito del gioco, sarà riservato al pubblico.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco e al concorso i dipendenti della RAI.

I quiz proposti potranno avere per oggetto qualsiasi argomento.

Qualunque contestazione, comunque inerente allo svolgimento o al risultato dei giochi, dovrà essere inoltrata alla RAI entro e non oltre 60 giorni dalla data della relativa trasmissione a pena di decadenza.

L'inoltro dovrà essere effettuato a mezzo di lettera raccomandata con A.R. diretta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Trasmissione « L'amico del giaguaro » - Corso Sempione, 27 - Milano.

Per ogni eventuale giudizio si intende convenuta la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

La partecipazione al gioco e al concorso implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

6 giugno 1861

LA MORTE DI CAVOUR

NEI PRIMI tre giorni di giugno del 1861, tutta Torino esultava. Era la prima volta che in Italia si celebrava, come festa nazionale, lo Statuto. Fin da sabato 1° giugno, si erano accesi, a migliaia, fuochi d'artificio; la collina risplendeva nella notte di luci meravigliose. E i giardini reali erano stati aperti al pubblico per una grandiosa « festa di beneficenza ». Scriveva un diplomatico francese nel suo diario: « Le affascinanti torinesi, che si aggirano nei viali con le loro vesti fresche e civettuole, l'entusiasmo e l'animazione dei gruppi che sostano davanti ai padiglioni, la folla dei visitatori dànno al vecchio giardino del palazzo, abitualmente così solitario, uno strano aspetto ».

Quella folla festante era ancora ignara della tragedia che da alcuni giorni si stava svolgendo in un vecchio palazzo del centro: l'improvvisa, gravissima, mortale malattia di Camillo Cavour. La sera del mercoledì 29 maggio il conte era rincasato, piuttosto stanco e depresso, da una tempestosa discussione in Parlamento sui volontari. Al domestico, che gli raccomandava di prendersi qualche giorno di riposo, aveva detto (certamente in dialetto, e senza sussiego, con quel suo sorriso ammiccante): « Non ne posso più, ma devo lavorare egualmente, il Paese ha bisogno di me ». Nella notte si sentì male. Il domestico udiva i suoi passi su e giù per la camera; ma non se ne stupì, perché da un mese il conte passava le notti quasi sempre insonni, inquieto, in una tensione febbrile. Una scampanellata violenta lo fece accorrere. Cavour stava male: vomito, febbre altissima.

L'indomani, 30 maggio, il medico curante gli praticò tre salassi (e altri due il 1° giugno: e forse questi interventi, più che giovare, nocquero). Il 31 maggio la febbre era caduta. Cavour si credette ormai avviato alla guarigione; volle ricevere i ministri, e discutere con Nigra e Artom. Ma alla sera il male riapparve in tutta la sua virulenza implacabile. (E di quale natura esso fosse, bene non si seppe, né allora né poi. Forse il primo medico sbagliò la diagnosi e le cure. Più tardi se ne discusse a lungo; né io saprei pronunciarmi).

La mattina di domenica 2 giugno il caso era già disperato. La servitù, come per un sicuro istinto, era spaventata e piangente: « Il signor conte è perduto ». La nipote Giuseppina Alfieri lo trovò pallido, abbattuto, assorto. Cavour le disse di lasciarlo solo e di andare alla festa dello Statuto. Nel congedarsi da lui, Giuseppina si accorse, con terrore, che la mano e il braccio sinistro dello zio erano freddi come marmo. Alla sera, egli tentò ancora di leggere: ma il libro, la *Storia del Consolato e dell'Impero* di Thiers, gli cadde di mano.

Il 3 giugno, il peggioramento si accentuò. Il dottor Maffoni, chiamato a consulto, impallidì quando si rese conto della situazione. Il conte era smanioso di alzarsi. « Signori, diceva ai due medici, mi guariscano in fretta: ho l'Italia sulle braccia e il tempo è prezioso. Domenica devo essere a Bardonecchia per visitare i lavori del Moncenisio ». Sentiva una gran confusione nella « *sua* povera testa ». Nella notte, fu colto dal delirio.

Il 4, martedì, la malattia andò precipitando. Ora lucidissimo, ora delirante, Cavour parlava degli affari in corso, il riconoscimento del regno da parte della Francia, la costituzione di una Marina italiana, le corrispondenze diplomatiche. Intanto, la notizia si era diffusa, come un lampo, in città. I torinesi accorrevano in folla, sgomenti. Per tutta la notte, il portone del palazzo rimase aperto. Era un continuo andirivieni.

Tremenda fu la giornata di mercoledì 5 giugno. Ormai tutti sapevano che non c'erano più speranze, che il conte era in agonia. Il giorno prima Cavour, già consapevole della gravità del suo stato, aveva detto a un domestico di andare a chiamare il fidato padre Giacomo, della Madonna degli Angeli. La mattina del 5, la nipote Giuseppina lo avvertì che padre Giacomo era venuto. « Fallo entrare », disse Cavour; e rimase per una mezz'ora solo con lui. Poco dopo, disse a Farini: « Voglio che il buon popolo di Torino sappia che io muoio da buon cristiano. Sono tranquillo, non ho mai fatto male a nessuno ». Qualche mese dopo, padre Giacomo avrebbe avuto dall'alto un biasimo per non avere ottenuto dal morente, fuori della confessione, una dichiarazione di pentimento, o di rimpianto, per quanto aveva fatto contro il potere temporale della Chiesa. Nessuno seppe o saprà mai quel che disse Cavour, prima di ricevere l'assoluzione; lo stesso Pio IX, quando interrogò padre Giacomo, pur esprimendo il rammarico per quella mancata dichiarazione, rispettò il segreto della confessione. Questo sappiamo con certezza: che Cavour morì con la coscienza tranquilla, e volle che lo si sapesse.

La fine si avvicinava. Quando alle cinque di sera venne il celebre medico Riberi a visitarlo, Cavour ebbe ancora una battuta scherzosa: « L'ho fatta chiamare un po' tardi perché non ero ancora un ammalato degno di lei ». Parlava, parlava sempre, a volte in delirio, a volte ben presente a se stesso. E il pensiero, in una tensione spasmodica, correva sempre all'Italia, alle immense cose da fare, all'opera compiuta. « Abbiamo fatto l'Italia del Nord, diceva; ora c'è il problema del Napoletano... Niente stato d'assedio. Tutti sanno governare con lo stato d'assedio. Io governerò con la libertà... Garibaldi è un galantuomo. Vuole andare a Roma e a Venezia; anch'io; nessuno ha più fretta di noi. Quanto all'Istria e al Tirolo, è un'altra cosa. Sarà per un'altra generazione. Abbiamo fatto abbastanza, noialtri, abbiamo fatto l'Italia, sì, l'Italia e la cosa va ».

Anche il re era venuto a salutarlo, era rimasto qualche minuto a parlare, solo, con lui; ed era uscito commosso. Poi, la voce del conte si affievolì. « Grazie e addio, cara piccina », disse ancora alla nipote. Il polso batteva sempre più debole. Le sue ultime parole furono quelle mormorate a padre Giacomo, che all'alba del 6 giugno gli aveva portato l'olio santo: « *Frate, frate, libera Chiesa in libero Stato!* ». Un'ora dopo, alle 6 e 45, « due leggeri rantoli, subito repressi ci avvertirono che, senza sofferenze, senza agonia, egli aveva reso l'anima a Dio ».

Dal giorno innanzi, una immensa folla silenziosa si era raccolta attorno al palazzo: operai, artigiani, soldati, nobili, deputati. Le carrozze passavano lontano, per non turbare quell'alto, sbigottito silenzio. Alla notizia della morte, non fu che dolore e pianto. « Erano lacrime vere », scrisse Costanza d'Azeglio al figlio. Piangeva Hudson, il ministro d'Inghilterra, senza dir parola. Minghetti, nel dare l'annuncio alla Camera, non seppe reprimere i singhiozzi. I deputati, con gli occhi lustri, guardavano il posto, per sempre vuoto, del grande ministro. I bimbi nelle scuole listarono a lutto i loro quaderni. I negozi erano chiusi. Torino, disse uno straniero, sembrava una città devastata dalla peste.

Cavour fu sepolto nella tomba di famiglia a Santena, in un giorno di pioggia. Raccontò il fedelissimo Isacco Artom: « Il lugubre convoglio era umile e modesto... Quando fummo nel sotterraneo ove sono i sepolcri della famiglia, si vide che la nicchia era troppo piccola; fu d'uopo scavarla ancora. Quei colpi di martello mi risuonavano nel cuore; parevami sentire la fatalità demolire lo splendido edificio compiuto dal grande italiano ».

Eppure, l'Italia non poteva, non doveva morire con Cavour. Un giornalista francese scrisse in quei giorni: « Se oggi c'è in Italia un grand'uomo di meno, c'è, grazie a Dio, un grande popolo di più ».

A. Galante Garrone

Il corteo funebre del conte Camillo Benso di Cavour attraversa Piazza San Carlo a Torino (*da una stampa dell'epoca*)

In occasione del centenario della morte del grande statista piemontese la Radiotelevisione italiana effettuerà una trasmissione domenica 4 giugno alle 21,40 dal Programma Nazionale

Conclusi i corsi di "Non è mai troppo tardi"

NON PIÙ ANALFABETI GLI ALUNNI DELLA TV

Gli allievi di duemila Posti di ascolto del corso per analfabeti hanno sostenuto, nei giorni scorsi, gli esami finali. Il nostro inviato s'è recato a visitare un paese-campione sulle montagne fra il Lazio e l'Abruzzo, Rocca Canterano, per documentarsi sulla efficacia dell'iniziativa della radio-televisione italiana.

A Rocca Canterano, un paesino dei monti Simbruini, non lontano da Subiaco, la sera degli esami. Gli allievi in primo piano che eseguono la prova di dettato sono Dario Mariani (70 anni, tre figli) e Maddalena Morgani (63 anni, tre figli)

Rocca Canterano, giugno

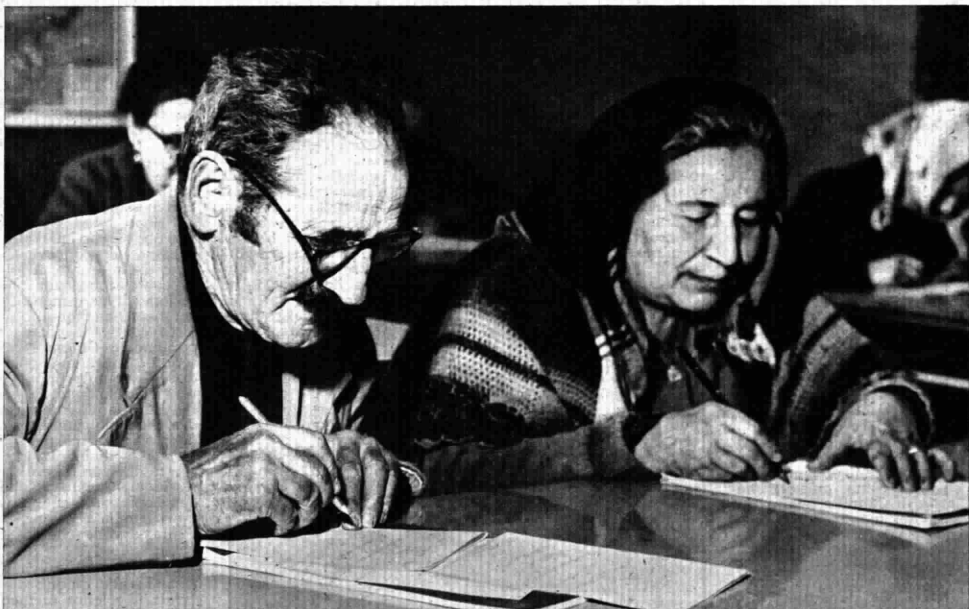
La mamma del bidello di Rocca Canterano — una donna di 69 anni, ammalata e impedita nella vista — a sei mesi dall'inizio delle lezioni di «Non è mai troppo tardi», ha imparato a fare correttamente la propria firma. Il corso televisivo per analfabeti si proponeva naturalmente molto di più, e gli stessi compagni di scuola di Antonia Durante oggi dimostrano di saper leggere e scrivere con una discreta disinvoltura, e compiono tranquillamente le loro prime operazioni alla lavagna, con numeri di due o tre cifre: tutte cose che per la anziana mamma del bidello si sono rivelate inesorabilmente più ardue, e spesso problematiche, nonostante il suo sforzo di buona volontà. Ma alla firma Antonia Durante ci teneva. Vedova della prima guerra mondiale, era stata costretta, per quarant'anni, a invocare ogni 27 del mese l'aiuto di qualche anima buona che firmasse in vece sua per poter ritirare la pensione, scoprendo inevitabilmente a tutto il paese l'entità del proprio modesto bilancio.

Quando si aprì il corso televisivo per gli analfabeti la mamma del bidello fu dunque una delle prime a rispondere; puntuale alle lezioni, diligente nell'ascolto, e incaponita nell'apprendere, soprattutto, le lettere del proprio nome: D, U, R... Per essere sicura di arrivare al risultato che si era proposta, si è procurata un quaderno a parte, e lo ha riempito tutto della propria firma: Durante Antonia, Durante Antonia, Durante Antonia, con lettere prima incerte, diseguali, spezzate, poi sempre più simmetriche, elaborate, rotonde, per 48 pagine. L'ultimo 27, trionfante, ha potuto salire la scala dell'Ufficio Postale e ritirare finalmente la pensione senza chiedere aiuto a nessuno. Durante Antonia, ha scritto sotto gli occhi, meravigliati, dell'impiegato che la guardava dall'altra parte dello sportello.

Proprio il caso di Antonia Durante è uno dei primi che ci hanno indicato quando siamo venuti qui, per gli esami degli analfabeti di «Non è mai troppo tardi»: ma ognuno di questi allievi ha in realtà una sua storia, e potrebbe essere raccontata con interesse. Il Posto di ascolto non era stato scelto a caso, fra i duemila che in questi giorni hanno visto sfilare i propri allievi per l'esame al termine del primo corso. Rocca Canterano, arrampicata su un cucuzzolo dominante la valle dell'Aniene, nei monti Simbruini, ai confini fra la provincia di Roma e quella dell'Aquila, è un paese tipico, nella triste geografia dell'analfabetismo italiano; e non tanto per il numero degli analfabeti ancora oggi esistenti, quanto per le ragioni sociali che determinano, e quasi giustificano, questo fenomeno. Con i suoi 76 analfabeti su 667 abitanti, Rocca Canterano non ha una percentuale molto più elevata dei paesi che stanno attorno (Canterano ne ha 72 su 768 abitanti, Marano Equo 116 su 1160, Anticoli Corrado 137 su 1257 e la stessa Agosta, sede della direzione didattica da cui dipendono gli altri comuni, situata nel fondo della valle, a poche centinaia di metri dalla via che sale a Subiaco, ne ha 145 su 1909), e, comunque, non è certo fra i paesi più arretrati d'Italia, sotto questo aspetto; ma le cause che hanno prodotto in passato una così larga evasione dell'obbligo scolastico sono qui bene individuabili; e possono offrire le armi migliori a chi si è proposto oggi di combattere e sradicare definitivamente questa malinconica piaga.

Rocca Canterano, nata nel sedicesimo secolo per volontà dell'abate di Subiaco, che intendeva valersi di questa importante posizione strategica nelle sue ricorrenti contese con il Vescovo di Tivoli (una tradizione vuole che le famiglie del paese abbiano la loro origine in una razzia operata dagli armigeri cinquecenteschi della Rocca fra le donne dei centri vicini), arrampicata su una montagna brulla e sassosa a 800 metri sul livello del mare, è sempre vissuta di una economia povera, e di una agricoltura stentata, che ha richiesto l'ausilio di tutte le braccia da lavoro: comprese quelle dei bambini. Le scuole elementari sono sorte molto presto, con l'avvento dell'unità d'Italia: ma non a tutti era possibile frequentarle, specie nei decenni passati; e non per difetto di buona volontà. La fame era più forte dello stesso desiderio di istruzione, e spingeva i genitori a strappare i figli alla scuola per condurli con sé nel campo, spesso a più di un'ora di strada dal capoluogo, irrimediabilmente lontano dall'edificio scolastico. Mentre il padre e la madre zappavano la terra — questa terra avara, ingrata, che restituisce sempre meno di quello che si prende, dal sudore e dalla fatica dell'uomo — i ragazzi potevano fare la guardia al bestiame, e si rendevano utili fin dalla più tenera età.

Ancora oggi, ci confessava la maestra che insegna a Rocca di Mezzo — una frazione sperduta a quasi mille metri di altezza, che si raggiunge dopo 40 minuti di pericolosa mulattiera — e che conta tredici alunni nelle cinque classi elementari, i genitori si affacciano spesso sulla porta dell'aula scolastica, tentando di preleva-

re i propri ragazzi: e ci vuole tutta la forza di persuasione dell'insegnante per convincere a lasciare i figli in classe. E' vero che dal 1945 non si sono verificate più evasioni all'obbligo scolastico (l'unica analfabeta al di sotto dei vent'anni è una immigrata da un paese vicino, che si è cercato di recuperare con l'attuale corso televisivo); ed è altrettanto vero che qui abbiamo un corpo insegnante attivo, vigile, disposto anche a fare dei sacrifici per combattere adeguatamente la battaglia dell'istruzione. Ma le grame condizioni di esistenza dei decenni passati hanno fatto sì che intere generazioni venissero su senza le elementari nozioni del leggere e dello scrivere; e che, ancora oggi, una notevole parte della popolazione adulta abbia bisogno di ritornare sui banchi della scuola, o addirittura di venirci la prima volta, per imparare le regole dell'abicì.

Ora Rocca Canterano è un paese che si è andato spopolando, con un ritmo impressionante nel giro dell'ultima generazione, se si pensa che i duemila abitanti registrati nel 1936 si sono ridotti a 667 dopo venticinque anni; i negozi si sono a poco a poco chiusi (oggi ne sono rimasti quattro in tutto, che non bastano nemmeno a coprire i generi di prima necessità) e perfino la farmacia non esiste più, dal giorno della morte dell'ultimo farmacista del paese (chi ha bisogno di una medicina deve andare a Subiaco, a dodici chilometri di distanza).

Ma la popolazione è rimasta attiva, solerte, e non ha mai cessato di battersi anche contro le più dure difficoltà, per strappare alla terra tutto ciò che era possibile strapparle. Qui lavorano tutti, gli uomini, le donne, fino alla più tarda età; noi stessi abbiamo avvicinato personalmente, all'interno del Posto di ascolto, un vecchio di ottantotto anni che ancora oggi va tutti i giorni in campagna col proprio mulo e, fino a pochi mesi or sono, caricava e scaricava da solo il sacco da un quintale sulla groppa della bestia. Il recupero degli analfabeti, anche quando abbiano superato i consueti limiti dell'età di lavoro, diventa quindi qui una concreta necessità; e qualsiasi sforzo inteso a questo scopo trova la sua piena giustificazione. Già i due corsi popolari tenuti nel '59-'60, con buoni risultati, avevano cominciato a ridurre la cifra dei 120 analfabeti risultanti al censimento del 1951, su una popolazione di 750 abitanti. Ma, all'inizio del nuovo anno, se ne contavano ancora 76: l'11,39% di tutta la popolazione presente. Messi da parte i 15 considerati difficilmente recuperabili, ne rimanevano sempre 61, undici dei quali al di sotto dei quarant'anni.

L'intervento del mezzo televisivo nella lotta contro l'analfabetismo ha finalmente consentito agli insegnanti del paese di impostare più risolutamente il problema, e di avviarlo a una soluzione definitiva. Venti allievi sono stati reclutati fin dal 15 novembre, primo giorno del corso di « Non è mai troppo tardi »; mentre altri dieci si sono aggiunti più avanti, quando la televisione ha iniziato a programmare in replica le lezioni del maestro Manzi il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Inoltre, un corso itinerante, tenuto da una giovane maestra di Subiaco, ha consentito di raggiungere nelle loro case altri tredici allievi, restii per varie ragioni ad andare al Posto di ascolto, o impossibilitati a conciliare l'orario della lezione televisiva con quello del proprio lavoro. Sui risultati del corso itinerante ci ha informato la maestra, Maria Luisa Prosperi, che abbiamo incontrato mentre si arrampicava lungo la stretta strada del paese, per spostarsi dall'una all'altra casa; aveva cominciato fra la diffidenza generale, ricevuta con scoraggiante freddezza da tutti; e oggi è costretta tutte le sere a passare la notte a Rocca Canterano perché non riesce a finire il suo giro — cominciato alle cinque — prima delle dieci e mezzo. Ma i risultati del corso televisivo li abbiamo potuti controllare noi di persona, la sera dell'esame; e sono risultati che possono legittimare un certo ottimismo. Non tutti i venti iscritti figuranti nel registro di classe hanno in realtà portato a termine il corso; alcuni di essi lo hanno abbandonato dopo avere imparato a fare la propria firma; altri, con l'inizio della buona stagione, sono stati nuovamente presi dal lavoro dei campi. Ma una buona percentuale di essi è venuta, tutte le sere, fino a quando non si sono concluse le lezioni, modificando spesso l'orario della cena per non perdere la trasmissione televisiva, e per eseguire, al termine di essa, il lavoro assegnato dal maestro coordinatore; e la sera dell'esame, alla spicciolata, sia pure con qualche minuto di ritardo sull'orario fissato, si sono presentati quasi tutti. Una donna sulla cinquantina, che distribuisce il latte a varie famiglie del paese, era arrivata direttamente dalla stalla, e aveva depositato il bidone sulla porta dell'aula. Un contadino di sessantotto anni, che si era presentato per ultimo, quando già tutti i suoi colleghi avevano finito il dettato, si scusava per avere dovuto inseguire il mulo che gli era fuggito nel campo, al momento di venirsene via. Li abbiamo visti eseguire il dettato regolarmente, e venire uno per uno al tavolo della commissione, per la lettura ad alta voce, e per la prova di conto alla lavagna. Alcuni, interrogati da noi, facevano qualche fatica a dire quanti anni avevano; ma la maggior parte, dopo averci detto la classe di leva, secondo la antica abitudine, riuscivano a dedurre abbastanza rapidamente — e per la prima volta in vita loro — la propria età. « Sono del '99 — ci ha detto un contadino appena tornato dalla prova alla lavagna — faccia il conto lei ». Poi ci ha ripensato, ci ha richiamato indietro. « No, posso farlo io. Ho sessantadue anni ».

Alla fine dell'esame, quella sera, il comune di Rocca Canterano aveva ridotto del 25% la propria percentuale di analfabeti. Quando fra due mesi potranno presentarsi gli allievi del corso festivo, e quelli del corso itinerante, la percentuale dei recuperati sfiorerà forse il 50%. E già si pensa a quanto sarà possibile fare l'anno successivo, per sradicare anche le ultime reticenze. Se le persone preposte all'insegnamento proseguiranno con lo slancio di oggi, questo piccolo paese della montagna laziale, entro due o tre anni, potrà vantarsi di avere eliminato la più avvilente piaga della sua così ricca, e pittoresca storia.

Giorgio Calcagno

La prova di conto a Rocca Canterano. Esegue Bernardino Bacchetti, classe 1899. Al suo fianco il maestro Angelo Micarelli, coordinatore del Posto di ascolto. Nella foto in basso, Elisabetta Orlandi, settantenne, durante l'esame di lettura alla carta geografica

La professione del sorriso: Nicoletta Orsomando

UNA CICOGNA IN ARRIVO E DUE

Fra qualche giorno non vedremo più sui teleschermi l'annunciatrice dalle fossette: tornerà in inverno, quando sarà mammina d'una bella bimba o d'un bimbo o magari di due bellissimi gemelli

Roma, giugno

UNA DELIZIOSA « princesse » rosso-ciliegia, di linea morbida e sciolta, mi viene graziosamente incontro, veleggiando leggera per un corridoio di via Teulada. Dentro la « princesse » c'è Nicoletta Orsomando ed io rimango un po' interdetta. Non per la linea della « princesse », intendiamoci, ma per la linea di Nicoletta. Il vestito le cade morbido attorno alla figurina aggraziata e il colore della stoffa accende la carnagione perfetta di morbidi riflessi. Nicoletta sembra una ragazza alla moda, dal « maquillage » leggero e levigato, che indossi un originale modello, non certo una signora al sesto mese del suo « lieto stato ». E' così contenta di aspettare il suo primo figlio, che comincia a parlarmene subito. Lo avrà in settembre, proprio nel periodo in cui lo desiderava di più.

Si conobbero — lei e Roberto Rollino — in casa di amici comuni, sei anni fa, e scoprirono che, oltre ad avere gli amici, avevano in comune anche l'ambiente di lavoro: gli studi televisivi. Roberto era, come è tuttora, redattore del Telegiornale, Nicoletta è sempre la popolarissima annunciatrice che tutti sappiamo. Il suo volto fu tra i primi che ci sorrise sul video fin dal '53 annunciandoci le prime trasmissioni sperimentali. Roberto Rollino, in un certo senso, conosceva perciò la sua futura moglie prima ancora di incontrarla. Comunque, « galeotto » non fu il teleschermo perché Roberto si innamorò di Nicoletta solo quando se la vide davanti in carne, ossa e fossette. Nicoletta desidererebbe ora un pupo tutto uguale a lui, nel fisico e nei modi: un pupo con gli occhi marrone-dorato e i capelli biondi.

— Non una piccolissima Nicoletta, magari con gli occhi di papà?

— Oh, no — dice Nicoletta. — Io voglio subito l'erede! Anche se sono sola, con la mia idea, contro un esercito di quattordici zii, un padre e quattro nonni.

E già, perché bisogna sapere che Nicoletta è la seconda di sei sorelle, sposate felicemente, che hanno messo insieme una mezza dozzina di vivacissimi maschietti, e Roberto ha un fratello sposato, anche lui con un figlio. Ora tutti aspettano da Nicoletta una bambina mentre Nicoletta è per il bambino, possibilmente subito. Se no, anche la seconda volta o la terza.

— E suo marito prevede anche lui un secondo e un terzo lieto evento?

— Non prevede nulla, naturalmente: si rimette alla Provvidenza. Adesso pensa alle ferie di quest'estate, che non saranno come le avevamo fissate un anno fa.

— Lei, ha qualche cosa alla quale ha dovuto rinunciare?

— Assolutamente nulla, signora. Continuo la mia vita di prima. A parte un leggerissimo affanno che mi disturba qualche rara volta, quando, nell'annunciare alla TV, mi capita di dire una frase particolarmente lunga. Pensi che non seguo ancora una dieta e continuo a fare scorpacciate di dolci.

— Può permetterselo — le dico, osservando il perfetto « a piombo » del vestito color ciliegia. — Il suo abito « pre-maman », non sembra affatto pre-maman!...

— Lo credo — risponde Nicoletta — *non* lo è! E' un « trapezio » di Dior. Si ricorda la « linea » di Dior di qualche anno fa? Eccola utilizzata! E così per i miei vestiti di linea-sacco. In questo periodo mi vanno a pennello!

Vengono a chiamare Nicoletta. Dovrà annunciare fra qualche minuto il program-

Nicoletta nella sua casa a Roma (a sinistra). Qui sopra, l'annunciatrice mostra dei « completini » inviati da ammiratori

SPOSI FELICI

ma serale. Continuerò la mia intervista domani a casa sua. Il delizioso « trapezio » si allontana lasciandomi negli occhi un'idea nuova sui « trapezi » vecchi, da regalare alle future mammine.

Ora sono al terzo piano di un palazzetto seicentesco nel cuore di Trastevere: piazzetta in Piscinula, trattoria all'aperto, chiesa antica e ragazzini che giocano sui « sampietrini » sconnessi. Sono in casa Rollino, di fronte a un caminetto veneziano fra due bellissimi Morandi e un De Chirico metafisico.

— Per aver scelto questa casa, deve amare Roma — dico al marito di Nicoletta.

Sì, Roberto e Nicoletta adorano Roma e la considerano la loro città, sia pure per adozione. Infatti Roberto è torinese e Nicoletta, come i suoi genitori, è nata a Casal Pullo, in provincia di Caserta. Sono però a Roma dall'età di quattro anni. Qui a Roma Nicoletta ha frequentato le scuole magistrali e sempre a Roma ha fatto per due anni, dopo il conseguimento del diploma di maestra, l'assistente sociale, prima di entrare alla TV.

Il 15 giugno, approfittando dei sei mesi di vacanza che la TV le concede per la prossima maternità, Nicoletta si recherà a Forte dei Marmi, nella villa dei suoceri, dove si tratterrà fino ad agosto. Coi primi di settembre rientrerà a Roma per regalare all'Urbe un nuovo cittadino. Almeno per i tre mesi successivi, non si dedicherà che al bambino. Noi telespettatori, perciò, la rivedremo più tardi, verso la fine dell'anno. Roberto Rollino, invece, rimarrà a Roma tutta l'estate.

— A parte il fatto che ho il Telegiornale — mi dice — non posso lasciare la casa proprio ora. Venga a vedere che « macello »!

Il « macello » (termine che Rollino pronuncia con il giusto accento romanesco) consiste in un mucchietto di macerie accuratamente nascoste e in due muri semisfondati che indicano importanti lavori in corso. Si sta approntando il « quartierino » su misura per il nascituro.

— Naturalmente — dice Nicoletta — a queste cose è meglio pensare in tempo. Lì a sinistra, metteremo il lettino, non una culla che servirebbe solo per pochi mesi, ma un bel lettino di ottone all'inglese, di quelli con la ringhiera attorno. Lì a destra, invece, ci sarà un armadietto per le sue cosine. Sa, molti telespettatori, mi hanno inviato fin d'ora scarpine, completini, perfino giocattoli per il bambino...

— Per la bambina — corregge scherzosamente Rollino.

A scanso di sorprese, Nicoletta sta confezionando nei ritagli di tempo un abbondantissimo corredino nel quale, fra le altre tinte pastello più di moda, i classici rosa e celeste sono contemplati in ugual misura.

— Non si sa mai — sussurra Nicoletta, senza farsi sentire. — Lei cosa ne dice?

Io, diplomaticamente, non dico niente. Però mi piacerebbe tornare in piazza in Piscinula, a settembre, e vedere appesi sul portone n. 44 due fiocchi uguali di due colori diversi, e mi piacerebbe immaginare, in un « quartierino » ormai approntato, due lettini identici di stile inglese. Sono così eleganti.

Delfina Metz

Nicoletta Orsomando (in alto) lavora di maglia nelle ore libere per preparare il corredino del nascituro. Qui sopra, è con il marito, Roberto Rollino, redattore del Telegiornale. Lei spera di avere un maschietto, lui una bambina

forza !

Per una bella bambina come questa
forza vuol dire molte cose insieme:

sviluppo armonioso,
agilità di movimento, sano appetito,
resistenza alle malattie.

È la forza che dà l'Ovomaltina.
Traspare dallo sguardo vivo,
dalle guance rosee,
dal sorriso radioso che è felicità di vivere.

Ecco che cosa dà l'Ovomaltina
ai vostri figli...ed anche a Voi.

Ovomaltina
dà forza !

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

ci scrivono

(segue da pag. 2)
sotto contratto una celebre attrice americana alla quale affidare la parte di *Enea*, mentre per quella di *Didone* (si era fatto, prima, raccontare « il fatto ») era facile trovare un attore in Francia o, anche, in Italia.

lavoro

« Qual è attualmente, nei confronti dello Stato, la posizione giuridica dei cittadini italiani in servizio alle dipendenze del Commissariato generale del Governo per il territorio di Trieste? » (Ezelindo Grazietti - Trieste).

E' stato istituito un « ruolo speciale » tenuto dal Ministero del tesoro, nel quale sono inquadrati i cittadini italiani attualmente in servizio alle dipendenze del Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste, come impiegati o come salariati già assunti alle dirette dipendenze dell'Amministrazione angloamericana nella Venezia Giulia e nel Territorio stesso, compresi i dipendenti in servizio ininterrotto dal 25 ottobre 1954, della Sezioni lavori aiuto-disoccupati del Dipartimento dei lavori pubblici (S.E.I.A.D.) e del Centro addestramento maestranze (C.A.M.). Tale personale è inquadrato nelle qualifiche o categorie di detto ruolo secondo le tabelle A e B allegate alla legge. Al personale inquadrato nel « ruolo speciale » sono estese, in quanto applicabili e per quanto non previsto dalla presente legge, le disposizioni relative allo stato giuridico al trattamento economico e di quiescenza del personale civile di ruolo dello Stato.

avvocato

« Venuto a lite con un amico, gli ho mollato un pugno. Non si trattava di una carezza, ma non si trattava nemmeno di uno sganassone da *knock-out*. Inoltre, sia ben chiaro che il mio amico, che pesa oltre novanta chili, è rimasto perfettamente florido e sano. Ciò nonostante l'amico ha sporto querela per percosse. Vorrei proprio sapere se ho da temere qualcosa » (Ettore F., Palermo).

Se il pugno non le è scappato di mano per disattenzione, lei ha da temere di essere condannato a sensi dell'art. 581 cod. pen.: reclusione fino a sei mesi, oppure multa fino a lire 24.000. Il delitto di percossa si verifica proprio quando dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente: altrimenti si avrebbe il delitto di lesione. Quanto alla circostanza che il Suo robusto amico non ha menomamente sofferto alcuna reazione dolorosa, Le dirò che dottrina e giurisprudenza sono d'accordo nel ritenere che circostanze del genere non abbiano importanza. Quel che importa è che si sia fatto ricorso a « vie di fatto », cioè ad un mezzo di offesa che il legislatore proibisce. Che poi lo schiaffo, il pugno, il calcio provengano da una persona debolissima e siano dati ad una persona di eccezionale complessione fisica, giuridicamente non conta. Se la querela non sarà rimessa, ne terrà conto il Giudice ai fini della pena, che sarà probabilmente minima, ma certamente vi sarà.

Nella cartina che pubblichiamo sono indicati i trasmettitori per il Secondo Programma che a norma della Convenzione tra la RAI ed il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni devono entrare in servizio entro il 31 dicembre 1962. Di essi quelli indicati in rosso saranno già in funzione per il 4 novembre 1961, data di inizio delle trasmissioni del Secondo Programma e gli altri, indicati in blu, saranno realizzati nel corso del 1962. Fin dal 15 luglio p. v. inoltre saranno effettuate nelle ore serali delle saltuarie trasmissioni sperimentali di materiale filmato dai vari impianti, man mano che verranno ad essere ultimati. Tali trasmissioni, che si aggiungono a quelle di monoscopio nelle ore diurne, avranno lo scopo di consentire la messa a punto delle apparecchiature di ricezione. Con gli impianti pronti per il 4 novembre verrà servito il 50 % della popolazione italiana, con gli altri impianti si arriverà, entro il 1962, a servirne circa il 70 %. Dopo l'ultimazione di queste costruzioni, la RAI procederà alla installazione graduale di ulteriori impianti, cominciando da quelli necessari per servire tutti i capoluoghi di provincia.

— Guardate me: non mi vedrete mai con gli occhi rossi quando trasmettono un dramma commovente!

Carlo Manzoni la vede così

DRAMMA CON LACRIME PIÙ O MENO FURTIVE

COSA C'È STASERA alla televisione? — domanda il capofamiglia mettendosi a tavola.

— « Abbandonata e indifesa » — dice la figlia che si è perfettamente aggiornata sul programma serale.

— Cos'è? Un documentario? — interviene il figlio che si appassiona ai documentari, ma la ragazza dice al fratello di non fare lo spiritoso, che lo sa benissimo di che cosa si tratta. Si tratta di un dramma con la brava attrice Mirna Lippi e con Asdrubale Baccelloni.

— Mirna Lippi è quella che ha fatto « Notte di pioggia » — dice la madre. — Me la ricordo, è bravissima.

— Ti sbagli, mamma — dice la figlia — l'attrice di « Notte di pioggia » era Marinella Malli, quella che nel « Paradiso perduto e ritrovato » faceva la figlia del guardiano del faro.

— Ah ah ah! — interviene il fratello. — Non c'era nessun faro nel « Paradiso perduto e ritrovato » e siccome non c'era nessun faro non c'era nemmeno un guardiano del faro. E' impossibile che ci sia un guardiano del faro in un dramma dove non c'è faro.

— Il faro mi pare che c'era proprio — dice la madre — ma non ricordo il guardiano.

— Ti sbagli mamma. Il faro era nel documentario sui gabbiani — dice il figlio.

— Niente affatto — interviene la zia — il faro era nel dramma « Uomini sul fondo » ma il guardiano non aveva una figlia. Aveva una barca e una canna da pesca. Ricordo benissimo.

— Il faro era nel « Paradiso perduto e ritrovato » insiste la figlia — tanto è vero che Marinella Malli si voleva buttare dall'alto sugli scogli, se vi ricordate, ma il giovane portatore di viveri, che era Lupo Bosone, è riuscito a salvarla all'ultimo momento, in una scena bellissima sotto la pioggia e il vento.

— L'hai detto — dice la madre — quello era il dramma « Notte di pioggia » come avevo già detto io. Ma era Mirna Lippi e non Marinella Malli come dite voi.

— Io non ho detto niente — dice il capofamiglia.

— Non era Lupo Bosone quello che ha salvato la ragazza — dice la zia — non poteva essere. Lupo Bosone è un attore comico e non un attore drammatico. Quello che ha salvato la ragazza che dici tu, era lo stesso che ha dato uno spintone alla fioraia e l'ha buttata sotto la vettura della metropolitana in quel film... « Sotto le strade della Metropoli », mi pare.

— Non può essere che lo stesso attore che butta una fioraia sotto le ruote della Metropolitana, poi salvi una ragazza che si butta dal faro — dice il figlio.

— Come no? — dice la zia. — Un attore fa di tutto. Ma non era Lupo Bosone che è un attore comico.

— Ha fatto anche delle parti drammatiche — dice la figlia — è un bravissimo attore sia per le parti drammatiche che per le parti comiche. Lo abbiamo visto nel « Piede in fallo », no?

— Il dramma con Paolo Pini?

— Non c'era Paolo Pini, nel « Piede in fallo » c'era Curzio Peroni, quello calvo col naso grosso.

— Ma cosa stai dicendo? Curzio Peroni è magro e biondo.

— Biondo perché si è tinto i capelli per la parte che doveva fare nella commedia « Lo zio di Amalia ».

— Adesso mi spieghi come fa uno calvo a tingersi i capelli.

— Be', per quello può anche mettersi una parrucca. Spesso succede che un attore deve mettersi la parrucca.

— Adesso vi faccio vedere io chi è Curzio Peroni — dice la figlia, e corre a prendere un settimanale illustrato, lo sfoglia, poi lo butta da una parte, ne cerca un altro.

— Eccolo qua — dice finalmente mettendo il settimanale aperto davanti agli occhi dell'interlocutore.

— A me non pare che abbia il naso grosso — dice il figlio — è un naso abbastanza regolare.

— Perché si è fatto la plastica facciale prima del matrimonio con Eleonora Bolli.

— Ma se Eleonora Bolli è la moglie di Bruno Corbetti.

— Basta con le discussioni — dice la madre — io mi voglio sentire il dramma.

— Non capisco che gusto ci trovate a stare tutta la sera davanti al televisore a vedere le smorfie di una dozzina di persone — dice il capofamiglia che, in fatto di spettacoli vuol dimostrare di essere un duro. — Se si trattasse di qualcosa di divertente, capirei, ma soltanto a sentire il titolo « Abbandonata e indifesa », si capisce subito che dev'essere una di quelle cose che fanno venire la barba.

— A me i drammi piacciono — dice la moglie.

— E io vado a leggere, a letto — dice il capofamiglia. Poi si alza e va ad accendere il televisore e mettere a fuoco il video.

— Ve lo metto a posto io e poi non lo toccate più — dice manovrando le manopole.

Poi si avvia alla porta e si ferma sulla soglia. Il dramma è cominciato, ma le prime scene lo lasciano indifferente. Il capofamiglia se ne va, si butta sul letto e si sprofonda nella lettura.

Attraverso le pareti gli giungono indistinti e confusi i dialoghi del dramma e il resto della casa è in silenzio. Poi la musica dell'intervallo e i dialoghi concitati dei famigliari, poi di nuovo il silenzio, e il dialogo del dramma.

— Stasera c'è un magnifico dramma alla televisione. Non vedo l'ora di farmi quattro belle lacrime.

Qualcuno si soffia il naso.

— Hanno cominciato a piangere — dice il capofamiglia tra sé. Chiude il libro e si alza. Torna in salotto.

— Avete bisogno di un fazzoletto? — domanda.

— Sst! — scatta la moglie.

Sono tutti profondamente attenti, col fiato sospeso.

La moglie si asciuga gli occhi col fazzoletto, la figlia ferma una lacrima sulla guancia, coll'indice. Il figlio tiene stretto il labbro coi denti, ma tira su col naso.

La zia piange e mormora: Poverina!

Il capofamiglia scuote il capo sorridendo, poi guarda il video.

La protagonista parla con voce rotta dai singhiozzi. Il protagonista l'afferra per le spalle poi la schiaffeggia.

Il capofamiglia rimane a guardare la reazione della ragazza. Aveva intenzione di tornarsene subito a letto, ma poi si appoggia alla parete, tanto siamo quasi alla fine. Non avrebbe intenzione di sedersi, ma poi c'è una poltroncina proprio lì accanto, e allora siede sul bracciolo.

— Che roba! — dice, ma viene zittito immediatamente. Siede un po' più comodamente. Oramai siamo alle ultime battute, il dramma è alla fine. Tutti piangono senza ritegno.

Be', in fondo lei è proprio brava e il capofamiglia sente, suo malgrado, una lacrima che gli spunta sul ciglio.

Vorrebbe asciugarla con la mano, ma non osa alzare la mano fino al viso. Qualsuno della famiglia potrebbe vedere il suo gesto e credere che anche lui si sia lasciato commuovere.

Ecco la scena finale. Prima che sul video appaia la parola fine, il capofamiglia se ne va.

E' ancora in corridoio, tutti si alzano sospirando, soffiandosi il naso, asciugandosi gli occhi.

— Bellissimo! — dice la moglie inghiottendo — mi sono divertita un mondo.

— Non capisco come fate a lasciarvi commuovere da quelle stupidaggini — dice il capofamiglia, a voce alta per far sentire a tutti il tono allegro e disinvolto.

E intanto che nessuno lo vede, si asciuga la guancia e accende una sigaretta per rimangiarsi un'altra lacrima che stava per spuntargli dal ciglio.

Carlo Manzoni

Il nuovo racconto sceneggiato alla TV

Graziella

Tratto dal romanzo di Lamartine, sarà presentato in quattro episodi a cominciare da domenica 11 giugno — Interpreti principali: Ilaria Occhini, Corrado Pani, Fosco Giachetti, Fulvia Mammi, Filippo Scelzo e Tina Lattanzi

Ilaria Occhini e Corrado Pani, nelle parti, rispettivamente, di Graziella e Alfonso, in una scena del teleromanzo. I fondali sono ispirati alle stampe napoletane dell'epoca in cui è ambientato il romanzo

Alphonse de Lamartine

ALPHONSE DE LAMARTINE, il principe dei romantici francesi, visse a ventun anno la sua splendida avventura con la ragazza procidana che qualche decennio più tardi doveva diventare il famoso personaggio di Graziella. Nato a Macon nel 1790 da una famiglia di non antica nobiltà, fu allevato nella dolce casa di Milly in un « tenero nido di colombe », ossia fra cinque sorelle affettuosissime ed una madre che lo educò alla sensibilità più squisita. Al tempo del suo memorabile viaggio a Napoli, del 1811, il poeta era dunque maturo per vivere quelle sensazioni raffinate ed intense che fin'allora gli erano venute dai poeti antichi, da Ossian, da Chateaubriand e dai patetici eldoradi d'amore-morte di Bernardin de Saint-Pierre.

L'autore delle Méditations *e di* Jocelyn *fu anche un importante uomo politico. Segretario d'ambasciata a Napoli nel 1821, poi a Firenze per cinque anni, ritornò a Parigi dove nel '33, eletto deputato, incatenò la Camera con la sua eloquenza. Nel 1848, dopo anni di generose battaglie che videro il nobile conservatore schierarsi sempre più apertamente per la nuova democrazia, eccolo ministro degli Esteri e capo del governo provvisorio dopo l'abdicazione di Luigi Filippo.*

La meteora della sua fortuna ha brevissimo corso. Gli ultimi anni di Lamartine scorrono solitari e squallidi fra la miseria, l'ingratitudine dei più, il silenzio che cala sulla sua opera politica e i tentativi di mettere in ombra perfino la grandezza della sua opera letteraria. Ma il poeta, vecchio ormai di settantasette anni, raggiungerà ben presto in qualche landa sconosciuta al di là del tempo le tre creature che ha più amato in vita e che la medesima inesorabile malattia di petto gli ha rapito in piena fioritura: la dolce Graziella di Procida; l'indimenticabile Madame Charles, dal poeta amata in gioventù e destinata a diventare l'immortale Elvira; e la figlioletta Julie, che il poeta si vide morire quasi all'improvviso a Beirut durante il viaggio in Oriente nel 1832 con la moglie, l'inglese Marianne-Elise Birch.

Nella casa del vecchio pescatore Andrea (Fosco Giachetti) a Procida nasce l'idillio fra Graziella ed Alfonso. Da sinistra, Corrado Pani, Angelo Nicotra (Beppo), Ilaria Occhini, Fosco Giachetti ed Elena Da Venezia (la nonna di Graziella). In basso, Graziella rincuora il nonno Andrea, che ha perso tutti i suoi beni nel naufragio

La nonna di Graziella si oppone all'idillio fra i due giovani. Ogni volta che si allontanano di casa li segue con ansia

Graziella

come in sogno. Alfonso non crede di amare, o ama inconsciamente. Ma per Graziella un destino d'amore si è aperto senza scampo, e sarà un fuoco che durerà fino alla morte.

L'amico Aimone, sensibile ai richiami dei parenti, decide di troncare la vacanza e convince Alfonso alla partenza. I saluti con Graziella sono strazianti, ma troppo forte è il legame che ormai lo lega a lei perché Alfonso possa considerarlo un addio definitivo. Giunto a Napoli, difatti, e nonostante un intervallo di balli, nuove conoscenze e vita mondana, Alfonso resiste ai perentori inviti del conte di Virieu, mandato da suo padre a metter fine alla sua esistenza vagabonda, rifiuta di seguire l'amico Aimone in Sicilia e si ammala di nostalgia. Graziella (che impara a mentire alla nonna e inventa urgenti visite familiari) lo verrà sovente a trovare nella sua cameretta da *bohème*, e l'antica tenerezza rinasce, benché rovinata, nella fanciulla, dalla consapevolezza della differenza di classe e di educazione. Guarito, Alfonso riprende a frequentare la casa napoletana di Andrea, a Mergellina: ed è qui che appare sulla scena il cugino di Graziella, Cecco, giovane timido e deforme, innamorato della fanciulla e pronto, auspice il ricco padre, a sposarla e a salvarla dalla miseria.

L'atmosfera s'intorbida, la vecchia nonna superstiziosa vede in Alfonso un grave pericolo per l'avvenire di Graziella e perde ogni residuo di simpatia per l'ospite straniero. Andrea vorrebbe indurre Alfonso a impiegare il suo ascendente per indurre Graziella alla nozze con il cugino. Tormentato a disperazione da parte dei due, Alfonso potrebbe sposarla lui, ma il coraggio gli manca: che ne direbbe la ricca società parigina di una moglie «guagliona» e pescatrice? « Un giorno sarei arrossito al ricordo di essere arrossito allora... ». Non reggendo alla tensione, Graziella fugge e decide di entrare in convento.

Tutti la cercano affannosamente, soltanto Alfonso ha l'intuizione che ella non può essersi nascosta se non nella casetta di Procida, testimone dei loro primi e luminosi incontri. La raggiunge e altre settimane meravigliose si aprono per l'esclusivo amore dei due giovani. Ma ahimè, quella solare vacanza non può essere interminabile. La famiglia di Alfonso fa di nuovo sentire il richiamo; un editore parigino lo attende per decretare la gloria ai suoi versi. Altri addii strazianti al momento in cui giunge Aimone a portar via l'amico. Graziella sviene, e da quel momento vivrà di un'esistenza infelice, presa nel gioco della nostalgia e del tormento, e le poche lettere che scambierà con Alfonso, a ogni tappa del suo viaggio, saranno gli unici talismani che ancora la tratterranno in vita.

Qualche tempo dopo, durante una serata mondana, Aimone porterà ad Alfonso la lettera annunziante la morte di Graziella. Soltanto in quel momento, ma troppo tardi, il poeta saprà di averla anche lui amata disperatamente e che mai più, in vita sua, con tanta forza, con tanta sincerità l'amore saprà coincidere per lui con la giovinezza e con uno sguardo assolutamente nuovo rivolto ad un mondo da scoprire.

Maria Luisa Spaziani

La vicenda

LA RIDUZIONE TELEVISIVA in quattro puntate a cura di Alfio Valdarnini di *Graziella*, ossia del più famoso episodio delle « Confidences » di Lamartine, è stata realizzata con quasi assoluta fedeltà benché si sia snellita qua e là la narrazione.

Il giovane Alfonso arriva a Roma in compagnia di un amico, Aimone di Virieu. Abita presso un pittore, in una cameretta con vista sulla Trinità dei Monti; e inebriato del suo primo contatto con l'Italia convince l'amico a prolungare la vacanza e a spingersi fino a Napoli. Incuranti di ogni aristocratico ritegno che il rango imporrebbe, i due ragazzi fanno conoscenza con un vecchio marinaio, Andrea, che abita in una casetta di Mergellina all'ombra della tomba di Virgilio, e per due *carlini* il giorno si fanno prendere a bordo della sua barca per vedere da vicino la rude ma affascinante esistenza del pescatore.

Per due mesi Alfonso e Aimone « giocano » a fare i pescatori sulla barca del vecchio. Ma ecco giungere l'autunno con le sue tempeste, ed ecco la barca scontrarsi al largo di capo Miseno con un terribile fortunale. Dopo aver gettato a mare il carico del pesce, gli attrezzi e ogni peso superfluo (ma la sua sacca con i libri Alfonso non la sacrifica...), dopo aver pregato ed essersi disperato, il vecchio Andrea decide di ripiegare sull'isola di Procida.

Usciti da quelle drammatiche ore, i due giovani trovano una lieta sorpresa. Il pescatore ha una casetta anche a Procida: vi abitano la sua vecchia moglie e una nipotina sedicenne, Graziella, una bruna e schiva bellezza mediterranea, figlia di un loro figlio morto in mare. La ospitalità è affettuosa e patriarcale nella casupola dove la famiglia passa l'estate per far seccare i frutti e raccogliere l'uva da vendere al mercato di Napoli. I due si vedono offrire olive, formaggio e acqua di fonte: e scoprono un'esistenza di semplicità e di sorrisi schietti, non intaccati dalla sempre presente ombra della miseria. Nella notte, il fortunale squarcia la barca e non ne lascia a riva che pochi resti. Alfonso e l'amico, attraverso un sentiero montagnoso, si recano fino al paese di Procida e fanno alla famigliola il più prezioso dei regali: una barca nuova fiammante. La riconoscenza e l'affetto inducono i due vecchi a trattenere gli stranieri alla casetta e a considerarli come figli.

Attraverso piccoli e gentili episodi nasce un'affettuosa intimità fra Graziella e Alfonso. Ora sono silenziose contemplazioni delle bellezze del luogo, ora l'inesperto, tenero aiuto che l'amico tenta di dare alla ragazza nel suo lavoro al tornio dei coralli, ora le serali letture di « Paolo e Virginia » che nelle anime semplici, particolarmente in quella appassionata di Graziella, aprono orizzonti di dolcezze insospettate e struggenti. Le settimane scorrono

All'amore fra i giovani si oppongono anche gli zii di Alfonso, i conti di Virieu (Tina Lattanzi e Filippo Scelzo), giunti dalla Francia a Napoli per riportare in patria il nipote

Alfonso, pressato da parenti e soprattutto convinto dall'amico Aimone, lascia Graziella nell'isola di Procida e si reca a Napoli, dove soggiorna presso un pittore (Giuseppe Pagliarini) e conosce la giovane e graziosa Camilla (Fulvia Mammi). A Napoli egli si ammalerà, ma Graziella sovente lo verrà a trovare

Alfonso, guarito, partecipa a balli e ricevimenti a Napoli, e nonostante la vita mondana non dimenticherà Graziella. L'amore che lo lega alla ragazza è troppo forte, anche se egli ancora non se ne rende conto. Il personaggio al centro è il famoso tenore David, impersonato da Alfredo Bianchini

Graziella

L'allestimento alla televisione

QUANDO aveva già iniziato da alcune settimane le prove per l'allestimento di « Graziella », il regista Mario Ferrero ricevette una lettera da Procida. Le firmatarie erano alcune ragazze dell'isola, che avevano saputo della riduzione televisiva del romanzo di Lamartine e offrivano la loro collaborazione. A Procida — dicevano — ancora oggi è viva la memoria del poeta francese, e ogni anno si elegge fra le ragazze isolane una Graziella, che viene rivestita coi costumi indossati dalle giovani procidane ai tempi del viaggio di Lamartine. Al regista della riduzione televisiva le ragazze di Procida offrivano questi costumi, oggi diventati così preziosi, perché potesse rievocare con tanta maggiore fedeltà l'ambiente del romanzo, e suggerire l'immagine della giovane che aveva ispirato il poeta.

Mario Ferrero apprezzò il valore della lettera, ma dovette declinare l'offerta. I costumi per Graziella erano già stati tutti disegnati da Pierluigi Pizzi, e confezionati dalla sartoria della televisione; per giunta tutta la prima delle quattro puntate, in cui è suddiviso il romanzo sceneggiato, era già stata registrata. Ma quando pure la lettera da Procida fosse giunta qualche settimana prima, dubitiamo che Mario Ferrero avrebbe potuto realmente prenderla in considerazione, senza tradire in qualche modo lo spirito stesso del proprio allestimento televisivo. La « Graziella » che Mario Ferrero, in perfetta sintonia con la sceneggiatura di Alfio Valdarnini, intende proporre al pubblico della TV non è proiettata su un piano realistico, ma più lievemente suggerita entro un alone letterario, secondo lo stesso modulo a cui si ispirò Lamartine: figura trasognata, e non fisicamente presente, creatura di immaginazione che elude i limiti stessi della comune realtà. E non a caso quel personaggio che, in una non lontana ricostruzione cinematografica, era stato interpretato da Maria Fiore, viene affidato oggi a Ilaria Occhini. I contorni della ragazza napoletana, dagli occhi accesi, dalla lunga capigliatura bruna, quale lo stesso Lamartine ci descrive, quando si abbandona a una ricostruzione più analitica del proprio personaggio, sfumano qui e quasi si dissolvono nella sottile grazia della giovane attrice fiorentina; scelta, appunto, per la sua rassomiglianza alla romantica figura vagheggiata dal poeta delle *Méditations*.

Tutta la sceneggiaura, del resto, punta verso questi risultati. Quello che interessa, al regista, non è tanto ripercorrere una vicenda, quanto riproporre il più sottile clima, psicologico e sentimentale, che da questa vicenda si sprigiona, attraverso il trasparente schermo della rievocazione letteraria.

Nella sceneggiatura di Alfio Valdarnini emergono alcuni personaggi tenuti in ombra sulla pagina del libro, come la nonna di Graziella, o non esistenti affatto, come gli zii di Alphonse, venuti a Napoli per staccare il giovane poeta dall'affetto della povera figlia di pescatori. La scenografia, di Lucio Lucentini, punta a una essenzialità di effetti, senza pretendere di ricostruire realisticamente gli ambienti (sopratutto gli esterni), ma piuttosto di suggerirli, attraverso stampe e fondali. Il Vesuvio, il golfo di Napoli, Procida ci appaiono sul fondo, attraverso le immagini delle *guaches* napoletane dell'ultimo Settecento o del primo Ottocento, reperite nelle case dello stesso Pizzi, di Giorgio De Lullo e di altri, e sulle quali i pittori del reparto scenografia hanno operato intere giornate per trarre i necessari ingrandimenti.

Il romanzo di Lamartine si svolge tutto sul mare; ma il mare, nello studio numero 3 di via Teulada, dove la *équipe* guidata da Mario Ferrero sta conducendo da diverse settimane la sua fatica, non c'è mai. Il proposito del regista — e dovrebbe essere lo specchio più fedele della sua riuscita — è quello di non farcene sentire la mancanza.

La versione televisiva, in quattro puntate, sarà presentata a partire da domenica 11 giugno. Eccezionale il « cast » degli attori. Ilaria Occhini sarà Graziella; Corrado Pani, Alfonso; Fosco Giachetti, il vecchio Andrea; Elena Da Venezia, la moglie di Andrea; Filippo Scelzo e Tina Lattanzi, i conti di Virieu; Fulvia Mammi, Camilla; Giuseppe Pagliarini, il pittore; Luca Ronconi, l'amico Aimone; il piccolo Angelo Nicotra, Beppo.

g. c.

LEGGIAMO INSIEME

Enzo Biagi (a sinistra) e Sergio Zavoli, autori del libro-disco « Dieci anni della nostra vita »

Il libro-disco

L'accoppiamento libro-disco, sperimentato con vario successo in molti paesi, ha avuto in Italia un'affermazione particolarmente felice nel caso di « Dieci anni della nostra vita » di Biagi e Zàvoli. Qui è Biagi che risponde alle nostre domande.

— *Come è nata l'idea del libro-disco?*

— A Rimini da alcune passeggiate sul molo nel mese di settembre. Parlavamo della nostra giovinezza e scoprimmo di avere tanti ricordi comuni: una canzone rievocava la « cotta per una ragazza »; un attore ci ricordava un film visto dopo la premilitare: il pomeriggio in cui Mussolini annunciò la nostra entrata in guerra, la radio trasmetteva un programma con la soubrette Lotte Menas che cantava: *Non c'è sabato senza sole*, l'avevano ascoltata tutti e due. Lili Marlen ci ricordava i film con Ilse Werner, Marika Rokk e Zarah Leander. Trovavamo che si capiva di più la crisi dell'Europa, vedendo un film con Jean Gabin, e che l'animo della Francia si rivelava più nelle canzoni, nelle interpretazioni di Josephine Baker, che nei saggi storico-letterari. Pensammo di restituire questi ricordi a una generazione di italiani, e così nacque *Dieci anni della nostra vita* di cui Mondadori ha già stampato quattro edizioni e sta preparando la quinta. Ci ha aiutato il potere evocativo dei suoni, la grande magia della radio.

— *Che reazioni ha suscitato il libro?*

— Le più varie. Hanno discusso *Dieci anni della nostra vita* nei circoli di cultura e nelle università popolari. Radio Monteceneri ha chiesto di trasmettere il disco. Dall'America Latina sono giunte impensabili richieste del volume. Lo ascoltano ragazzi che sentendo la voce di Mussolini, chiedono: « Chi é? ». Qualcuno si meraviglia dell'animosità di Graziani, della voce pacata di Stalin e Curchill. Il colonnello Stevens e il tam-tam di Radio Londra suscitano vecchie emozioni. Le sirene dell'allarme mettono i brividi. In un disco avevamo raccontato i dolori e le speranze di un intero popolo: dai *Tre moschettieri*, l'indimenticabile trasmissione della radio, al boogie-woogie degli americani che entravano a Roma.

— *Adesso che cosa state preparando?*

— Abbiamo consegnato all'editore Rizzoli il nostro nuovo lavoro. Si intitola: *Cinquant'anni d'amore* ed è una specie di diario sentimentale di tre generazioni. Mezzo secolo di sospiri, di can-can, di galanterie, di uffiziali, di cannonate, di balli Excelsior, di tradotte, di segretari galanti, di lettere dai fronti di tutta Europa! Mezzo secolo di rimpianti e qualche malinconia. Le voci di Lina Cavalieri, di Gea della Garisenda, di Gandusio, della Merlini, della Regina Elena, di Toscanini, per citarne alcune, narrano una vicenda favolosa che comincia con Offenbach e finisce con Mina e Modugno.

— *E in futuro, che cosa pensate di realizzare?*

— Sperando di avere accontentato i padri, ci occupiamo ora dei figli. Rizzoli pubblicherà tre documentari dedicati ai ragazzi di oggi. Stiamo raccogliendo il materiale in tutto il mondo. Se ne parlerà verso Natale.

Tre libri in vetrina

Domenico Gandolfi. « Lavoro ed economia familiare ». *Si tratta di una pubblicazione molto minuziosa e puntuale, come tutte quelle del Centro studi sociali e amministrativi di Bologna diretto dal professor Achille Ardigò. Contiene un'inchiesta sociologica svolta presso un gruppo di minatori italiani nel Belgio: bilancio familiare, risparmio, salute, figli, opinioni, prospettive per l'avvenire.* Editore Giuffré, 190 pagine in brossura, 1500 lire.

Malcolm Lowry. « Sotto il vulcano ». *Si tratta di un romanzo che è stato molto discusso, in questi anni, prima di arrivare alla edizione italiana, e che continuerà ad essere discusso per lungo tempo. E' la storia di un alcoolizzato perseguitato dai rimorsi o la storia dell'umanità alle soglie della catastrofe mondiale. L'autore è morto quattro anni fa, non ancora cinquantenne dopo una vita avventurosa.* Ed. Feltrinelli, 460 pagine, rilegato, 2000 lire.

Bernard Grosller. « Indocina ». *Un altro bellissimo volume della collana « Il Marcopolo ». E' lo studio affascinante della civiltà indocinese, sfuggita per secoli e secoli alle ricerche degli storici e degli archeologi. L'autore, francese, vi ha dedicato parecchi anni riordinando una massa imponente di oggetti e opere d'arte che ora si trovano nel museo di Saigon.* Edizione « Il Saggiatore », 60 tavole a colori fuori testo, rilegato in tela, 300 pagine, 6000 lire.

Il "Carbonaro" Stendhal

Ero stato a vedere girare le ultime scene del film di Rossellini, *Vanina Vanini*, tratto dal racconto così secco ed intenso — così moderno — di Stendhal, e, rientrato a casa, la posta mi aveva portato proprio la nuova edizione di *Vanina Vanini*, pubblicata in questi giorni da Guanda, tradotta con bel gusto da Gian Carlo Conti, illustrata con straordinaria aderenza ispirativa da Carlo Mattioli, e preceduta da una magistrale prefazione di quel grande stendhaliano che è Bruno Pincherle. Era una di quelle coincidenze che avrebbero fatto battere il cuore a Stendhal, abituato a leggere un po' sempre con ansia, e con abbandono, nel proprio destino: ed anche Rossellini, che ha sempre cercato anche lui di trovare un accordo tra se stesso e le cose, quando gli telefonai e gli riferii la bella coincidenza, ne fu contento, come di un assenso indiretto che gli veniva, tramite un amico, da Stendhal stesso.

Non ho veduto, del film, se non poche scene, e non posso anticipare un giudizio. Ma ho parlato con Rossellini, e so con quale spirito si è buttato su Stendhal, incrociandolo, in una ambientazione romana quasi con il Belli. Ha girato quella storia di Carbonari — si sa che la *Vanina* ha per sottotitolo *Particolari dell'ultima vendita di Carbonari scoperta negli Stati del Papa* — con l'identica libertà esplosiva, così mi diceva, con la quale, in fondo, aveva girato i suoi film sulla Resistenza. La *storia*, rivissuta e narrata come *cronaca*, che era la stessa legge creativa di Stendhal; la poesia cercata e trovata dal basso, e non più dall'alto, che era anche la grande lezione di Manzoni, il quale non a caso aveva concepito e scritto *I promessi sposi* come « un ballo dei poveri », e pure situando la sua storia lombarda nel tempo della dominazione spagnola, tutti sanno che voleva trarne un insegnamento per quell'altra, quella austriaca.

Stendhal, proprio nel 1821 — quando il Manzoni scriverà i versi così risorgimentali di *Marzo 1821* —, dopo sette anni di felice soggiorno a Milano, aveva dovuto andarsene e quasi fuggire, perché era sospettato dagli austriaci di avere legami coi Carbonari e con la « Società dei Federati »: nelle carte della polizia austriaca si sono trovate le prove, infatti, che era schedato come « irreligioso liberale rivoluzionario e nemico della Legittimità »; e pure non frequentando il Manzoni, perché il Manzoni viveva una vita ritiratissima, mentre Stendhal era nel pieno della vita mondana (i due si conobbero più tardi, a Genova, nel 1827, in casa del marchese Di Negro), Stendhal conosceva bene tutti i « romantici » del gruppo del *Conciliatore*, ed aveva frequentato parecchie vittime dei processi del 1820-1821: « Gli inquisiti e i condannati di quei processi — scrive il Pincherle — e quelli che la fuga aveva disperso un po' ovunque, Silvio Pellico, Federico Confalonieri, il conte Luigi Porro, Camillo Ugoni, Luigi Borsieri, Giovanni Berchet, non sono perciò per lui soltanto nomi dei protagonisti di una leggenda patriottica che corre l'Europa liberale e commuove le anime sensibili. Sono uomini che ha incontrato nella società del *Conciliatore* o nei salotti o nei palchetti della Scala e con essi questo milanese di elezione ha discusso d'arte e di letteratura, ma ha anche criticato il Governo di Casa d'Austria e rievocato gli anni napoleonici e sognato per la Lombardia tempi più felici ». E sono stati suoi amici, in quegli anni milanesi, anche l'aspro e solitario Giovanni Rasori, medico famoso, e l'affascinante e mondano Teodoro Lechi, ex generale napoleonico. L'uno e l'altro protagonisti di quella *Congiura Militare per l'Indipendenza Italiana*, che nel '14 aveva segnato il primo risvegliarsi del sentimento nazionale in Lombardia, e l'uno e l'altro usciti da una dura prigionia nella fortezza di Mantova con una condanna a morte a lungo sospesa sul capo.

Non solo, ma la stessa donna del suo lungo delirio d'amore, Metilde Dembowski, patì più volte le angherìe della polizia austriaca, tanto che qui, in *Vanina Vanini*, vi è la eco di certe sue parole di vera dignità pronunciate contro gli sbirri, benché a comporre e a completare il ritratto di Vanina, Stendhal, come al solito, abbia convocato su dal cuore le immagini di altre donne amate, la Bianca Mojon Milesi, la Ninetta Viganò, e quella Giulia Rinieri de' Rocchi, che gli si buttò nelle braccia, proprio dopo essersi in parte riconosciuta nella trasfigurazione di Vanina.

Vanina Vanini fu scritta nel 1829, alla vigilia delle insurrezioni del '30, che saranno poi rievocate potentemente nella *Certosa di Parma*; e il Pincherle, nella sua prefazione, ha stabilito parecchie concordanze tra questo gioiello di racconto e il grande romanzo, scritto dieci anni più tardi; e questo suo tornare sempre sulle cose e sugli uomini d'Italia, è la conferma, non solo di quell'amore intramontato per la nostra terra, che poté essere d'origine sentimentale e « vitalistico », ma è anche la riprova che egli si appassionò effettivamente al nostro Risorgimento, condividendo la nostra giusta ansia di liberarci da qualsiasi straniero: « l'uomo Beyle — conclude Pincherle — restò fino in fondo vicino agli assurdi e poetici Carbonari italiani ».

Giancarlo Vigorelli

Poeti e scrittori in gara alla radio

PAROLIERI DI EMERGENZA PER SALVARE LA CANZONE

Gli otto vincitori del concorso « Canzoni per l'Europa » rappresenteranno l'Italia al Festival internazionale al quale partecipano Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Germania, Benelux e Spagna

Roma, maggio

IL 4 MAGGIO, tre giorni prima che si concludesse il primo ciclo della trasmissione *Canzoni per l'Europa*, il poeta Elio Filippo Accrocca scrisse a Giovanni Mancini, condirettore del Secondo Programma radiofonico, per proporgli di festeggiare l'avvenimento in una maniera molto « romana »: con una cena, cioè, in Trastevere alla quale avrebbe dovuto partecipare il maggior numero possibile di persone interessate alla manifestazione, autori di testi, musicisti, cantanti, ecc. Non se ne fece nulla, ma la proposta restò a testimoniare l'entusiasmo con cui Accrocca era entrato nel nuovo ruolo di « paroliere ».

Questo di *Canzoni per l'Europa* non è il suo primo contatto con la musica leggera. L'anno scorso, fu uno dei quattro poeti (gli altri erano Alfonso Gatto, Franco Fortini e Giorgio Caproni) che parteciparono al *Palio della canzone*. Quando Lianella Carell gli telefonò per proporgli di scrivere una canzone per la radio, prese tempo per riflettere, ma pochi giorni dopo aveva pronte due canzoni.

La prima, *Un colpo di pennello sei*, è stata musicata da Mascheroni. Dice fra l'altro: *Se fossi un pittore - dipingerei il tuo viso - con ocra e carminio - e l'azzurro più acceso. - Ma son dilettante - con pochi colori, - mi fa da modella - la luna ch'è in me. - Un colpo di pennello sei - due macchie son gli occhi tuoi - con tre o quattro smorfie che mi fai - sembri un quadro di Fautrier.*

Com'è noto, gli enti radiofonici di Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Germania, Benelux, Spagna e Italia hanno organizzato un festival europeo, al quale partecipano con otto canzoni ciascuno. Una giuria internazionale dovrà sceglierne una per nazione e successivamente stabilire una graduatoria « europea ». Quando s'è trattato di scegliere le otto canzoni italiane che concorreranno alla selezione finale, si è pensato di fare qualcosa di speciale. Nelle gare internazionali, le canzoni italiane non hanno mai avuto molta fortuna (al Gran Premio Eurovisione, per esempio, nel 1958 e nel 1959, nonostante fossero gli « anni d'oro » di Modugno, non siamo andati, rispettivamente, oltre il terzo e il sesto posto). Una formula nuova potrà essere comunque utile. Nella peggiore delle ipotesi, se cioè nemmeno con il concorso di scrittori famosi e compositori di primo piano si ottenesse un buon piazzamento, si sarebbe fatto ugualmente un passo avanti per « svecchiare » la canzone italiana. In fondo, tutto sta nel cominciare, e se i letterati italiani prenderanno l'abitudine di scrivere canzoni, la tanto lamentata povertà dei testi poetici finirà per scomparire.

L'impresa non era proprio impossibile. L'anno scorso (a parte il caso del *Palio della canzone*) Laura Betti era riuscita a farsi scrivere alcune canzoni da Mario Soldati, Alberto Moravia, Ennio Flaiano, Fabio Mauri, Alberto Arbasino, Goffredo Parise, Ercole Patti, Franco Fortini, Letizia Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Gino Negri, Camilla Cederna e Giorgio Bassani. Erano, tuttavia, composizioni da recital, concepite cioè più come *sketches* teatrali, beffardi o drammatici, che come canzoni destinate a un largo consumo popolare. Per la selezione italiana di *Canzoni per l'Europa* ci volevano 27 composizioni, da ridurre (mediante i voti del pubblico) a 18 attraverso un primo ciclo di sei trasmissioni, e quindi a 8, dopo due serate semi-finali.

L'incarico di convincere gli scrittori prescelti a scrivere le canzoni fu affidato a Lianella Carell, che è anche autrice dei testi del « teatro piccolissimo ». Non ci furono difficoltà per Michele Galdieri, Dino Verde e Diego Calcagno; gli altri, invece, la fecero stare sulla corda fino all'ultimo momento. Il caso-limite fu quello di Vittorio Caprioli. Si fece spiegare per telefono di che cosa si trattava, e dette un appuntamento alla Carell per l'una dopo mezzanotte in una latteria vicino a Fontana di Trevi. Arrivò puntualissimo, con la canzone (*Ogni cosa di te*, poi musicata da Kramer) scritta a matita. Non ci fu verso di farsela dare. Caprioli disse che voleva assolutamente copiarla a macchina e che gliel'avrebbe rimandata l'indomani. Invece, diede la canzone dopo tre mesi.

Un altro problema sorse per Virgilio Lilli, uno degli « inviati speciali » italiani che viaggiano di più. Accettò subito di scrivere una canzone, ma chiese due settimane di tempo, perché era in partenza per il Congo. Quindici giorni dopo, era in Alaska. Ancora una settimana di attesa, e nuova telefonata. Rispose la signora Lilli: « Mi dispiace, ma mio marito è in Giappone per qualche giorno, e poi deve fare anche un servizio in Australia ». A questo punto, sembrava che non ci fosse più nulla da fare. Invece la canzone di Virgilio Lilli arrivò improvvisamente, per posta, dalla Svizzera, intitolata *Era qui un momento fa* (musica di Redi): *Aveva un nome bellissimo - che cominciava per gi, - io mi voltai per un attimo: - essa non era più lì!... - Era qui - un momento fa, - e non tornerà - mai più. - Aveva un nome dolcissimo: - si chiamava gioventù.*

Mino Caudana sembrò molto perplesso, quando gli proposero di partecipare a *Canzoni per l'Europa*. « Ho seguito tanti Festival — disse — e ho preso in giro centinaia di parolieri. Bisogna che ci pensi un po' ». Dieci giorni dopo, arrivò alla radio non con una canzone, ma con due: *Valzer biondo* (musica di C. A. Rossi) e *Oggetti smarriti* (musica di Innocenzi). La più emozionata, nel gruppo dei giornalisti, era Flora Antonioni. La sua canzone, *Non ridere di me* (musica di Fabor) dice: *Non ridere di me, - non riderò di te, - l'amore non ha età, - l'amor non ha pietà: - ho il sole dentro gli occhi, - ho il sole dentro il cuore, - mi sono innamorata - a quarant'anni!* Luigi Cavicchioli si comportò come se fosse sconvolto. Telefonò a Lianella Carell alle tre di notte e le disse che aveva scritto *Verso l'infinito*. « Ho fatto la canzone, ma è orribile. Debbo rinunciare ». La Carell insistette, chiese di poterla leggere. Raggiunse Cavicchioli in redazione, e diede un'occhiata al testo: *Se ti guardo negli occhi, - se mi stringi la mano, - se la tua anima - è aggrappata alla mia, - l'intero universo - è un cucciolo buono - che gioca ai miei piedi, - amore.* La canzone, musicata da Reverberi, è oggi tra quelle che hanno ottenuto più voti.

Non riusciamo a citare tutti per ragioni di spazio, ma sulle canzoni più belle non mancherà occasione di ritornare. Degli interpellati per lettera, il più irrequieto e indeciso fu Buzzati. Mandò una prima stesura de *Il disco rotto*, subito seguita da un telegramma che la ripudiava. La seconda versione subì la stessa sorte della prima. Finalmente, dopo un lungo preoccupante silenzio, venne il testo definitivo (la musica è di Massara): *In un vecchio settantotto giri - le cose care e sciocche che dicevi a me - io riascolto questa sera - mentre vien buio: - mio bambolotto, - mio cucciolone, - vampiro bello, - mio biscottino. - Ahi, si è rotto il disco - e gira e gira, - ha perduto il filo - ...Adesso fai: - bambo, bambo, bambo - ma bambolotto non lo dici più. - Adesso fai: - cuccio, cuccio, cuccio - e cucciolone non lo dici più.*

I due umoristi di Milano, Achille Campanile e Carlo Manzoni, hanno rivelato una curiosa vena di « canzonieri ». Campanile è stato decisamente crepuscolare in due canzoni: *Notte serena* e *Se tu sei quella*, musicate rispettivamente da Vian e Mangieri. Più ottimista, di un ottimismo vagamente surreale, sembra in *Nostalgia* (musica di Concina): *Sui giardini del principe Savha - profumati di gelsomino - c'è una luna sottile sottile - che brilla un pochino, soltanto per me.* La canzone di Carlo Manzoni (musica di Cichellero), intitolata *Le solite cose*, è dettata da un profondo senso di noia: *Le solite cose - tanto noiose, - sempre le stesse, - identiche cose: - fare e disfare, - dire di sì, - prendere e dare - sempre così - ...Per questo andiamo tutti sulla luna. - Chissà che non troviamo lassù - qualcosa di strano che sulla terra non c'è - magari un caffè di colore blu.*

Salvatore Quasimodo non ha avuto dubbi sulla scelta del compositore. Dopo la felice esperienza delle *Morte chitarre*, ha voluto ancora una volta con sé Domenico Modugno. La canzone di Quasimodo è *Ora che sale il giorno: ...Ho lasciato i compagni, - ho nascosto il cuore dentro le vecchie mura, - per restare solo a ricordarti. - Come sei più lontana della luna, - ora che sale il giorno - e sulle pietre batte il piede dei cavalli.*

I due scrittori napoletani invitati, Domenico Rea e Michele Prisco, sono stati di una precisione ammirevole: testi battuti a macchina senza correzioni, e inoltrati attraverso la sede di Napoli della RAI, per evitare disguidi. A Rea si deve l'unico testo dialettale di *Canzoni per l'Europa*. Si tratta di *Aria nera* (la musica è di D'Eposito).

Un capitolo a parte è costituito dalla partecipazione al concorso di Luigi Bartolini. Ascoltò col più vivo interesse la proposta fattagli per telefono, e disse che aveva nel cassetto dozzine di poesie che potevano benissimo diventare canzoni. Alla fine, la scelta cadde su *Fermami gli occhi* e *Vicino a te*. Quest'ultima, musicata da Polito, dice: *Oggi sono - come il fiore - che non si muove - dalla sua foglia. - Non desidero, - non ho voglia - che di stare - vicino a te.* *Fermami gli occhi* (musica di Calvi) dice invece: *Fermami gli occhi, - ché ho paura - che mi addormento. - Ché ho paura di piangere. - Chi piange - si scorda di sé.*

S. G. Biamonte

La De Angelis canta « Era qui un momento fa», di Virgilio Lilli

Miranda Martino canta « Io sento un orologio » di Giorgio Caproni

Jenny Luna canta « Il disco rosso » di Dino Buzzati

Flo Sandon's canta « Non ridere di me » di Flora Antonioni

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
(34ª GIORNATA)

Bologna - Sampdoria			
Fiorentina - Roma			
Juventus - Bari			
Lazio - Lecco			
Milan - Lanerossi Vicenza			
Napoli - Padova			
Spal - Torino			
Udinese - Atalanta			
Catania - Inter			

al momento di andare in macchina le partite della 33ª giornata non erano ancora state giocate. Non ci è pertanto stato possibile pubblicare la classifica aggiornata delle varie squadre.

SERIE B
(38ª GIORNATA)

Como (36) - Marzotto (19)			
Foggia I. (29) - Palermo (44)			
Genoa (34) - Triestina (32)			
Messina (40) - Novara (32)			
Parma (33) - Alessandria (39)			
Pro Patria (37) - Prato (37)			
Reggiana (42) - O. Mantova (48)			
S. Monza (41) - Brescia (33)			
Venezia (48) - Sanben. (39)			
Verona (32) - Catanzaro (38)			

SERIE C
(34ª GIORNATA)

GIRONE A

Casale (29) - Savona (35)			
Cremonese (31) - Varese (28)			
Fanfulla (35) - Bolzano (36)			
Mestrina (34) - Legnano (32)			
Modena (42) - Entella (28)			
Piacenza (27) - Biellese (39)			
Sanremese (31) - Saronno (38)			
Spezia (33) - Pordenone (31)			
Treviso (30) - Pro Vercelli (35)			

GIRONE B

Cagliari (43) - Torres (29)			
Cesena (28) - S. Ravenna (32)			
D. D. Ascoli (32) - Anconit. (39)			
Livorno (40) - Arezzo (30)			
Perugia (29) - Rimini (31)			
Pistoiese (32) - Pisa (31)			
Siena (38) - Lucchese (49)			
Tevere (32) - Vis Sauro (23)			
Viareggio (26) - Forlì (30)			

GIRONE C

Bisceglie (29) - Akragas (31)			
Chieti (29) - Trapani (46)			
Cosenza (46) - Cirio (27)			
Crotone (26) - Barletta (29)			
L'Aquila (32) - Lecce (32)			
Marsala (34) - Pescara (31)			
Salernitana (31) - Reggina (34)			
Siracusa (42) - Avellino (20)			
Taranto (37) - Sanvito (38)			

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV - DOMENICA 4

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 30ª lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica dei Padri Benedettini di S. Pietro di Sorres in Sardegna
S. MESSA

11,40-12,10 SGUARDI SUL MONDO
Rassegna di vita cattolica
LIBRI PER UN MESE

Pomeriggio sportivo

16,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »
MODENA - Ripresa diretta dell'arrivo della 15ª tappa (Firenze-Modena)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17,15 TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regìa di Elisa Quattrocolo

Walter Marcheselli presentatore di « Tutti in pista »

Pomeriggio alla TV

18,15 TORINO - Festa dell'Arma dei Carabinieri
Telecronista: Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli
GONG
(Extra - Invernizzi)

19,10 VITTORIO DE SICA RACCONTA...
Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regìa di Fernanda Turvani

19,35 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dip - Dolciaria Ferrero)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Zignago - Gruenland - Radio Allocchio Bacchini - Yoga Massalombarda)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Idriz - (2) Supercortemaggiore - (3) Omopiù - (4) Olio Dante - (5) L'Oreal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Adriatica Film - 3) Film-IRIS - 4) Recta Film - 5) Slogan Film

21,25 Le pecore nere
DON GIOVANNI
di Dino Buzzati
Personaggi e interpreti:
(in ordine di entrata)
Giovanni *Giorgio Albertazzi*
Luca Deval *Glauco Mauri*
Caterinone *Enrico Ostermann*
Prima spettatrice *Armida De Pasquali*
Seconda spettatrice *Jolanda Verdirosi*
Terza spettatrice *Delia Valle*
Quarta spettatrice *Cesarina Aluigi*
Quinta spettatrice *Grazia Volpi*
Sesta spettatrice *Giuditta Lelio*
Settima spettatrice *Anna Maria Chio*
Primo spettatore *Roberto Bruni*
Il direttore del teatro *Gino Ravazzini*
Il diavolo *Gino Nelinti*
Mariella *Franca Parisi*
Donna Isabella *Silva Koscina*
Conte Edoardo Martinengo *Mario Scaccia*
Lucio *Arnaldo Ninchi*
Secondo spettatore *Aldo Barberito*
Terzo spettatore *Paolo Radaelli*
Ottava spettatrice *Mara Landi*
Nona spettatrice *Ambretta Ferrante*
Il direttore di scontro *Walter Grant*
Nunzio Opizzi *Adriano Micantoni*
Un amico di Opizzi *Cesare Perugini*
La Golondrina *Ornella Vanoni*
Il padrone della sala da ballo *Gino Negri*
Un professore di Università *Dario Dolci*
Nerina *Noris Fiorina*
Il professor Caltarena *Francesco Sormano*
Il commissario *Enzo Turco*
Enrico *Fausto Guerzoni*
Giulia *Virna Lisi*
Il regista *Luciano Melani*
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Gino Negri - Regìa di Gilberto Tofano
(Per adulti)

22,40 LA CITTA' DELL'ORO
realizzazione di Colin Low e Wolf Koenig
Prod.: National Film Board of Canada
Questo programma, di produzione canadese, rievoca, attraverso preziose immagini fotografiche del tempo, la storia di una cittadina sviluppatasi al tempo della febbre dell'oro.

23 — LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui pricipali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Giorgio Albertazzi e le

Il mito di

ore 21,25

Se volessimo dare un numero d'ordine ai Don Giovanni che da secoli hanno fatto e continuano a fare la loro apparizione sui palcoscenici di tutto il mondo, a quest'ultimo venuto dovremmo assegnare all'incirca il duecentesimo posto. Valga un solo esempio. Il *Don Giovanni* di Molière, apparso nel 1665, è preceduto dal *Burlador de Sevilla* di Tirso de Molina che risale al 1630 (forse il capostipite), da ben tre *Convitato di pietra* che attorno al 1650 scrissero tre italiani (Giacinto Cicognini, il Perucci e Onofrio Giliberto), dall'*Ateisto fulminato* che era recitato dagli attori del Théâtre Italien, dal *Festin de pierre* che Dorimon diede alle scene nel 1658, dall'altro *Festin de pierre* che poco tempo dopo venne composto dall'attore di Villiers. Qualche altro titolo lo si è tralasciato per non tediare oltre il lettore. E se volessimo aggiungere all'elenco le opere letterarie e ancora tutti gli scampoli di Don Giovanni, tutti i sottoprodotti che il romanzo e, ultimo venuto, il cinema quotidianamente ci ammanniscono, la cifra totale supererebbe le parecchie migliaia. Va notato però che di commedia in commedia, di lavoro in lavoro la statura del personaggio si è andata inesorabilmente abbassando e Don Giovanni è stato del tutto dimesso dalla tragica grandezza che ebbe al tempo dei suoi primi autori, pur continuando a trovare una pronta e immediata rispondenza nello spettatore (non si dimentichi che, come lo si voglia giudicare, Don Giovanni rappresenta il trasgressore per eccellenza, lo spirito di rivolta, la somma di tutto ciò che concorre a fare una « pecora nera »). In origine beffardo e cinico, amaro e crudele, empio e ipocrita, il personaggio si mosse costantemente nella dimensione della tragedia e una risonanza di essa continuò a vibrare più tardi, nell'età romantica, quando Don Giovanni divenne di volta in volta un essere bramoso solo di vivere o un'anima combattuta fra il bene e il male. Ma il Don Giovanni più vicino a noi, dipinto ora come un perseguitato dalle donne, una vittima (e G. B. Shaw in questo senso ce la mise tutta), ora come uno stupido petulante, ora come un curioso tipo di intellettuale, ha in comune con il suo lontano antenato solo il fatto di trovarsi invischiato, volente o nolente, in questioni di donne. Una sua certa serietà la ritrova quando si configura, ironia della sorte, come un caso clinico. Aveva dunque ragione Laurent Tailhade a scrivere che « quando si parla di Don Giovanni alla maggioranza dei francesi, laureati, elettori e contribuenti che siano, è umanamente impossibile suscitare in loro qualcosa d'altro che il pensiero spinto e il ricordo anacronistico, è impossibile far loro concepire altra immagine che quella d'un commesso viaggiatore fortunato in amore, di un seduttore da opera lirica, di un attor giovane afrodisiaco per il quale anche le più fiere, le più caste e le migliori fra

Mario Scaccia darà vita al personaggio del conte Martinengo

"Pecore nere"

Don Giovanni

A Sylva Koscina è affidata la parte di donna Isabella

le donne sono felici d'immolare padre, figli, mariti, onore, focolare, doveri e tutto ciò che l'istituto del matrimonio e della famiglia ha reso rispettabile ». E' chiaro che l'ironia di Tailhade non va limitata soltanto ai francesi, le sue parole hanno una gittata che raggiunge bersagli molto al di là delle Alpi. Sicché, così smitizzato e ridotto in spiccioli, il povero Don Giovanni oggi ha finito per indossare i panni di un soldato in libera uscita seduttore di due domestiche tuttofare o di uno squallido bigamo. Rinunciando alla facile ironia di molti scrittori contemporanei (« Don Giovanni oggi non è più un eroe. E' una mezza caricatura » è stato scritto), Dino Buzzati riesce a ridargli una parte di ciò che gli è stato tolto. Il suo protagonista è un attore il quale, recitando *L'ingannatore di Siviglia* di Tirso de Molina, finisce con l'identificarsi con il personaggio, o meglio scopre qualcosa ch'era celato nella propria natura e che affiora con inarrestabile violenza. Non si tratta di uno sdoppiamento dunque ma di un'oscura coscienza del proprio destino. Non per nulla Buzzati fa sì che ciò avvenga mentre si recita il Don Giovanni di Tirso e non quello di Molière: il personaggio spagnolo è, come l'attore di Buzzati, più che altro un ingannatore di femmine, un contabile del possesso. Ma ha in più (e qui si riconosce l'inconfondibile Buzzati) al suo fianco un essere nero e pallido che lo segue di passo in passo e gli sorride... E' proprio questo che rende il personaggio di Buzzati moderno e inquietante, la nozione del male, il turbamento che coglie l'attore a tratti prima o dopo una nuova avventura, misto al senso dell'inutilità, della vanità delle sue azioni. Rivelato a se stesso, quasi per scommessa il protagonista s'introduce nottetempo nella stanza di un'onesta sposa spacciandosi per suo marito e l'inganna (episodio classico della carriera di Don Giovanni); sfidato a duello dall'uomo, l'uccide (altro episodio classico); in una balera di infimo ordine seduce una cantante, l'abbandona e la donna viene sfregiata dall'ex amante; fa innamorare una ragazza di buona famiglia che infine, quando scopre la vera natura dell'attore, sparisce senza lasciare traccia di sé; spinge alla disperazione una compagna di lavoro che l'amava... E alla fine il tradimento più grave, quello dell'amicizia; si accinge a rubare al suo più devoto amico la donna che questi ama teneramente e che egli non ha mai né vista né conosciuta. Così solo per il gusto del male. E la parabola è compiuta; oltre non può esserci che il silenzio, le somme sono state tirate dallo stesso protagonista: « da quando quest'infernale faccenda è cominciata, non ho più pace. Io corro, corro, ogni volta ho la certezza d'agguantarla, la felicità, ogni volta è un pugno di cenere. Solo. Questo è il fatto. Io sono solo. Una donna dopo l'altra, ma io sono solo ». Accanto a Giorgio Albertazzi, la cui arte è particolarmente congeniale a un personaggio così tormentato e inquieto, a un tempo moderno e antichissimo, sarà Ornella Vanoni che, nella parte della cantante Golondrina, interpreterà alcune originali canzoni appositamente composte da Gino Negri.

a. cam.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica per orchestra d'archi**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Sala convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 Canta Nicola Arigliano

11,30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Firenze
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
L'adolescente e la famiglia

11,55 Parla il programmista

12,05 Disk Jokey *(Ricordi)*

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Firenze - Modena
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

XLIV Giro d'Italia
Passaggio dell'Abetone
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
(Terme di San Pellegrino)

14,15 * Morton Gould e la sua orchestra

14,30 Le interpretazioni di Elena Rizzieri

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — **IL MONDO DEL VARIETA'**
a cura di Rosalba Oletta

15,45 * Gli archi di Franck Pourcel

16,15 Un giorno col personaggio
Vittorio De Sica: incontri al microfono di Ennio Mastrostefano

16,45 * Ritmi allegri

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
(Stock)

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da CARL SCHURICHT
con la partecipazione del pianista **Wilhelm Backhaus**
Mendelssohn: *La grotta di Fingal: Ouverture op. 26;* Mozart: *Sinfonia in sol minore KV 550:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai); Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73*, per pianoforte e orchestra (L'Imperatore): a) Allegro, b) Andante un poco mosso, c) Rondò (Allegro)
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione della Radio Svizzera)

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Il pianista Wilhelm Backhaus solista del « Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore » di Beethoven che va in onda alle 18

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

30' I successi della settimana

10 — **DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA**
SU IL SIPARIO
Spettacolo di musica leggera presentato da **Dischi Ricordi**
Partecipano alla trasmissione: Umberto Bindi, Nuccia Bongiovanni, Quartetto Cetra, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Gino Paoli, Emilio Pericoli, Joe Sentieri, Ornella Vanoni
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
(Replica)

11 — Parla il programmista

MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Lucania

13 Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Divertentissimo
Rivistina di **Dino Verde**

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — *** Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,35 Album di canzoni

16 — Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Firenze - Modena
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17 — **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo di S. Siro in Milano « Gran Premio d'Italia »
(Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica antica
Vecchi: a) *In exitu Israel de Aegypto (in octavi toni) Salmo per coro a 5 voci;* b) *Laudate Pueri (in secundi toni) Salmo per coro a 5 voci;* c) *Laetatus sum (in sexti toni) Salmo per coro a 5 voci* (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini); Monteverdi: a) *Litanie della « Beata Vergine » a 6 voci* (« Pro Musica Antiqua » di New York diretta da Noah Greenberg); b) *Sonata sopra « Sancta Maria » (Soprano* Ginevra Vivante - Orchestra da Camera di Venezia, diretta da Bruno Maderna)

10 — **Complessi da camera**
Villa Lobos: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto:* a) Allegro non troppo, b) Lento, c) Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, *flauto;* Alberto Caroldi, *oboe;* Ezio Schiani, *clarinetto;* Virgilio Bianchi, *fagotto* - Complesso a fiato dell'orchestra Sinfonica di Milano); Riviére: *Variations (per quartetto di sassofoni)* (Marcel Mule, *sassofono soprano;* André Banchy, *sassofono contralto;* Georges Gourdette, *sassofono tenore;* Marcel Josse, *sassofono baritono)*

10,30 Il concerto grosso
Corelli: *Concerto grosso op. VI n. 3 in do minore,* per archi e organo: a) Largo, b) Allegro, c) Grave, d) Vivace, e) Allegro *(Organista* Gennaro D'Onofrio - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); *Bonporti* (trascriz. e rev. Barblan): *Concerto op. IX n. 8,* per orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)

11 — **La sonata moderna**
Prokofiev: *Sonata n. 5 in do maggiore op. 38:* a) Allegro tranquillo, b) Andantino, c) Un poco allegretto *(Pianista* Robert Cornman); Zafred: *Sonata III per pianoforte (Pianista* Armando Renzi)

11,30 L'Ottocento operistico
Wagner: *Tristano e Isotta:* « Doch nun von Tristan »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Tombe degli avi miei »; Berlioz: *La dannazione di Faust:* « D'amour l'ardente flamme »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Morrò, ma prima in grazia »; Massenet: *Manon:* « Adieu notre petit table »; Rossini: *L'assedio di Corinto:* Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza
De Falla: *Interludio e danza da « La vida breve »* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Milhaud: *Due danze brasiliane:* a) Corcovado, b) Sumaré (Leonid Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte*); Poulenc: *Valzer (Pianista* Gino Gorini)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
Da « Le veglie alla fattoria di Dikanka » di Nicola Gogol: « La strega e la fata »

13,15 * Musiche di Beethoven, Schumann, Dohnanyi e Casella
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 3 giugno - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Bach: *Ciaccona (Violinista* Vasa Prihoda); Chopin: *Otto preludi op. 28:* a) in fa diesis minore, b) in si maggiore, c) in sol maggiore, d) in mi minore, e) in mi bemolle maggiore, f) in mi bemolle minore, g) in si bemolle maggiore, h) in si bemolle minore *(Pianista* Nicolay Orloff); Strawinsky: *Capriccio per pianoforte e orchestra:* a) Presto, b) Andante rapsodico, c) Allegro capriccioso *(Pianista* Nikita Magaloff - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) Darius Milhaud
Quatre poèmes de Catulle per soprano e violino
Margaret Baker, *soprano;* Vittorio Emanuele, *violino*

Heitor Villa Lobos
Poêma da Crianca a sua Mamà per voce, flauto, clarinetto e violoncello
Angelica Tuccari, *soprano;* Giancarlo Graverini, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Bruno Morselli, *violoncello*

Ildebrando Pizzetti
Epitalamium per soli, coro e orchestra
Solisti: Lidia Marimpietri, *soprano;* Giuseppe Baratti, *tenore;* Filippo Maero, *basso*
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

16,50 De Amicitia
Programma a cura di Angelo Merlin
Inchiesta fra realtà e fantasia sul sentimento dell'amicizia virile, condotta sulle testimonianze di uomini illustri di ogni tempo
Regia di **Guglielmo Morandi**

17,50 (°) Luigi Boccherini
Quintetto in mi minore
Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto
Esecuzione del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Arnaldo Apostoli, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*

Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore per organo e orchestra
Allegro - Andante - Adagio, Allegro
Organista Ferruccio Vignanelli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

18,30 (°) La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Carlo Bo
La poesia del Novecento - Come sarà la nuova poesia? - Sinisgalli e Parronchi - Ritratti e pretesti della Manzini

19 — Maurice Ravel
Nicolette e *Ronde* per coro a quattro voci
Esecuzione del Complesso vocale « Marcel Couraud »
Introduzione e Allegro per arpa e orchestra
Solista Susanna Mildonian
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Erminia Romano

19,15 Biblioteca
« Bruges la morta » di Georges Rodenbach, a cura di Pia D'Alessandria

19,45 La tutela della libertà di concorrenza
Danilo De Cocci: *I progetti all'esame del Parlamento*

LOCALI

CALABRIA

12-12,30 « La palma d'argento ». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Giuseppe Camberini: Streichquartett in g-moll - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katolische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 « Kalenderblattln » von Erika Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arciluna-rio », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi *Suonano le orchestre David Rose e Wally Stott - 11,30 Teatro dei ragazzi: « I nani imparano il mestiere », radiofiaba di Ivanka Cegnar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar indi * La fisarmonica di Aldo Gasparino - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Cantano Jelka Cvetežar e Maja Gabor con l'orchestra Franco Russo - 15 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol - 15,20 Appuntamento con i « Four Freshmen » - 15,40 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 17,45 * Tè danzante - 18,30 * Paesaggi musicali: Debussy: « Iberia »; Sibelius: « Finlandia », op. 26 n. 7 - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Canti e danze di ogni paese.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **9,30 Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Greco** con omelia. **14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **Medici santi: Giuseppe Moscati** di Vincenzo Lo Bianco. **Elevazioni domenicali** di Titta Zarra.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI FRANCESE

Testo tradotto del mese di maggio

— Je suis allée faire des emplettes dans un grand magasin du centre, où on trouve tout ce qu'on désire. Que penses-tu de ces gants?
— Ils sont très bien. Moi aussi, j'ai acheté le parapluie dont je te parlais hier et que je désirais depuis longtemps. Je l'ai payé vingt-cinq Nouveaux Francs!
— C'est pour rien!... Cette jupe te va à ravir! L'as-tu achetée dans le même magasin où tu as acheté les boutons de manchettes que tu m'as fait voir avant-hier?
— Oui, c'est ça. Elle était un peu chère; mais est-ce qu'on peut résister à certaines tentations?
— Qu'est-ce que tu fais, maintenant? Tu rentres?
— Oui. Il est déjà tard: il est onze heures moins dix. Je t'accompagne jusqu'à ton bus... Tiens!, ça menace!
— Heureusement qu'il y a ton parapluie. Allons sous cette porte cochère au bout de la rue.
— Le printemps est capricieux, cette année. Il est impossible de prévoir le temps qu'il fera.
— Ne t'en fais pas trop. Après la pluie, le beau temps!

Testo da tradurre del mese di giugno

A teatro

Ho fatto bene ad andare questa sera al « Palais de Chaillot »; ho potuto conoscere una delle più interessanti istituzioni del teatro francese: il T.N.P. C'erano alcuni dei più grandi attori di oggi, in uno dei migliori lavori del repertorio. Lo scenario era molto semplificato: solo l'essenziale, nient'altro. Del resto, ogni regista sa utilizzare i mezzi che ha a sua disposizione, qualunque sia il lavoro: tragedia o commedia. L'abilità consiste, a volte, nell'utilizzare convenientemente gli effetti di luce; è evidente, però, che gli organizzatori sanno di poter contare sulla bravura di tutti i macchinisti per ottenere gli effetti migliori...
E poi, ho notato che ogni ritardatario, chiunque sia, non può entrare in sala dopo l'inizio dello spettacolo. Ecco perché tutti cercano di arrivare in orario. Penso che tutti i teatri dovrebbero fare altrettanto.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro l'11 giugno al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 4 giugno - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **SAUTERELLE**
   Les Continentals - 45 giri
2. **UN'ANIMA TRA LE MANI**
   Marino Barreto Jr. - 45 giri
3. **THAT'S IT - I QUIT - I'M MOVIN' ON**
   Sam Cooke - 45 giri
4. **SPECCHIO DI QUINTA** (dal film « L'assassino »)
   Piero Piccioni e la sua orchestra - 45 giri
5. **HYMNE A L'AMOUR**
   Edith Piaf - 45 giri
6. **HUGO WINTERHALTER GOES... SOUTH OF THE BORDER**
   Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri

Lunedì 5 giugno
SOLAI
Emilio Pericoli - 45 giri

Martedì 6 giugno
I'VE TOLD EVERY LITTLE STAR
Linda Scott - 45 giri

Mercoledì 7 giugno
THAT'S ALL I WANT FROM YOU (Questo è tutto quello che voglio da te)
Ernestine Anderson - 45 giri

Giovedì 8 giugno
NON SO RESISTERTI
Corrado Lojacono - 45 giri

Venerdì 9 giugno
CALCUTTA
The Four Preps - 45 giri

Sabato 10 giugno
ARE YOU SURE? (Sei sicura?)
The Allisons - 45 giri

NAZIONALE

20 — **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **RICREAZIONE MUSICALE**
— Musiche sudamericane presentate da Stanley Black
— Le canzoni di Giovanni D'Anzi
— Billy May e la sua orchestra

21,40 La morte di Cavour
a cura di Carlo Casalegno ed Ettore Passerin d'Entreves

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 La sonata romantica
Prima trasmissione
Pianista Pietro Scarpini
Schubert: *Sonata in la maggiore opera postuma:* a) Allegro, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondò

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il pianista Pietro Scarpini esegue alle 22,35 la « Sonata in la maggiore » di Schubert per il nuovo ciclo dedicato a « La sonata romantica »

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
Presentano **Enza Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu**
Regìa di **Pino Gilioli**
(Supertrim)

21,40 Radionotte

21,55 * **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,40 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23,10 Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Giovanni Battista Sammartini (1701-1774): *Passacaglia* (Rev. Nachez)

Giovanni Battista Vitali (1644-1692): *Ciaccona* (Rev. Charlier)

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in re maggiore op. 13 n. 1*
Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Aria sulla quarta corda*

Edvard Grieg (1843-1907): *Sonata in do minore op. 45 n. 3*
Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato
Mischa Elman, *violino;* Joseph Seiger, *pianoforte*

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
PIMPINONE
Intermezzo di Pietro Pariati
Musica di **Georg Philipp Telemann**
Vespetta — *Elena Rizzieri*
Pimpinone — *Sesto Bruscantini*
Direttore **Fulvio Vernizzi**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,30 LO SPEZIALE
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di **Franz Joseph Haydn**
Sempronio — *Scipio Colombo*
Mengone — *Cesare Valletti*
Grilletta — *Alda Noni*
Volpino — *Anna Maria Rota*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,45 Congedo
Omero: dal Canto XII dell'Odissea - Pindaro: Pitica V

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Oratori e cantate »: Scarlatti: *Santa Teodosia* - 9 (13) *Aida,* di Verdi - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17,10 (21,10) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartok: *Concerto per orchestra,* dirige Fricsay - 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi » - 19,40 (23,40) « Suites e divertimenti »: Haendel: *Suite n. 5 in mi maggiore;* Mozart: *Divertimento n. 1 in mi bemolle maggiore K. 113.*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Saints, Annie Cordy, Neil Sedaka, Shirley Bassey - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con Domenico Modugno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schutz: *Due cantate spirituali* per una voce e accompagnamento di pianoforte; Haendel: *Israele in Egitto* - 9,20 (13,20) *Lucia di Lammermoor,* di Donizetti - 11,20 (15,20) « Musiche di Viotti e Rimsky-Korsakov » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartók: *Concerto per orchestra,* diretto da Celibidache - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali », con l'orchestra Melachrino e il complesso Black - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il sestetto S. Rogers.

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Israele in Egitto,* di Haendel e *Christus,* di Mendelssohn - 9,15 (13,15) *La Sonnambula,* di Bellini - 11,25 (15,25) Musiche di Copland - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Concerto per orchestra,* di Bartók, diretto da H. Schmidt Isserstedt - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso L. Armstrong - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Wayne King, Chachito Perez, Les Baxter, Ted Morris e la 2ª Roman New Orleans Jazz Band - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Lontananza,* di Pergolesi e *Rebecca,* di Frank - 9,10 (13,10) *Il barbiere di Siviglia,* di Rossini - 11,30 (15,30) Musiche di Richard Strauss - 16 (20) « Un'ora con Anton Dvorak » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte,* di Beethoven, violinista I. Stern, pianista A. Zakin - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Buck Clayton e Thelonius Monk - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Ray Martin, Alberto Socarras, Tony Osborne, Claude Gordon ed il complesso « The Champs » - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanza per un continente - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Len Mercer - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Complessi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Jean » Hörspiel von Ladislaus Bus Fekete - Regie: Karl Margraf **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert - 1) W. A. Mozart: Konzert für 2 Klaviere und Orchester Nr. 10 in Es-dur KV 365 - Karl Seemann und Andor Foldes, Klavier - Berliner Philharmoniker; Dir.: Fritz Lehmann; 2) L. v. Beethoven: Symphonie Nr. 6 in F-dur Op. 68 (Pastorale) - Berliner Philharmoniker; Dir.: Eugen Jochum - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23,10-23,15 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Dolly Morghan e Bud Shank con le loro orchestre Club e Len Mercer - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Dolci ricordi degli anni passati », a cura di Marij Maver - 21,30 * Bela Bartók: Quartetto n. 5 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno. **20,04** Il Il disco gira. **20,15** Con ritmo... e senza ragioni. **20,30** « Un sorriso e una canzone », di Jean Bonis. **20,45** Sconosciuti celebri. **21,15** « Tra due porte », con Jacques Grello. **21,20** Dischi. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Ritmi per le vostre vacanze. **22** Paso-dobles. **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Maglia messicana. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Trombe fatate.

AUSTRIA
VIENNA

20,10 Indovinello giallo: Chi è l'autore del delitto? **21,10** Melodie varie. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera nella notte. **22,40** Canzoni. **23,10-24** Appuntamento con la musica leggera.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

20 La canzone in marcia: grandi successi del '61 presentati da J. P. Ramure. **20,30** Musica riprodotta. **20,35** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,45** Musica senza parole. **22,10** I « Chakachas » con Edouard Caillau. **23** Messaggio del jazz.

MONTECARLO

20,09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,40** Sconosciuti celebri: Louis-Joseph Vicat, inventore del cemento. **21,10** L'avventuriero del vostro cuore. **21,25** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,30** « Un millionnaire au bout du fil », animato da Jacques Solnès. **21,55** « Il sogno della vostra vita ». Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA
MONACO

20 Dal Festival Mozartiano di Augusta: Concerto della radiorchestra sinfonica bavarese diretto da Karl Böhm (solista violinista Willi Boskovsky). **Mozart:** a) Sinfonia in do maggiore, K 338; b) Concerto in sol maggiore per violino e orchestra, K 216; c) Sinfonia in do maggiore, K 551 (Jupiter). **22** Notiziario. **22,25** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 L. van Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solista Lola Bobesco). **21** Lieder cantanti da Gloria Davis, al pianoforte: Jean Jalbert. Lieder di **Schubert, Debussy, R. Strauss** e **de Falla. 22.** Notiziario. **22,30** Serata di danze. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

20 « **La Traviata** », opera in 3 atti di Giuseppe Verdi, diretta da Pierre Monteux. **22,10** Notiziario. **22,45** Mille battute di musica da ballo. **0,10** Musica leggera e danze. **1,10-5,40** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,45 « Mine Oil and May Drink », testo radiofonico di Jack Shepherd. **21,30** « May Word », gioco. **22** Concerto solista. **23,10** Jazz. **0,06-0,36 Mozart:** Quartetto in fa per archi e oboe, K. 370; Anthony Milner: Quartetto per archi e oboe.

PROGRAMMA LEGGERO

20,35 Peni Latu, l'orchestra Johnny Douglas e il complesso vocale « The Michael Sammes Singers ». **21,30** Canti sacri. **22** Dischi presentati da Alan Keith. **23** Musica per gli innamorati interpretata dall'orchestra Eric Cook. **23,40** Il complesso d'archi di Londra diretto da Reginald Kilbey e il quartetto William Davies. **0,30** Blues interpretati da Hector Stewart.

ONDE CORTE

20,30 Dischi presentati da Sam Costa. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto di musica operistica di **Verdi** e di **Boito** diretto da Charles Groves. Solista: basso Howell Glynne.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,15 Ricordi musicali. **21** Odissea antartica, radiosintesi. **21,50** Canzoni e danze popolari della Polonia. **22,15** Notiziario. **22,20** Virtuosismo romantico: **Henselt:** Etudes de concert, op. 2. **22,50** Musica per strumenti a fiato.

MONTECENERI

20 Interpreti della canzone italiana. **20,30** « **Mercadet l'affarista** », commedia in tre atti di Honoré de Balzac. Versione di E. Dennéry. Traduzione di Eugenio Gara. **22,20** Melodie e ritmi. **22,40-23** Selezione dal II e III atto dell'operetta « **Lo Zaverich** » di Franz Lehar.

SOTTENS

20,10 Un ricordo... una canzone: Juliette Greco. **20,25** « Racconto da sognare da svegli », di Emile Gardaz. **20,50** « Gilles, che avete fatto della vostra vita? », di P. Loiselet. **21,50** Dischi. **22** « Germaine de Staël, castellana di Coppet », sceneggiatura. **22,50 Brahms:** Sei preludi di corali, interpretati dall'organista Jean Jacques Grunenwald. **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera.

Settecento operistico

La Rizzieri e Bruscantini nel "Pimpinone" di Telemann

terzo: ore 21,30

L'opera *Pimpinone* di Giorgio Filippo Telemann s'inquadra nella produzione operistica sorta sotto l'influenza dell'opera italiana. Fatto tanto più importante in quanto il Telemann fu figura di musicista di primo piano. Nato a Magdeburgo nel 1681, morto ad Amburgo nel 1767, fu autore versatile, di eccezionale fecondità. Coprì molti incarichi importanti, tra i quali la direzione della Cappella musicale della Cappella ducale ad Eisenach nel 1708 e quella della Cappella musicale di diverse chiese di Amburgo, dove si stabilì dal 1721, rimanendovi fino alla sua morte. Sarebbe compito arduo voler ricordare la musica sacra ch'egli scrisse (ben 44 *Passioni*, molti oratori, 12 serie di mottetti e cantate per l'anno religioso), alla quale bisogna aggiungere la molta musica strumentale e da camera (ouvertures, suites, serenate, concerti). Durante la sua permanenza a Francoforte scrisse un gruppo di Cantate di particolare spicco.

Una parte singolare della sua attività è costituita dalle opere teatrali verso le quali fu attratto dal gusto dell'opera italiana che ebbe, su di lui, un particolare ascendente. In Telemann c'è del Bach e del Mozart; risentì insieme degli spiriti della musica italiana e di quelli della musica tedesca che si composero, in lui, con naturale armonia. Tra le sue opere teatrali si ricordano *Der geduldige Sokrates* (1721), *Pimpinone* (1725), *Don Quixote* (1735).

Il titolo originale dell'opera, che verrà presentata dal Terzo Programma, è *Die ungleiche Heirat (Il matrimonio ineguale)* o *Pimpinone*. Essa consta di tre brevi atti e fu rappresentata ad Amburgo nel 1725. Il libretto di Pietro Pariati era stato accomodato per la scena tedesca da Giovanni Filippo Praetorius. La commediola ricorda molto da vicino la *Serva padrona*, benché abbia preceduto di due anni l'operina del Pergolesi, essendo apparsa nel 1708, nello stesso libretto del Pariati per la musica dell'Albinoni. Gli atti in cui è suddivisa sono in realtà, brevi scene chiamate intermezzi, alla maniera italiana. Gl'intermezzi, come è noto s'intercalavano, nell'opera seria, questi del *Pimpinone* costituiscono le singole parti della stessa opera. I due personaggi, soli ad agire, sono quelli medesimi della *Serva padrona:* Pimpinone e Vespetta; l'uno, classico tipo del vecchio balordo che si fa giocare dalle moine dell'altra, intelligente e astuta. Nel primo intermezzo Vespetta circuisce Pimpinone, che ne è subito affascinato, e si fa assumere come cameriera. Nel secondo ella mette in attuazione il suo piano. Convince Pimpinone ad affidare tutto a lei il governo della casa e infine a farsi sposare. Pimpinone le dice: *Se tu lo vuoi, diletta, divenir potrai mia sposa.* E Vespetta: *(Stregato egli è). Possibil è tal cosa?* Nel terzo intermezzo, la ragazza scopre il suo giuoco. Da serva è diventata non solo moglie, ma padrona e tiranna. Ella si esprime col marito in termini come questi: *Taci dunque vecchio bue o ti graffierò la faccia;* e l'altro: *Dell'error punito son, infelice Pimpinon.* La musica è leggera e delicata, semplice di forma, penetrante di spiriti. Recitativi ed arie, a solo o a due si alternano con vivacità e varietà. Mancano i colpi d'ala del genio, ma i caratteri dei personaggi sono tratteggiati con penetrante finezza. Eccolo subito presentarsi, nella sua parte d'allocco, il Pimpinone esitante e credulone, soggiogato dalle grazie di Vespetta, con l'aria *Ella mi vuol confondere* e Vespetta, con un fare commosso e patetico, da pergolesana Serpinia, che la vuol dare a intendere, nell'Andante ed arioso: *Nei brevi momenti ch'ho speso in servirla, se avessi mancato domando perdon...* Questa è la pagina più notevole dell'opera. Piena di vivacità, nel ritmo snodato e precipite, l'aria a duetto: *So quel che si dice, so quel che si fa...* Nella stessa trasmissione al *Pimpinone* del Telemann si accompagnerà *Lo Speziale* di Haydn.

Guido Pannain

Elena Rizzieri, che nell'opera di Telemann interpreta il personaggio di Vespetta, classico tipo di serva padrona

TV - LUNEDÌ

10-11,20 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11,30 Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

13 — Classe seconda:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

14,10-16 Classe terza:

a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16,15-17,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»

VICENZA - Ripresa diretta dell'arrivo della 16ª tappa (Modena - Vicenza)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi presentata da Elda Lanza

Sommario:

— **Il dominatore degli spazi** di G. Biasotti
— **Funghi stravaganti** di G. Graff
— **Dalla terra alla luna** e
— **Attorno alla luna** di G. Verne

b) **FRIDA**
Un briciolo di fede
Telefilm - Regia di Robert Gordon
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(*Millerighe Guglielmone - Vel*)

18,50 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,10 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Mario Pezzotta

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(*Tisana Kelèmata - Vim Candeggiante*)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(*Esso Standard Italiana - Motta - Dentifricio Signal - Monda Knorr*)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(*1) Recoaro - (2) Camay - (3) Frullatore Go-Go - (4) Invernizzi - (5) Manetti & Roberts*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Incom - 3) Paul Film - 4) Ibis Film - 5) Paul Film

21,25
AMORE SOTTO I TETTI
Film - Regia di George Seaton
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Jeanne Crain, William Holden, Edmund Gwenn

22,55 RUOTE E STRADE
Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)
Redattori: Gino Roncati ed Emilio Sanna
Realizzazione di Giuseppe Recchia

23,25
TELEGIORNALE
Edizione della notte

La cantante Maria De Panicis partecipa alle ore 19,10 a «Canzoni alla finestra»

Ruote e strade

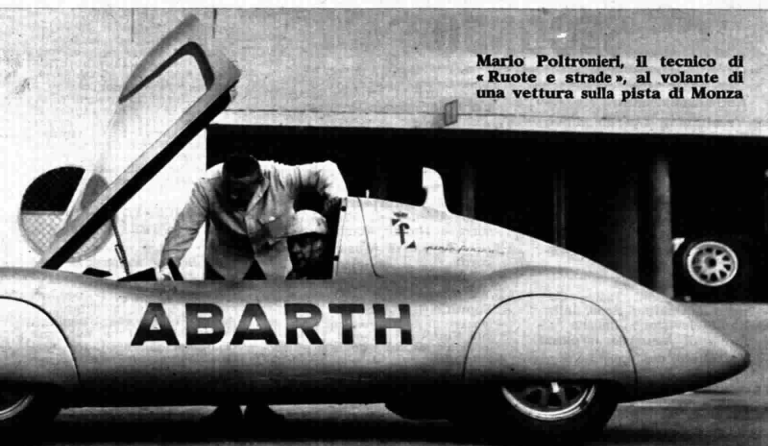
ore 22,55

Giorni fa Mario Poltronieri correva su di un tassì verso la stazione centrale di Milano (qualche volta anche un pilota come lui prende il treno). L'autista lo sbirciava di tanto in tanto nello specchietto retrovisore, finché gli rivolse la parola: «Scusi, lei non è mica il Poltronieri, quello che spiega i motori delle macchine alla televisione?». Mezz'ora dopo, avendo sciaguratamente risposto di sì, Poltronieri stava ancora con la testa infilata nel cofano di quel tassì, mentre il suo treno se ne andava allegro per la campagna. Il fatto è che Poltronieri non sa resistere al richiamo di un motore. Aveva sedici anni e «bigiava» la scuola mesi e mesi per andare a fare il meccanico in una officina. Naturalmente si prese un bocciatura (l'unica, si affretta a precisare), ma si fece anche quella «praticaccia» che, unita alla passione, al fegato e al resto, gli permise di diventare il pilota e il

Il film di questa sera

ore 21,25

Nell'immediato dopoguerra il reinserimento dei reduci nella vita d'ogni giorno e la difficoltà di trovare un alloggio costituirono i problemi base della pur ricca e previdente America. E tali problemi giunsero fino ad Hollywood, tanto che numerosi registi, sia in chiave drammatica, sia con un tono amabilmente sorridente, li affrontarono, puntualizzandoli nei loro film e illuminandoli secondo il proprio punto di vista e il proprio temperamento.
George Seaton, uomo di cinema dalle molte facce, volle trattarli entrambi con un tono leggero: quello stesso tono che aveva ottenuto al sua *Miracolo della 42ª Strada* tanti consensi internazionali. E nel 1948, in veste di scenarista e di regista, raccontò in *Apartment for Peg-*

5 GIUGNO

Mario Poltronieri, il tecnico di « Ruote e strade », al volante di una vettura sulla pista di Monza

collaudatore che tutti ben conoscono.
A trentadue anni Poltronieri ha già un bel bagaglio: una settantina di primati internazionali e quasi altrettante ossa rotte. Le prime se le ruppe in motocicletta: quattro ore di operazione, sei mesi di ospedale; ma anche quattro anni di gare vittoriose. Allora odiava l'automobile, due ruote gli bastavano. Nel 1952 si convertì e l'anno dopo già gareggiava con vetture da turismo; la prima vittoria importante arrivava nel 1955, nella categoria « Gran Turismo » della Coppa Intereuropa, alla quale partecipava con una « 1100 Zagato ». Passato alla categoria « Sport » con il 1956, accanto alle vittorie cominciava a collezionare primati, una specie di « hobby » che ha coltivato al ritmo di una ventina l'anno. Sono per lo più quegli strani primati che comportano vere e proprie maratone motoristiche, indigestioni di chilometri, allucinanti giri e giri di pista. L'anno scorso, a Monza, Baghetti, Bassi, Maglioli, Manfredini e il nostro Poltronieri, alternandosi alla guida di una Fiat « Abarth 1000 », conquistavano il record delle « 72 Ore » alla bella media di 186 chilometri l'ora.
Dopo qualche anno trascorso a Torino come collaudatore, Poltronieri è tornato alla sua Milano ed è ora tutto preso dalla costruzione di una « sua » vettura di formula « Junior »; s'intende che continua a correre e non è affatto escluso che ci scappi anche il record per il 1961; poi fa il tecnico dei motori alla rubrica televisiva Ruote e strade*; e trova anche il tempo di fare l'assicuratore, che dovrebbe essere il suo mestiere. Lui è assicuratissimo. L'anno scorso, sul circuito del Nürburgring, ha fatto sette salti mortali ed è uscito incolume dalla vettura grazie alla cintura di sicurezza. Ma sbaglierebbe chi volesse desumere, da questo bilancio di vittorie e di incidenti, il ritratto di un Poltronieri fegataccio, spericolato, spaccone. Niente di simile. Poltronieri è — come appare in televisione — un giovane compitissimo signore, molto garbato, con la parlantina sciolta dell'agente di assicurazione, sempre sorridente e tranquillo. Meticoloso fino allo scrupolo, prepara con minuziosa cura i discorsetti da tenere a* Ruote e strade*. Il vero problema dei redattori Rancati e Sanna e del regista Recchia è quello di contenere, di arginare la « spaventosa » preparazione di Poltronieri. Quando egli raccomanda agli spettatori scrupolo, attenzione, cautela, lo fa con piena convinzione, non è il classico padre Zappata; della sua meticolosità abbiamo detto, possiamo aggiungere che su strada normale è il più disciplinato e il più calmo degli automobilisti.*
Il segreto di questo modo di condurre l'auto? Semplice, dice Poltronieri. Intanto, guidare è prevedere. E poi — conclude e consiglia — immaginate di guidare come se non aveste freni e come se ci fosse un uovo fra il vostro piede destro e l'acceleratore.

r. s.

Amore sotto i tetti

gy — presentato in Italia nel 1950 con il titolo *Amore sotto i tetti* — la favola apparentemente brillante, ma profondamente radicata nella realtà di quei tempi, di Jason e Peggy: di un reduce, cioè, che tornato in Patria, tenta di riprendere gli interrotti studi universitari e di Peggy, la sua graziosa sposina, che è in procinto di essere mamma.
I due giovani non nuotano certamente nell'oro e non hanno neppure una casa, tanto che si sono sistemati alla bell'e meglio in un carrozzone. La loro situazione può davvero definirsi critica, ma Peggy, che ha coraggio da vendere e spirito di iniziativa, tenta in ogni modo di farla apparire meno grave. Un giorno ella incontra un vecchio e sfiduciato professore di filosofia che pensa insistentemente al suicidio come unica soluzione dei suoi molti disinganni, delle tante delusioni subite. Ma Peggy è una entusiasta, una ottimista che, nonostante tutto, guarda al domani con fiducia, e, conquistate le simpatie del vecchio professore, lo convince ad accogliere a casa sua la giovane coppia. I due sposi si sistemano nella più accogliente dimora e, benché il danaro continui a scarseggiare, la loro esistenza sembra meno difficile. « E poi — si dice Peggy — quando Jason avrà completato i suoi studi, tutto sarà diverso e più facile ». Ma la sposina dà alla luce un bimbo morto; e Jason piomba nella più nera disperazione: si sente colpevole di fronte alla moglie perché, pensa, intestardendosi a voler correre appresso alla sua laurea, ha costretto Peggy a condurre una esistenza troppo stentata. Sicché abbandona i libri e la scuola e raggiunge un amico commerciante che gli ha promesso un impiego.
Peggy è costernata per la decisione del marito e il vecchio professore tenta invano di convincere Jason a non fare sciocchezze ed a continuare a battere la strada che ha imboccato subito dopo la smobilitazione. Jason è irremovibile. Allora il professore, ripreso dal suo sconforto (anche quel giovane sta tradendo le sue speranze) tenta di por fine ai suoi giorni. Ma il suicidio è reso vano. E tutto s'accomoda per il meglio: Jason ritorna e rimane accanto alla sua Peggy, felice ormai, e deciso a rispettare gli impegni che aveva preso con se stesso. Naturalmente il professore, che è stato il « deus ex machina » del lietissimo finale, abbandona il suo pessimismo ed è sincero partecipe della gioia dei suoi protetti.
Ottima l'interpretazione dell'inimitabile Edmund Gwenn, di William Holden, di Jeanne Crain.

caran.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le Borse in Italia e all'estero
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla B.B.C.
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di ieri: pianista **Edwin Fischer**
1) Bach: a) *Corale-Preludio «Ich ruf' zu dir»*, b) *Fantasia e fuga in la minore*, c) *Fantasia (preludio) in la minore*, d) *Fantasia in do minore* 2) Mozart: *Concerto in re minore K 466*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò (Allegro assai) (Orchestra Philharmonia, diretta da Edwin Fischer)
3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto: *Arturo Benedetti Michelangeli*

11,30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Modena (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Il cavallo di battaglia
di Carlo Esposito, Luciano Tajoli, Jenny Luna
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli inter. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Modena-Vicenza
(Terme di San Pellegrino)
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Malto Kneipp)

14-14,20 Giornale radio
XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Guidizzolo (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Max Greger e la sua orchestra**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Picciotti e Garibaldini
Romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Adattamento e regia di Alberto Casella
Quarto ed ultimo episodio
(Registrazione)

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Sabatino Moscati: *Scoperte archeologiche sulle rive del Mar Morto*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Le cinque sinfonie di Dvorak
Sinfonia in re maggiore n. 1 op. 60
a) Allegro non tanto, b) Adagio, c) Scherzo (furiant), d) Finale (allegro con spirito) Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla il medico dentista*
Andrea Benagiano: *I progressi dell'odontoiatria* (I)

18,30 CLASSE UNICA
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva:* Prospettive dell'italiano
Luigi Meschieri - *L'igiene mentale:* Influenza dei mezzi di ricreazione e di informazione sull'equilibrio della personalità

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,25 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Il saxofonista tedesco Max Greger e la sua orchestra suonano oggi alle ore 15,15

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Corrado Lojacono *(Agipgas)*

30' Contrasti *(Supertrim)*

45' Appuntamento a Napoli
(Lavabiancheria Candy)

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di **Leoni** e **Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Lucio Ridenti: *Attraverso la moda*

55' Orchestre in parata
(Doppio brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza Musicale Ricordi**
(Ricordi)

15,15 Concerto in miniatura
Soprano Marta Sellas
Mozart: *Il flauto magico:* «Angui d'inferno»; Verdi: 1) *Rigoletto:* «Caro nome»; 2) *Falstaff:* «Sul fil d'un soffio etesio»
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello
(Italdisc-Curci)

16 — Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Modena-Vicenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 A CASA PRIMA DI COLAZIONE
Radiodramma di **Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Un uomo	*Corrado Gaipa*
Una donna	*Renata Negri*
Un giovane	*Antonio Guidi*
Un autista	*Rodolfo Martini*
Una voce	*Corrado De Cristofaro*

Regia di **Marco Visconti**

17,55 Due orchestre, due stili
Alfred Scholz; Bob Thompson

18,30 Giornale del pomeriggio
* **Album di canzoni**

18,50 * TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Boccherini: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 37:* a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante, d) Finale (allegro) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Rossini: *Sonata a 4 n. 1 in sol maggiore:* a) Moderato, b) Andantino, c) Allegro (Elementi dell'orchestra d'archi della Radio di Zagabria diretti da Antonio Janigro); Brero: *Concerto per istrumenti* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Claudio Abbado)

10,30 La cantata sacra
Bach: 1) *Cantata n. 79 «Gott der Herr ist Sonn'und Schild»* (Gunthild Weber, *soprano;* Lore Fischer, *contralto;* Hermann Schey, *basso* - Orchestra Berliner Philharmoniker - Coro Berliner Motettenchor, diretti da Fritz Lehmann); 2) *Cantata n. 158 «Der Friede sei mit dir»* (Horst Gunter, *baritono;* Ulrich Grehling, *violino* - Coro femminile «Akademie für Musik und Theater Hannover», diretto da Carl Gorvin)

11 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del pianista **Claudio Gherbitz**
Gorzanelli: *Concerto per archi:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro; Sangiorgi: *Sette variazioni su un tema di Bellini*, per orchestra d'archi; Fontyn: *Divertimento per orchestra d'archi;* Rachmaninov: *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra:* a) Allegro ma non tanto, b) Intermezzo, c) Finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
C. F. E. Bach: *Sonata in la minore*, per flauto solo: a) Poco adagio, b) Allegro, c) Allegro *(Flautista Severino Gazzelloni);* Beethoven: *Marcia op. 278*, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (Giuseppe Malvini e Pietro Accorroni, *oboe;* Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, *clarinetto;* Carlo Tentoni e Alfredo Tentoni, *fagotti;* Domenico Ceccarossi e Raimondo Rota, *corni*)

12,45 Danze sinfoniche
Sibelius: *Valzer triste* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Nussio: *Danze di Majorca* (Orchestra della Radio Svizzera Italiana, diretta dall'Autore)

13 — **Pagine scelte**
Da «Fouché» di Stefan Zweig: «Napoleone coglie in fallo Fouché»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13,30 * **Musiche di Sammartini, Vitali, Haendel, Bach e Grieg**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 4 giugno - Terzo Programma)

14,30 La Sinfonia romantica
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta):* a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2 in la minore op. 55:* a) Allegro marcato - Allegro appassionato, b) Adagio, c) Scherzo (Presto), d) Prestissimo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Leopoldo Casella)

15,15 Musica da camera
Eccles: *Sonata:* a) Preludium (largo assai), b) Courante (allegro), c) Sarabande (adagio molto), d) Gigue (vivace e grazioso); Petrassi: a) *Preludio*, b) *Aria*, c) *Finale* (Emma Curti, *violoncello;* Maria Italia Biagi, *pianoforte*)

15,45-16,30 Pagine da
Madama Butterfly
di Giacomo Puccini
a) *Bimba dagli occhi pieni di malia*, b) *Il cannone del porto*, c) *Un bel dì vedremo*, d) *Intermezzo atto terzo*, e) *Tu, tu piccolo Iddio*

TERZO

17 — * Il Concerto per violino e orchestra

Niccolò Paganini

Concerto n. 1 in re maggiore

Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)
Solista Leonid Kogan
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck

Louis Spohr

Concerto n. 8 in la minore op. 47

Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato
Solista Rudolf Koeckert
Orchestra Sinfonica del « Bayerischer Rundfunk », diretta da Fritz Lehmann

18 — Novità librarie

L'Opera omnia di Goethe in veste italiana

a cura di Rodolfo Paoli

18,30 Arnold Schoenberg

Fantasia op. 47 per violino e pianoforte

Stuart Canin, *violino;* Joan Elisabeth Brown, *pianoforte*

Cinque Pezzi op. 23 per pianoforte

Pianista Marcelle Mercenier

Anton Webern

Quattro Pezzi op. 7 per violino e pianoforte

Stuart Canin, *violino;* Joan Elisabeth Brown, *pianoforte*

Variazioni op. 27 per pianoforte

Pianista Marcelle Mercenier

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 Claudio Monteverdi

Sei Canti guerrieri amorosi per tre voci e cembalo

Gira il nemico insidioso - Noi lasciamo accostar - Armi false non son - Vuol degli occhi attaccar - Non è più tempo - Cor mio

Giuseppe Verdi

Notturno per tre voci, flauto e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

La Sérénade per tre voci e pianoforte

Ester Orell, *soprano;* Anna Reynold, *mezzosoprano;* Andrea Petrassi, *baritono;* Loredana Franceschini, *pianoforte e cembalo;* Aldo Graverini, *flauto*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Otto Cesana e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio Art Tatum (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 34 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - **Bolzano 3** - **Bressanone 3** - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen. « Rumpelstilzchen » ein Brüder Grimm Märchen - 18,45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Calligaris: « Bei tempi »; Bruno Rossi: « Sono un pazzo »; Luttazzi: « Cilindro e bastone »; Cordara: « Di sogno in sogno »; Muraro: « Sposi '900 »; Viezzoli: « La voce del mare »; Garzoni: « La Brente »; Sormani: « Sempre più sola »; Popolare: « Tu sês mate » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 A Trieste cent'anni fa: « Fogli di calendario » di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 « Gianni Safred alla marimba » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (**Trieste 1 e stazioni MF I**).

15,40-15,55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: « Spacal » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 43ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Concerto di musiche barocche. Francesco Barsanti: Concerti grossi in re maggiore, op. 3 n. 4 e n. 10 - 19 Scienza e tecnica: Slavko Andrée: « Centrali elettriche geotermiche » - Franc Orožen: « Le maree, fonte di energia elettrica » - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra Cedric Dumont: Canti del Far-West - La tromba di Phil Nicoli - Complesso di Carlo Reuchi.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione del P. G. B. Andretta** - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **La Bibbia: Ruth di Pasquale Colella - Istantanee sul cinema di Giacinto Ciaccio** - Pensiero della sera.

Per un mese vi giungerà dall'estero

Il nostro buongiorno

nazionale: ore 8,30

Dal 5 giugno fino al 1° luglio, *Il nostro buongiorno*, la rubrica mattutina del Programma Nazionale, sarà una piccola torre di Babele. La trasmissione è stata infatti affidata agli enti radiofonici di tre continenti, che hanno provveduto ad allestire venticinque repertori (la rubrica non va in onda la domenica) con propri artisti e, naturalmente, con propri annunciatori. Ci sentiremo perciò augurare il buon giorno in inglese, in tedesco, in olandese, in fiammingo, in francese e, naturalmente, in italiano, quando sarà il turno della Radio della Svizzera italiana.
Attraverso queste trasmissioni, gli ascoltatori faranno conoscenza con i personaggi più popolari delle radio estere, e ritroveranno anche alcuni vecchi amici, come il direttore d'orchestra tedesco Werner Müller, che ha inciso molti dischi con Caterina Valente e che ha partecipato recentemente ad alcune puntate de *Il clearing della canzone*. Ma i più noti in Italia sono senza dubbio Ted Heath e Annunzio Mantovani, che partecipano entrambi ai programmi realizzati dalla BBC.
Ted Heath è nato sessantun anni fa a Wandsworth, un sobborgo di Londra dove suo padre era direttore della banda. La grande occasione l'ebbe nel 1944, quando la BBC gli affidò l'incarico di costituire un'orchestra che suonasse musica da ballo e jazz. L'orchestra, che allinea molti solisti di valore, ha avuto un grande successo anche e soprattutto per i suoi concerti domenicali al Palladium di Londra.
Tutto diverso è lo stile di Mantovani, che, italiano di nascita, vive in Inghilterra dal 1909. Nel dopoguerra, ha formato un complesso di ventotto archi, tredici fiati, arpa e strumenti a percussione, chiamato « New Music » e che gli ha dato fama internazionale.

p. f.

NAZIONALE

20 — *** Complessi vocali**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE**
Dal Teatro Rossini di Pesaro
Musiche di GIOACCHINO ROSSINI
Direttore **Arturo Basile**
Soprano **Antonietta Pastori**, tenore **Nicola Monti**, baritono **Sesto Bruscantini**, basso **Italo Tajo**
1) *L'Italiana in Algeri*: Sinfonia; 2) *La scala di seta*: « Amore dolcemente »; 3) *Guglielmo Tell*: « Selva opaca »; 4) *L'Italiana in Algeri*: « Languir per una bella »; 5) *La Cenerentola*: « Un segreto d'importanza »; 6) *Il barbiere di Siviglia*: a) Sinfonia; b) « Ecco ridente in cielo »; c) « Una voce poco fa »; d) « Largo al factotum »; e) « La calunnia »; f) « Ah, qual colpo »
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Gioacchino Rossini, a cura di Pia Moretti

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dallo « Chalet del Valentino » di Torino
Complesso Bonazzelli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Corrado presenta
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regìa di **Silvio Gigli**

21,40 Radionotte

21,55 « *Giallo per voi* »
BRIGGS - SQUADRA OMICIDI
Sei episodi polizieschi di **Gastone Tanzi**
II - *Crociera alle Hawai*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Briggs Tenente della Squadra Omicidi — *Adolfo Geri*
Il Sergente Slim — *Lucio Rama*
Graham, capo della Polizia di Los Angeles — *Giorgio Piamonti*
Violet Simmons — *Renata Negri*
Charles Simmons — *Angelo Zanobini*
Erik Gustavson, ingegnere svedese — *Corrado Gaipa*
Frederica Gustavson — *Nella Bonora*
Jean Forestier, Diplomatico francese — *Antonio Guidi*
Mara Fester — *Alina Moradei*
Steve Coburn — *Franco Luzzi*
Mike Philips, comandante del Guadalupa — *Giampiero Becherelli*
Homer Granville, commissario di bordo — *Corrado De Cristofaro*
Peter Austin, macchinista — *Andrea Matteuzzi*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — *** Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*
Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (Quasi andantino), Presto ma non assai, Tempo I - Allegro con spirito
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Leos Janacek (1854-1928): *Mladi* Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso
Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato
Sestetto di strumenti a fiato della Radio di Berlino

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema, a cura di Pietro Pintus

21,45 Il Rinascimento in Italia
Leonardo
a cura di Giorgio Castelfranco

22,15 Humprey Searle
Variations and Finale
Goffredo Petrassi
Serenata per cinque strumenti
Franco Donatoni
For Grilly Improvvisazione per sette
Esecuzione del « Melos Ensemble » di Londra, diretto da Daniele Paris
(Registrazione effettuata il 19-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica contemporanea)

22,55 Ciascuno a suo modo

23,35 Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Rondò in mi bemolle K. 617 per glasarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello
Bruno Hoffmann, *glasarmonica*; Gustav Scheck, *flauto*; Helmut Winschermann, *oboe*; Emil Seiber, *viola*; August Weinzinger, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale**: v. Secondo Programma; **III canale**: v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale**: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale**: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale**: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Ravel: *Sonata per violino e pianoforte*; Hindemith: *Sonata per oboe e pianoforte* - 10,05 (14,05) « Due sinfonie classiche »: Mozart: a) *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 18*, b) *Sinfonia in la maggiore n. 14 K 114* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Thomas: *Mignon*; Massenet: *Le Cid* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) « Concerto sinfonico » diretto da E. Ansermet, musiche di Rimsky-Korsakov, Ravel, De Falla, Strawinsky - 19 (23) « Liriche di R. Simoniti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: I Platters, Caterina Valente, Vic Damone, Juliette Greco - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di W. Jbba » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane »

Torino - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Prokofiev: *Sonata n. 8 (op. 84)* - 9,45 (13,45) in « Antiche danze »: Buxtehude: *Passacaglia*; Byrd: *Pavana Sir W. Peter*; Gibbons: *Lord Salisbury's Pavan, Lord Salisbury's Galliard* - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Mehul: *Sinfonia in sol minore n. 1* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre The Hollywood Bowl e Buddy Bregman - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » con le orchestre Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmundo Ros, Broussels Orchestra; i complessi Allen-Ory, Mongo Santamaria e Amigos - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: *Sonata (op. 6) per violoncello e pianoforte*, di Barber; *Sonata (1926)*, di Bartok - 10,05 (14,05) *Sinfonia in sol maggiore n. 100 « Militare »*, di Haydn - 10,30 (14,30) *Eolo Placato*, musica di J. S. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: *La sposa venduta, Danza dei commedianti, Libussa*, di Smetana - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler: musiche di Beethoven.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sassofonista Sonny Rollins ed il quintetto Art Farmer - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Luis Marques, Fernandez Pray, Norrie Paramor, Benny Carte, il complesso Bill Haley - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: *Sonata da concerto per flauto e orchestra*, di Ghedini; *Sonata per corno e pianoforte*, di Cortese - 10,05 (14,05) *Sinfonia in re minore (n. 80)*, di Haydn (rev. Einstein) - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: *Benvenuto Cellini, La dannazione di Faust, Les troyens*, di Berlioz - 16 (20) « Un'ora con Anton Dvorak » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler, violinista Y. Menuhin, musiche di Weber, Beethoven, Bartok, Wagner - 10 (23) Lieder di Schubert.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Milt Bruckner ed il quartetto Art Pepper - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyril Stapleton, Obdulio Morales, Ted Heath ed il complesso « Los Matecoco » - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsolco - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Socialista Democratico Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Lorin Maazel dirigiert die Berliner Philharmoniker: 1) P. Tchaikowsky: Romeo und Julia, Phantasie-Ouverture nach Shakespeare; 2) S. Prokofieff: Romeo und Julia, Musik aus dem Ballett - 21,15 Neue Bücher - M. Hilliard: « Hilf dir gegen Müdigkeit » besprochen von Dr. Egmont Jenny (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Das Gesamtwerk Frederic Chopins. XVIII. Folge: Lieder Op. 74 - Stefania Woytowicz, Sopran; Andrzej Bachleda, Tenor; Wanda Klimowicz, Klavier - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: « Die Termiten als Staatenbildende Insekten » II. Teil - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Giulio Viozzi: « Allamistakeo », opera in 1 atto - Direttore: Glauco Curiel - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 gennaio 1956 - 21,30 Novità in biblioteca - 21,45 * Maurice Ravel: « L'enfant et les sortileges », fantasia lirica in 2 parti - Direttore: Ernest Ansermet - Orchestra della Suisse Romande, Coro Motet di Ginevra indi * Motivi dalle Hawai - 23 Bojan Adamič e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

MONTECARLO

20,05 « Crochet radiofonico », con la orchestra Jean Laporte. **20,45** Se l'amore mi venisse raccontato. **21,15** « Italie Magazine ». **21,30** « Italia Magazine ». **21,30** L'avete vissuto. **21,35** Un quarto d'ora con Lionel Terray. **21,50** Festival del jazz di San Remo, con l'orchestra Kurt Edelhagen. **22,30** Concerto diretto da Louis Frémaux. **Mozart**: « Idomeneo », ouverture; **Haydn**: Sinfonia n. 102; **Bizet**: « Jeux d'enfants », piccola suite; **Debussy**: Due notturni « Nuages et fêtes »; **Borodin**: Danze da « Il principe Igor ». **23,40** Concerto della pianista Michèle Benevesi. **Chopin**: Secondo Scherzo in si bemolle minore; **Debussy**: Toccata; **Albeniz**: Seguedilla.

GERMANIA
MONACO

20,15 La vecchia e la moderna fiaba dell'Africa, quadro radiofonico di Klaus Stephan. **21** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti con musica leggera. **23 Hartmann**: Sinfonia n. 6 per grande orchestra diretta da Erich Kleiber; Conversazione di Joachim Herrmann. Indi: Ripetizione della Sinfonia n. 6 diretta da Eugène Ormandy. **0,05** Musica da ballo in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Ricordi musicali: Melodie varie. **21,20** A tempo di valzer. **22** Notiziario. **22,20** Musica viva. **Berio**: Cinque variazioni (pianista Alexander Kaul); **Webern**: Tre piccoli pezzi, op. 11 (Arthur Troester, violoncello, Alexander Kaul, pianoforte); **Schönberg**: Trio d'archi, op. 45 (Erich Röhn, violino; Ernst Doberitz, viola, Arthur Troester, violoncello). Introduzione a cura di Wolfgang Fortner. **23,45** Notturno pianistico. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Musica varia. **21,30** Intermezzo di jazz con Dizzy Gillespi e Duke Ellington. **22** Notiziario. **22,15 Brod**: 3 pezzi interpretati dal pianista Frank Pelleg. **22,30-24** Conversazioni su teatro e musica.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

22,31 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Margaret Ashton; duo pianistico Robert e Jeon South. Maestro del coro: Alan G. Melville. **23,15** Musica pianistica interpretata da **Clive Lythgoe**. **23,40** L'orchestra Gordon Franks, The Stringalong Swingtette, Leslie Baker, Jack Toogood e Eddie Carroll.

ONDE CORTE

20 « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 17° episodio: « Incidente in 225 ». **21,30** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Margaret Ashton, del tenore Andrew Gold e del duo pianistico Robert e Joan South. Maestro del coro: Alan G. Melville. **22,30** Il film musicale. **23,15** « No Man is a Hero », di Stephen Grenfell.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21,10** « Il ladro », commedia. **21,40** Concerto dell'orchestra da Camera israeliana Ramatgan. **Mozart**: Divertimento in fa maggiore, K 138; **Ben-Haim**: Musica per archi; **Roussel**: Sinfonietta per orchestra d'archi, op. 52. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Musica pianistica tedesca. **Mohler**: Tre pezzi da concerto, op. 21; **Komma**: Suite spagnola 1957. **23,05 Toch**: Serenata in sol maggiore per 2 violini e viola.

MONTECENERI

20 Lieti ritornelli con l'orchestra di Logist Lou e il suo coro. **21 Beethoven**: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, diretta da Hans Erismann. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 « Un'avventura di Roland Durtal », giallo di Isabelle Villars. **21,05** Musica leggera. **21,15** Sulle scene del mondo: attualità internazionale del teatro. **21,40 Weber**: a) Sonata n. 2 in la bemolle maggiore per pianoforte; b) Trio in sol minore per flauto, violoncello e pianoforte. **22,45-23,15 Webern**: Sei pezzi per orchestra (1909): **Dallapiccola**: Tre laudi per soprano e orchestra da camera.

I concerti operistici del "Giugno radiofonico,,

Omaggio a Rossini

Cantano Antonietta Pastori, Nicola Monti, Sesto Bruscantini, Italo Tajo; dirige Arturo Basile

Gioacchino Rossini di cui ascolteremo lunedì sera da Pesaro, pagine del « Barbiere », dell'« Italiana in Algeri » della « Scala di seta », della « Cenerentola », del « Guglielmo Tell »

nazionale: ore 21

Dal teatro Rossini di Pesaro sarà trasmesso per radio un concerto strumentale e vocale rossiniano il cui programma ripropone alcuni dei più brillanti e d'altronde riposanti problemi della musica lirica italiana: pezzi tolti dall'inesauribile *Barbiere di Siviglia*, dall'*Italiana in Algeri*, dalla *Scala di seta*, dalla *Cenerentola* e da quel monumento di civiltà melodiosa che è il *Guglielmo Tell*. Arturo Basile dirigerà l'orchestra, che è quella del Teatro Comunale di Bologna. I cantanti sono stati scelti tra i più idonei e più amati dal pubblico: Antonietta Pastori, Nicola Monti, Sesto Bruscantini, Italo Tajo.

Abbiamo qui, naturalmente, non un compiuto ritratto musicale di Rossini, ma un bel profilo. Questo nostro grande, baldo, allegro, bonario e a volte maestoso compositore salì davvero per una scala di seta alla vetta su cui si trova e dalla quale, standoci ottimamente, non discenderà mai. Siamo noi suoi ammiratori ad arrampicarci fin lassù per fargli visita ed omaggio. Egli ci riceve senza degnazione, alla buona ma con la sua inarrivabile dignità fatta di dottrina tutt'altro che ostentata, di arte amena quanto solida e di genio.

Abbiamo detto che Rossini ascese servendosi di una scala di seta: non era un modo di dire, né una maniera come un'altra per cavarsela. Rossini non ci è venuto dalla farsa, sia pure magistrale farsa, ma dalla favola, e da una favola delicatissima. Ve ne sono deliziose tracce nelle sue opere più comiche e nei suoi melodrammi più serii, perfino nel *Mosè*. Favola amorosa nell'« Ecco ridente in cielo »; favola boschereccia nel « Selva opaca »; favola galante e burlesca nel « Languir per una bella ». Ma sempre favola, cioè puro e sottile vagheggiamento lirico, finissima educazione sentimentale propria e caratteristica del nostro melodramma settecentesco, opera buffa compresa; culto del bel canto inteso come trasfigurazione della realtà. Rossini andò oltre, ben oltre l'assorta sfera della melodia classica italiana; e pure rimase felicemente alla semplicità delle origini. Se era pigro, la sua indolenza, così relativa, fu una fortuna per la nostra musica e per il nostro teatro melodrammatico.

Fu comico, fu idilliaco, fu tragico: sincero in tutti i generi. Come mai? Qual era il suo segreto? Il suo segreto era costituito dalla limpidezza, dalla ordinata abbondanza, dalla bellezza della vena lirica, vale a dire della disposizione a contemplare con simpatia ed affetto quanto di amorevole, di creativo, di nascente ha il mondo.

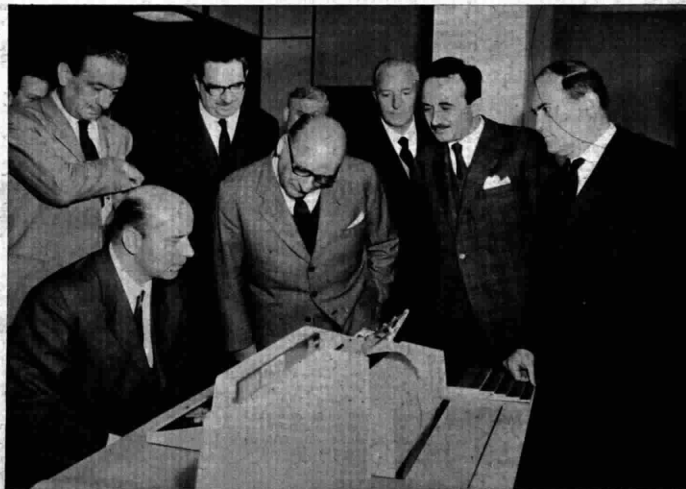
A differenza di altri compositori grandi come lui, Rossini non dimentica mai che l'uomo adulto, formato e purtroppo non di rado corrotto, è stato giovane, è stato spontaneo, è stato fanciullo. Era giovane non tanto tempo fa, ma ieri, gli anni passano così presto! Ecco perché quel furbo matricolato di Figaro serba un fondo di candore nella sua esplosione di abilità e perché quel turcaccio prepotente di Mustafà chiude un occhio a costo di passare per babbeo. Proprio babbeo egli non è, ma indulgente. Un burbero benefico, Collabora pieno di zelo con gli altri personaggi per fare della musica, della musica comica, dell'ottima musica; e assorto nel suo canto, oblia i suoi difetti, i suoi vizi, ogni nequizia sua ed altrui.

Questo è il più profondo strato dell'arte di Rossini, lo strato comune a tutte le sue opere: una larghissima benevolenza, una immensa comprensione, un ridere e far ridere per medicare e cullare; soprattutto, un risolvere ogni cosa in quella sua bravura musicale che non è mai, si badi bene, mero virtuosismo, ma sempre o quasi sempre pacifico dominio delle idee, dei sensi e dei sentimenti. Poiché Rossini, a suo tempo sospetto per scienza perfino soverchia ed accusato pressoché di tradimento della musica del nostro Paese, è un maestro del cuore umano, infallibile perché modesto come può essere modesto un saggio e un re.

Nella sua opera finge di non vedere molte cose e a moltissime allude con un garbo unico, che va chiamato grazia. C'è del Verdi nascosto in lui. Un Verdi che non volle mai mettersi l'elmo, o di rado. A questo proposito pensiamo che, studiando meglio i rapporti tra Verdi e Rossini, studiandoli radicalmente e sistematicamente, giungeremmo a capire di più anche Rossini, il Belacqua che, senza alzar troppo lo sguardo verso il giovane e focoso compositore, gli dice, proprio come nella *Divina Commedia:* « *Or va tu su, che se' valente* ». Vada su Verdi, che è valente e impaziente: lui, Rossini, se ne resterà pago del molto o poco che ha fatto quando toccava a lui scrivere musica.

L'avvenire dell'arte cara ad entrambi è visto da Rossini senza sforzo, in un lento ma ampio scorcio, senza sfiducia; però con previsione delle involuzioni, della pena, dei tormenti che subiranno presto la musica e specialmente il teatro lirico. « Or va tu su, che se' valente »: ascendi, ascendi fino a scrivere l'estrema opera buffa, il così gaio e così malinconico *Falstaff*.

Al bivio tra il vecchio e lieto mondo della musica e il tempestoso mondo nuovo, Rossini si siede e posa il capo sulle braccia. La sua arte noi la amiamo sempre di più, perché la distanza di tempo la arrotonda, la rende più liscia, la indora: mirabile elemento di contrasto con la talora gagliarda e sempre buia arte che il destino ci riservava. « Largo al factotum! ». Largo all'impagabile rappresentante di un'età che non tornerà più ma che per fortuna, ed anzi grazie a Dio, è pure stata.

Emilio Radius

IL PRESIDENTE DELL'I.R.I. PROF. PETRILLI, accompagnato dal Direttore Generale Salvino Sernesi e dai Direttori Centrali Carlesi e Giazzotto, hanno visitato lunedì 22 maggio gli impianti di Torino della RAI ed in particolare il Laboratorio Ricerche, gli uffici di Via Arsenale 21, il Centro Elettronico Aziendale ed il Centro di Produzione Radiofonica e Televisiva di Torino.
Ricevuto dal Vice Direttore Generale della RAI, dott. Bernardi, il prof. Petrilli si è particolarmente interessato delle recenti realizzazioni della RAI a Torino ed in special modo del Laboratorio Ricerche e del Centro Elettronico Aziendale. Il dott. Bernardi ha pure illustrato alle personalità dell'IRI i progetti in corso di prossima attuazione relativi alla costruzione del nuovo edificio che ospiterà a Porta Susa le Direzioni staccate e gli altri uffici di Torino esaminando il plastico della costruzione, nonché le piante ed i disegni architettonici dell'ampliamento del Centro di Produzione, ampliamento che prevede l'allestimento di due grandi studi televisivi ed i servizi relativi di cinematografia, premontaggio, scene, falegnameria, ecc.
La visita del prof. Petrilli è terminata con un sopra luogo all'Auditorium di Torino che rappresenta una delle realizzazioni più importanti, anche dal punto di vista cittadino, a suo tempo voluta ed attuata dall'allora Direttore Generale della RAI Salvino Sernesi. Nella foto: Il Presidente dell'IRI, prof. Petrilli e il Direttore Generale, Salvino Sernesi, alla consolle dell'elaboratore elettronico IBM 7070.

TV - MARTEDÌ

10-11,35 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 —— Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

13,10 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

13,25 Classe seconda:
a) *Storia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio

14,30-16 Classe terza:
a) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di tecnologia* Ing. Amerigo Mei
d) *Lezione di aritmetica e contabilità* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

16,15-17,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»
TRIESTE - Ripresa diretta dell'arrivo della 17ª tappa (Vicenza - Trieste)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17,30 Dal Nuovo Teatro Romano in Torino
ARLECCHINO FINTO MEDICO
ovvero
Le furberie di un garzone speziale
Farsa di Giovanni Poli
Personaggi ed interpreti:
Arlecchino — *Gian Campi*
Brighella — *Enrico Lepscky*
Pantalone — *Alvise Battain*
Tartaglia — *Sandro Grinfan*
Colombina — *Donatella Ceccarello*
Smeraldina — *Eleonora Masi*
Balanzone — *Giancarlo Padoan*
I quattro Pulcinella — *Renzo Fabris*, *Antonio Cremonese*, *Alberto Voltolina*, *Renato Padoan*
Scene di Ezio Vincenti
Regia teatrale di Giovanni Poli
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Doppio Brodo Star - BP Italiana)

18,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Luciano Rosada con la partecipazione della violinista Johanna Martzy
Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra
a) Allegro appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri
(Registrazione in prima esecuzione)

19,20 GALLERIA
Carpaccio alla Scuola di San Giorgio degli Schiavoni
a cura di Guido Perocco
Nella Venezia dei tempi della Repubblica, le «Scuole» erano sedi di Confraternite che si riunivano a scopo benefico e mutualistico. Il pittore Vettor Carpaccio dipinse per quattro Scuole veneziane famosi cicli di opere. La Scuola di San Giorgio degli Schiavoni, che raccoglieva i cittadini dalmati residenti a Venezia, è rimasta intatta nel tempo con tutti i suoi capolavori. La trasmissione odierna illustrerà questo angolo prezioso della Venezia rinascimentale.

19,50 L'AQUILA REALE
a cura di Sergio Bertino
Questo documentario, girato tra le vette del Gran Paradiso, ci fa conoscere da vicino la vita di un animale che va diventando sempre più raro.

20 —— CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC
(Leacril - Spic & Span)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Buitoni - Durban's - Oransoda - Philco)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Eldorado - (2) Persil - (3) Linetti Profumi - (4) Rhodiatoce - (5) Liebig
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Paneuropa - 4) Roberto Gavioli - 5) Teledear

21,25 SOSPETTO
Il delitto di Lord Savile
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevens
Distr.: M.C.A.-TV
Interpreti: Ronald Howard, Rosemary Harris, Gladys Cooper *(Per adulti)*

22,15 MOMENTO MAGICO
di Carlo Dapporto
a cura di Mino Caudana
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Enzo Trapani

22,45 ITALIA SPORT
Inchiesta sull'educazione fisica
III - *Gli universitari*
Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisiach, Antonio Ghirelli e Donato Martucci
Regia di Bruno Beneck

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la serie

Il delitto

ore 21,25

Lord Savile è un uomo che ai chiromanti ci crede. Si ha un bel dire che sono fandonie, che la superstizione s'addice al popolino, non certo al composto raziocinio di un britannico gentleman: certe funeste profezie, ecco, proprio non si possono trascurare.
Sicché, quando un chiromante afferma che Lord Arthur è predestinato a commettere un delitto, il nobile personaggio si lascia cogliere dal panico. Il fatto è che Lord Savile sta per sposarsi, innamoratissimo, con l'affascinante Sibilla Merton: e non se la sente di iniziare la vita matrimoniale sotto i sinistri auspici di un inevitabile omicidio.
Non c'è che una cosa da fare: anticipare il destino, commettendo il delitto prima delle nozze. E con freddezza tutta

I protagonisti: Rosemary Harr

6 GIUGNO

"Sospetto"

di Lord Savile

inglese, Lord Savile si accinge a spedire qualcuno (non importa chi) in un mondo migliore. Ma, si sa, delinquenti non ci si improvvisa: ed i tentativi del Lord, diretti contro due suoi vecchi ed innocentissimi parenti, non approdano a nulla. Nè una pillola avvelenata (sistema semplice, in apparenza, e collaudatissimo) né un complicato ordigno collegato al pendolo d'un orologio, riescono a fare dello sfortunato gentiluomo il profetizzato assassino.

A questo punto, Lord Savile si perde d'animo, e volgendo nella mente tristissimi pensieri, passeggia stancamente, di notte, lungo il Tamigi. E qui il destino gli porge una mano: in che modo, non ve lo possiamo dire. Diciamo soltanto che, se ci capitasse di dover vivere un'altra volta, fra le mille professioni possibili non sceglieremmo proprio quella di chiromante. E se amate il lieto fine, siamo certi di farvi un piacere partecipandovi le fauste nozze di Lord Arthur Savile con l'adorabile Sibilla. Umorismo e « suspense », satira e paradosso, abilmente manipolati dalla penna raffinatissima di Oscar Wilde, inseriscono questo racconto nella miglior tradizione britannica del « giallo ». Fu pubblicato per la prima volta, insieme con altri fra i quali il non meno celebre *Fantasma di Canterville*, nel 1891.

Per la sua nuova serie « Sospetto », Hitchcock non pote va certo lasciarselo sfuggire, tante sono le analogie tra il suo gusto mefistofelico di narratore di imprevedibili storie, e la fantasia piacevolmente maligna di Wilde. Un binomio che certo non deluderà.

p. g. m.

Sibilla Merton) e Ronald Howard (Lord Arthur Savile)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi
(Motta)

Le commissioni parlamentari

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dal Nord Deutscher Rundfunk di Amburgo
(Palmolive-Colgate)

9 — **Il canzoniere di Angelini**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di ieri: clavicembalista **Wanda Landowska**, violinista **Bronislaw Hubermann**
1) D. Scarlatti: *Tre Sonate per clavicembalo:* a) in fa maggiore L 474; b) in do maggiore L 104; c) in mi maggiore « Corteo » L 23; Couperin: *Passacaglia;* Bach: 1) *Dal Clavicembalo ben temperato:* a) Preludio e fuga in la maggiore n. 19 Libro 1°; b) Preludio e fuga in do minore n. 2 Libro 1°; Bruch: *Kol Nidrei op. 47 (Pianista* Siegfriend Schultze)
2) Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21,* per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Scherzando - Allegro molto, c) Andante, d) Rondò (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da George Szell)
3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Ireneo Fuser

11,30 XLIV **Giro d'Italia**
Partenza da Vicenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Vicenza-Trieste
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Annone (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Lis Assia**

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Le missioni cattoliche nel mondo
a cura di Carlo Margotti
VI - *Nel deserto di ghiaccio ai margini del Polo*
Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Il padre di Sandokan
Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe, a cura di Sergio Spina (II)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musica da camera
Beethoven: *Rondino op. 146,* per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Ottetto a fiato di Roma della Radiotelevisione Italiana); Paganini: *« Le streghe » (Violinista* Tibor Varga; Al pianoforte Ermelinda Magnetti); Liszt: *« La campanella » (Pianista* Mario Ceccarelli)

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * **Modern Jazz Quartet**

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Umberto Morra - *Profilo dell'Inghilterra:* Aspetti della vita culturale inglese nel secolo XX
Giuseppe Montalenti - *Perché rassomigliamo ai genitori:* Come i geni esplicano la loro azione

19 — **La voce dei lavoratori**

19,25 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Il pianista Mario Ceccarelli esegue « La campanella » di Liszt nel concerto di musica da camera delle ore 17,20

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Carla Boni
(Agipgas)

30' Musica e stile
(Supertrim)

45' Mister Volare
(Dip)

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Francesco Rosso: *Incontri con italiani nei cinque Continenti*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Enzo Grazzini: *Piccolo zoo*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Quartetto: Elvis Presley, Caterina Valente, Luciano Sangiorgi, Bruno Martino
(Falqui)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Discorama Jolly
(Soc. Saar)

15 — CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Vicenza-Trieste (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Voci del Teatro lirico
Soprano Rosanna Carteri - tenore Daniele Barioni
Meyerbeer: *L'Africana:* « Oh, Paradiso »; Puccini: *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Sì, fui soldato »; Charpentier: *Luisa:* « Da quel giorno »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi

17,30 Da Lucca e da **Brescia** la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Carlo Baltone** e **Franca Aldrovandi**
a cura di **Elio Molinari**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio

Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box
(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Wagner: *Faust:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Mander); Wolf: *Serenata Italiana,* per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe); R. Strauss: 1) *Metamorfosi,* studio per 23 archi solisti (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 2) *Quattro ultimi Lieder,* per voce e orchestra: a) Frühling, b) September, c) Beim schlafengeh'n, d) Im Abendroth (*Soprano* Teresa Stich-Randall - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

11 — **Duetti e terzetti da opere**
Verdi: *Aida:* « La fatal pietra sovra me si chiuse », Finale dell'opera; Puccini: *Manon Lescaut:* « Tu, tu, amore? »; Verdi: *La forza del destino:* « Non imprecare, umiliati »

11,30 Il solista e l'orchestra
Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (Allegro molto) (*Solista* Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Sinigaglia: *Concerto in la maggiore op. 20,* per violino e orchestra: a) Allegro risoluto, b) Adagio, c) Allegro vivo e con grazia (*Solista* Alfonso Musesti - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,30 Musica da camera
Corti Colleoni: *Tre danze per pianoforte:* a) Minuetto, b) Valzer, c) Ritmo continuo (*Solista* Adriana Brugnolini); Beethoven: *Romanza in sol maggiore,* per violino e pianoforte (Henry Szering, *violino;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*)

12,45 Ouvertures
Schubert: *Ouverture in do maggiore op. 170 in stile italiano* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); Walton: *Johannesburg Festival (1956):* Ouverture - (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

13 — **Pagine scelte**
Da « Reisebilder » di Enrico Heine: « Gli Inglesi »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Brahms e Janacek**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 5 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Liszt: *Giochi d'acqua a Villa d'Este (Pianista* Gyorgy Cziffra); Ravel: *Une barque sur l'Ocean (Pianista* Ornella Puliti Santoliquido)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Beethoven: *« Gloria »,* dalla Messa Solenne in re maggiore op. 123 (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi. Maestro del Coro Nino Antonellini); Davico: *« Le tentazioni di Sant'Antonio »,* opera da concerto per soli, coro e orchestra: a) Prologo, b) Primo Episodio: La Regina di Saba, c) Secondo Episodio: Sant'Antonio, la Lussuria, la Morte (Sant'Antonio, *Renato Cesari;* La Regina di Saba, *Myriam Funari;* La Lussuria, *Renata Mattioli;* La Morte, *Rina Corsi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia. Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16,30 Concertisti italiani
Bartók: *Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione:* a) Assai lento, Allegro molto, b) Lento ma non troppo, c) Allegro non troppo (*Duo pianistico* Gino Gorini-Sergio Lorenzi; Leonida Torrebruno e Antonio Striano, *percussione*)
Registrazione effettuata il 21 gennaio 1961 dal Teatro della Pergola in Firenze, durante il concerto eseguito per la società « Amici della Musica »

TERZO

17 — * Il Poema sinfonico
Peter Iliych Ciaikovskij
Romeo e Giulietta ouverture fantasia
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rafael Kubelik
Richard Strauss
Don Giovanni op. 20
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Clemens Krauss
Claude Debussy
La Mer
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

18 — Il Rinascimento in Italia
Il circolo del Valdés ed altri gruppi evangelici
a cura di Delio Cantimori

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema, a cura di Pietro Pintus

18,45 Jean Philippe Rameau
Dieci pezzi per clavicembalo
Gavotte et doubles de la gavotte - Les Tricotets (Rondeau) - L'Indifferente - Menuets - La Paule - Les Triolets - Les Sauvages - L'Enharmonique - L'Egyptienne
Clavicembalista Mariolina De Robertis

19,15 G. M. Trevelyan storico del Risorgimento italiano
a cura di Piero Treves

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Giulio Libano ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Granozio e il suo complesso Esperia (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,30 Un cantante racconta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 51. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Film-Musik - 14 Johann Strauss Walzer (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Das Bild unserer Welt - Heinz P. Schlichting: « Riesenaugen - Riesenohren » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Complesso di Franco Vallisneri » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 Profili di musicisti: « Dinu Lipatti » - note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Corale « P. Camiel » diretta da Lucio Gagliardi (Dal programma eseguito a Venezia il 6 maggio 1961 in onore di Elisabetta II d'Inghilterra) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Gabbiani e capre - Racconti di Maria Lupieri: « Maschere e giuochi a Salvore » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe Unica: Miran Pavlin: Orizzonti nuovi della metallurgia moderna (3) « I metalli duri » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Malipiero: Terza sinfonia « Delle campane » - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Canzoni del giorno.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **Centri di Cultura e di Spiritualità** a cura di Pietro Borraro. Xilografia: Giornale illustrato della Chiesa. Pensiero della sera.

La più alta fedeltà musicale è assicurata dalle trasmissioni della Filodiffusione

NAZIONALE

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **LOHENGRIN**

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER

Lohengrin — *Sandor Konya*
Elsa — *Jutta Mayfarth*
Ortruda — *Grace Hoffman*
Federico di Telramondo — *Franz Anderson*
Enrico — *Arnold van Mill*
Un araldo — *Albrecht Peter*
Quattro nobili: *Valiano Natali*, *Gino Sarri*, *Mario Frosini*, *Augusto Frati*
Quattro paggi: *Giovanna Santelli*, *Emma De Sanctis*, *Rita Bezzi Breda*, *Sofia Mezzetti*

Direttore **Leopold Ludwig**
Maestro del Coro Andrea Morosini
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
(Registrazione effettuata il 28-5-1961 dal Teatro Comunale di Firenze in occasione del XXIV Maggio Musicale Fiorentino)

Negli intervalli:
I) **Letture poetiche**
Poesie del Risorgimento lette da Fosco Giachetti, a cura di Giorgio Petrocchi (II)
II) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Al termine:
Ultime notizie - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,40 Radionotte

21,55 * **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-23,40 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra*
Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)
Solista Gervase De Peyer
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag

Georges Bizet (1838-1875): *Sinfonia n. 1 in do maggiore*
Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia
La poesia del ridere
a cura di Mario Marti

22 — * **Liriche di Mussorgskij**
Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora gioconda - Fanciulla dimmi perché
Stormivano meste le foglie
Boris Christoff, *basso*; Gerald Moore, *pianoforte*
Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*
Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della RDF, diretta da Georges Tzipine
Canto del vegliardo - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*
Ululano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della RDF, diretta da Georges Tzipine
La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*

22,50 Racconti tradotti per la Radio
Ernst Weiss: *La sutura del cuore*
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

23,25 * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso
Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Andante (Tema con variazioni) - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto alla marcia, Presto
Complesso Strumentale da camera della Filarmonica di Berlino

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9,50 (13,50) per la rubrica « Musiche di scena »: Grieg: *Peer Gynt* - 10,30 (14,30) « Concerto sinfonico diretto da E. Jorda » musiche di: Gabrieli, Vivaldi, Turina, Williams - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Soderino, Valentino, Corelli - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 18 (22) *Lucrezia*, di Respighi.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Golden Gate Quartet, Lucienne Delyle, Perry Como, Sarah Vaughan - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con C. Lojacono » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Schubert: *Rosamunda* - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei » musiche di Berkanovic, Lajovic, Kozina, Povia - 11,05 (15,05 in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Vivaldi, Sammartini, Martini - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) *La favola di Orfeo*, di Alfredo Casella.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Joe Buskin e Count Basie - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre K. Edelhagen, J. Richards, N. Paramor, C. Erminio e il sestetto B. Ussleton - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il quaretto B. Jaspar e il quintetto W. Marsh.

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Musica per *Il sogno di una notte d'estate*, di Mendelssohn - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Durante, Cimarosa - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) *Le cantatrici villane*, di V. Fioravanti - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Platti, Rivier, Torelli, Porrino.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Lionel Hampton - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Nelson Riddle, Mano Lopez, George Shearing Artie Shaw - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Luigi Martelli.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: *Egmont*, di Beethoven - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Albinoni, Platti, Rolla - 16 (20) « Un'ora con Dvorak » - 18 (22) *Livietta e Tracollo* di G. B. Pergolesi - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Vivaldi, Roussel, Bach, Strawinsky.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con i complessi Marwin Ash e Freddie Greene - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Larry Elgar, José Paloma, George Williams e Tito Rodriguez - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Gian Stellari.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi: Mina e Teddy Reno - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Socialista Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. Dr. P. Virgil Redlich: « Rabindranath Tagore » I. Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - P. Tschaikowsky: « Eugen Onegin », Ausschnitt - 22,30 « Mit Seil Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,40-23,45 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con « The three Suns », Stanley Black e Mina - 21 Dietro le quinte della seconda guerra mondiale: Saša Martelanc (2) « L'attacco di Pearl Harbour » - 21,30 Concerto dell'arpista Grazietta Trost - Lulli: Gavotta; Daquin: La Melodieuse; Haendel: Passacaglia; Concerto in si bemolle - 22 Le poesie degli antichi popoli orientali: Franc Jeza: (IV) « I giapponesi » - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Dizzy Gillespie e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 « Mandragola », commedia di Nicolò Machiavelli. **21** Musica leggera moderna. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Herbert Seiter con musica leggera. **22,35** Jazz-Cocktail. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti di Parigi. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Musica per i giovani presentata da Pierre Hiégel, con il pianista Samson François. **21,45** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **22** Vedetta della sera. **22,06** « Corsica, terra d'avvenire », di Pierre Cordelier. **22,30** Selezione. **23** Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 Musica da balletto. **20,30** « A Marriage has been arranged », di Rex Rienits. **21,30 Brahms:** Rapsodia, per contralto e orchestra, diretta da Clemens Krauss. Solista: Kathleen Ferrier. **23,15** Musica dall'Ulster.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Concerto sinfonico. **Händel:** Concerto grosso in sol minore; **Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore. **20,50 Jan e Rafael Kubelik,** virtuosi del violino e della direzione d'orchestra. **21 Dvorak:** Sinfonia n. 4 in sol maggiore. **22,15** Notiziario. **22,20** Trasmissione seria per gli amici della musica.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall da Zurigo. **20,15** « I Cent'anni dell'Unità d'Italia ». **21** « **Gianni Schicchi** », opera buffa in un atto di Giacomo Puccini, diretta da Francesco Molinari-Pradelli. **22,35-23 Sibelius:** Valzer triste; **Weber (strum. Berlioz):** Invito alla danza; **Rachmaninoff:** Frammento dal III tempo del Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; Serenata op. 3; **Debussy:** « Clair de lune ».

SOTTENS

20,15 Canzoni e varietà inedite. **20,30** « **Aragosta all'americana** », tre atti di Robert Vattier. **22,45-23,15** « Le strade della vita », di Jean Pierre Gorretta.

A NOVE COMPOSITORI I PREMI DI OPEROSITÀ

La Commissione Nazionale per l'assegnazione dei Premi annuali di operosità riunita nella sede sociale della Cassa Naz. Assistenza Musicisti ha assegnato, per il 1961, 2 premi da un milione e 7 da lire cinquecentomila, con le seguenti motivazioni ai sottoelencati Maestri.

Premi da lire un milione

PETRASSI GOFFREDO - Autore di musiche sinfonico-corali, strumentali, da camera, di balletti e di opere teatrali, nonché autorevole insegnante di alta composizione. I suoi lavori molto conosciuti in Italia e all'estero raccolgono consensi specialmente tra i giovani cultori della musica strumentale.

ROSELLINI RENZO - Autore di opere teatrali, balletti e musiche da camera, molte delle quali pubblicate ed eseguite con successo in Italia e all'estero. Negli ultimi anni si è particolarmente dedicato al teatro lirico conseguendo notevoli affermazioni, sia di stampa, sia di pubblico.

Premi da lire cinquecentomila

DE NINNO ALFREDO - Didatta di notevole statura, autore di importanti trattati teorico-pratici. Si è particolarmente dedicato alla musica da camera nella quale procede di pari passo col più aggiornato tecnicismo pur mantenendosi in un clima fondamentalmente italiano.

DESIDERI ETTORE - Da anni autorevole Direttore del Conservatorio « G. B. Martini » di Bologna, ha esplicato la sua attività di compositore in parecchi generi, specie in quello chiesastico. I suoi numerosi e significativi lavori contano ripetute esecuzioni, particolarmente in Francia e in Germania.

FARINA GUIDO - Fervido autore di musica lirica, sinfonica e da camera eseguita spesso in diversi centri italiani con esito lusinghiero. Molte delle sue composizioni sono state pubblicate dai nostri più noti editori. La sua attività didattica si distingue soprattutto come docente di composizione polifonica vocale al Conservatorio « G. Verdi » di Milano.

GHISLANZONI ALBERTO - Uomo di cultura, musicista, musicologo, tenace e intelligente sostenitore dei problemi musicali della scuola. Ha felicemente esplicato la sua molteplice attività, sia nel teatro, sia nel libro.

GIURANNA BARBARA - Artista sensibile e aggiornata tanto nel campo sinfonico quanto nella produzione teatrale. La sua attività è di lunga data e conta all'attivo numerosi e significativi successi ancora più da rilevare perché dovuti al sesso femminile.

SANTOLIQUIDO FRANCESCO - Musicista fecondo nei diversi campi della produzione musicale cameristica e teatrale, conta al suo attivo valorosi interpreti italiani e stranieri che lo hanno spesso incluso nei loro programmi.

SCHINELLI ACHILLE - Apostolo della musica corale a carattere educativo e scolastico. Autentico pioniere che ha dedicato l'intera vita alla diffusione della musica popolare italiana, nonché di quella classica. Autore di numerose e importanti raccolte di canto e di composizioni originali.

Dal Comunale di Firenze

Lohengrin

nazionale: ore 21

Il 28 agosto 1850, quando andò in scena il *Lohengrin* al Teatro di Weimar, l'autore non era presente, ma da una montagna svizzera, dal « Rigi », seguiva idealmente l'opera, « scena per scena ». Chissà quali lacrime scesero da quel musicista che a trent'anni andava soggetto a crisi nervose e si sfogava in frequentissimi pianti, come scrive il Mann; e che ora, trentacinquenne, si trova lontano dalla patria, con una condanna a morte sulle spalle.
Durante i moti rivoluzionari nel '48-49, Wagner si era unito con i rivoltosi, convinto in perfetta coscienza che da quella sommossa sarebbe nato un mondo nuovo, votato all'arte, dominato da artisti. Invece i moti di Dresda furono sedati in brevissimo tempo dalle truppe prussiane e Wagner dovette fuggire, lasciando tutto, anche i fogli su cui c'era, già strumentato, il *Lohengrin*. Minna Planer, la moglie, considerò esilio e condanna come conseguenze fatali alle follie del marito: non si poteva, come Wagner, sfidare la buona sorte, rinnegare un'opera grandiosa, il *Rienzi*, col dire ch'era « un pezzo d'effetto », e poi, non solo tentare una « riforma dell'opera », ma sognare addirittura la « riforma del mondo ». Tuttavia se l'avventura politica di Wagner si concluse con la fuga, la rivoluzione artistica voluta dal musicista avrà, a dispetto di Minna, il suo pieno corso: e risonanze profondissime nella storia della musica. Proprio il *Lohengrin*, anzi, consacrerà le prime affermazioni del nuovo stile wagneriano. La linea d'evoluzione apre in realtà il suo arco subito dopo il *Rienzi*, ma qui si disegna per la prima volta più nitida.
Un sommario, come tutti i sommari approssimativo, può genericamente indicare i caratteri che pongono il *Lohengrin* alla frontiera fra l'opera romantica e il futuro « dramma musicale ». Lo stacco fra « recitativo » e « aria » è temperato da una declamazione che conferisce unità emozionale e drammatica all'insieme; il motivo ricorrente non ha più il senso di mera « reminiscenza », ma comincia ad assolvere il suo impegno di « Leit-motiv » (a esser cioè, secondo la definizione di Gilbert Amy, « l'équivalent, l'*ombre* sonore toujours présente du personnage, du séntiment, ou de l'idée dont il suit les péripéties »; il coro accentua il significato drammatico del racconto, partecipa vivamente all'azione.
Wagner svincola il linguaggio musicale dalle strettoie della forma chiusa, da quell'odioso « cantare in duetti, terzetti, quartetti » che se conviene alla superficialità dell'opera italiana non si addice al « Musikdrama » di cui egli, dopo il *Lohengrin*, elaborerà i principi teorici. Libero, l'artista modella liberamente i personaggi; e questi reggono la simbolica di cui il « pensatore Wagner » li affatica. Lohengrin è il cavaliere dell'antico poema turingio, che dalle mistiche regioni del Monsalvato scende a salvare Elsa di Brabante, accusata dal Re di aver ucciso il proprio fratello Goffredo, erede al trono; ma simboleggia, nell'intenzione di Wagner, la natura divina del genio che in uno slancio d'amore si accosta alla natura umana e istintiva, per offrirle in dono la bellezza. Lohengrin si batte in duello con Telramondo (che, istigato dalla sua compagna, da Ortruda, aspira al trono di Brabante) e lo vince. Poi offre a Elsa, amore: ma in cambio vorrà da lei fede adorante. Elsa non gli chieda chi sia, donde venga, come si chiami. Qui il simbolo si arricchisce, si fa più elaborato e preciso: in quel mistero di cui Lohengrin si ammanta, c'è la necessità, per l'artista, di salvaguardare la propria divina libertà interiore. Ma Elsa non resiste alla brama di sapere: mentre è per entrare nel tempio, prima delle nozze, Ortruda (che incarna per Wagner la « perfida politica ») l'accusa di non conoscere il nome del suo sposo. Allora, rimasta sola con Lohengrin, Elsa si sente defraudata, ingannata, e la domanda sale ansiosa al suo labbro: « Niente mi può dar pace... se non sapere chi sei! ». Quando Lohengrin, rivelato il suo nome al popolo e al Re, sarà costretto a ritornare al Graal, in sublime solitudine, Elsa morrà di dolore: simbolo anch'essa di un'umanità che senz'arte, senza l'amoroso commercio con l'artista, è destinata a perire.
Il pubblico di Weimar, dopo la prima rappresentazione, non si mostrò entusiasta; e neppure i critici penetrarono fino in fondo il vasto contenuto ideale, le novità formali di questo dramma wagneriano: ma, di là dal valore simbolico, quanto contenesse l'opera di vera arte capì subito Liszt che diresse quella sera il *Lohengrin*, con perfetta sapienza. « Fai rappresentare il mio *Lohengrin!* Tu sei il solo uomo cui io voglia rivolgere una simile preghiera; a nessun altro, se non a te, affiderei la creazione di quest'opera e ne do incarico a te solo, senz'ombra di paura o d'esitazione, con fiducia assoluta... » aveva supplicato Wagner dall'esilio. E Liszt, di rimando: « *Lohengrin* è un'opera sublime, più volte mi sono venute le lacrime agli occhi... ».
Combattutissima in Francia, l'opera fu amata da Baudelaire che nel 1860 scrisse a Wagner: « Avant tout je veux vous dire que je vous dois la plus grande jouissance musicale que j'aie jamais éprouvée... Vous n'êtes pas le prémier homme, Monsieur, à l'occasion duquel j'ai eu à souffrir et à rougir de mon pays ». In *Lohengrin*, si sa, Wagner aveva ritratto se stesso, la sua infelice condizione di artista incompreso; ma se un'umanità intelligente com'è quella francese non aveva reso omaggio alla sua arte somma, l'ammirazione di un Baudelaire non era forse sufficiente a confortare quel « cavaliere dell'ideale » che la sera del 28 agosto 1850 conobbe sul « Rigi » la più amara delle solitudini?

Laura Padellaro

Il tenore Sandor Konya, protagonista del « Lohengrin »

10-11,55 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 Classe prima:

a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

d) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 Classe seconda:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,20 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

c) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

d) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

La TV dei ragazzi

17-18 a) TELESCOPIO

(Lo spettacolo del cielo)

Programma a cura di Giordano Repossi

presentato di Giuseppe Caprioli

Ottava puntata

I pianeti Mercurio, Venere e Terra

Regìa di Fernanda Turvani

I tre pianeti Mercurio, Venere e Terra, saranno l'argomento di questa ottava trasmissione del ciclo. **Dall'astronomia all'astronautica.** *Dei tre pianeti saranno ampiamente descritte le caratteristiche e le stranezze, come i canali di Schiapparelli su Mercurio e le nubi bianchissime che nascondono ai nostri occhi il pianeta Venere.*

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

I capricci di Topo Gigio

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego

Presenta Milena Zini

Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Appretto Volastir - Comitato Italiano Latte)

18,45

OTTOCENTO

di Salvator Gotta

Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani

Edizione Mondadori

Quinta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Costantino Nigra — *Sergio Fantoni*
L'imperatrice Eugenia — *Lea Padovani*
Cavour — *Antonio Battistella*
Vittorio Emanuele II — *Giuseppe Pagliarini*
Napoleone III — *Mario Feliciani*
Il generale Mac Mahon — *Manlio Busoni*
La contessa Castiglione — *Virna Lisi*
La Corsi — *Jolanda Verdirosi*
Il dottor Conneau — *Fernando Solieri*
La duchessa Malakoff — *Lia Angeleri*
Pepa — *Zoe Incrocci*
Il patriota milanese — *Roberto Morbioli*
L'ispettore austriaco — *Leopoldo Valentini*
Il capitano toscano — *Bruno Smith*
La vecchia livornese — *Evelina Gori*
La giovane livornese — *Paola Pieracci*
Winterhalter — *Paolo Rosmino*
Merimèe — *Stefano Sibaldi*
Il lacché dell'imperatrice — *Claudio Dani*
Il conte Walewsky — *Gilberto Mazzi*
Il duca De Morny — *Diego Michelotti*
Pietro di Colleretto — *Warner Bentivegna*

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regìa di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

Riassunto delle prime quattro puntate:

Costantino Nigra, mandato a Parigi con la missione di convincere Napoleone III a entrare in guerra con il Piemonte contro l'Austria, cerca di guadagnare alla causa italiana l'ostile imperatrice Eugenia. Con un espediente si fa ricevere da lei e nasce tra i due una improvvisa intesa. Ma Nigra torna a Torino col nipote di Napoleone III Plonplon che vuole conoscere Maria Clotilde di Savoia per un eventuale matrimonio. I due principi simpatizzano e le nozze vengono decise. Questo successo, che legherà i Savoia a Napoleone, è dovuto alla sottile diplomazia di Nigra. Ora Cavour vorrebbe che Nigra tornasse a Parigi, ma il giovane rifiuta, perché teme un suo incontro con l'imperatrice. Ma un telegramma di Eugenia vince la sua incertezza e Costantino parte per Parigi dove ha un colloquio con lei.

20,10 TEMPO EUROPEO

« Europress Junior »

a cura di Carlo Guidotti

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Saiwa - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(GIRMI Subalpina - Shampoo Palmolive - Gelatina Ideal - Manifatture Falco)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,05 CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Ducotone - (3) Salitina M. A. - (4) Crema Bel Paese - (5) Collirio Stilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Gamma Tivu - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

21,20 TRIBUNA POLITICA

22,05 TUTTO E' MUSICA

con Gianni Ferrio e la sua Orchestra

Coreografie di Nöel Sheldon

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Tambini

Regìa di Fernanda Turvani

22,40 ARIA DEL XX SECOLO

Tarawa

Prod.: C.B.S.-TV

23,05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

23,25

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un nuovo "show"

Tutto è musica

ore 22,05

Arriva il nuovo *show* musicale della televisione. E' intitolato *Tutto è musica*, ed è uno spettacolo basato soprattutto sul ritmo, senza pause, fatto di « numeri » brevissimi e incalzanti, con l'intervento di alcune « attrazioni » che s'inseriranno però nel quadro generale di ciascuna trasmissione, anziché costituirne (come generalmente accade nei programmi di varietà musicale) un capitolo a parte. Non ci saranno annunci, non ci saranno presentatori. Sembra la formula di *Giardino d'inverno*, ma *Tutto è musica*, come vedremo, segue una strada tutta diversa. Infatti, *Giardino d'inverno* era uno spettacolo che puntava essenzialmente su alcune *vedettes*: Henri Salvador, le gemelle Kessler, le Bluebell, Ornella Vanoni, lo stesso Kramer. Il nuovo *show* punta invece sull'insieme, ed è una soluzione intelligente. A parte il fatto che i confronti sono sempre sgradevoli, non si può certo trovare un Salvador tutti i mesi, buono per tutti gli spettacoli. Meglio, dunque, una differente impostazione, che affidi il successo della trasmissione all'efficienza di un complesso affiatato. Naturalmente, il « cast » di *Tutto è musica* allinea parecchi nomi di personaggi popolari: Miranda Martino, Corrado Lojacono, Betty Curtis, Giustino Durano, Paola Orlandi, Jenny Luna, Arturo Testa, Gloria Christian, l'armonicista Jean Wetzel (quello famoso del film *Le grisbi*), la non dimenticata Milly (che riproporrà ai telespettatori la sua interpretazione de *L'opera da tre soldi* di Kurt Weill), ecc. Fra le « attrazioni », di cui parlavamo, ci sono Chaz Chase (uno straordinario fantasista mangia-tutto, con uno stomaco da fare invidia a uno struzzo), il trio Hill Bills formato da specialisti dell'armonica a bocca, i *cow boys* Buck and Chick, e molti altri. La regìa di *Tutto*

Gloria Christian: « Tutto è musica » segna il suo ritorno sui teleschermi. Le altre cantanti della nuova rivista saranno Miranda Martino, Betty Curtis, Jenny Luna, Paola Orlandi

UGNO

Un'altra delle voci di «Tutto è musica»: Arturo Testa

è musica è affidata a Fernanda Turvani. Il coreografo è l'inglese Noel Sheldon, lo stesso del *Mattatore*. Prima ballerina è Denise Catherine; il direttore d'orchestra, Gianni Ferrio.
Il nome di Ferrio è ormai molto familiare agli spettatori della televisione e ai radioascoltatori. Il giovane musicista vicentino (ha 32 anni) è autore di due canzoni fortunatissime, *Chi non conosce te* e *Piccolissima serenata*, e dirige l'orchestra di *Disco magico*, la «trasmissione con un'incognita» che va in onda ogni lunedì sera sul Secondo Programma radiofonico. In TV, Gianni Ferrio (che è il marito della nota danzatrice Alba Arnova) ha partecipato alle trasmissioni di *Momento magico*, e ha sostituito diverse volte Kramer alla direzione dell'orchestra del *Musichiere*. Per le otto puntate di *Tutto è musica*, ha preparato una serie di arrangiamenti dei quali gli esperti dicono un gran bene: fra le cose più interessanti, si parla di un Gershwin trascritto per quartetto d'archi «à la Bach» e di una gustosa brevissima sintesi della notissima commedia musicale *Pal Joey* di Rodgers e Hart. Ci saranno, del resto, altre sorprese: Jean Wetzel, per esempio, che suona Bach o il basso Plinio Clabassi che canta la *Serenata* del *Don Giovanni* di Mozart.

Tutto è musica ha un sottotitolo: «variazioni sul tema». Infatti, ogni puntata avrà un filo conduttore che, per dirla con le parole della regista Fernanda Turvani, sarà «divertente e concitato, se non proprio logico». Si tratterà, insomma, di vere e proprie occasioni in musica, suggerite ora da una canzone, ora da una coreografia, da una rievocazione, perfino da una proiezione cinematografica. Ma quali saranno i temi svolti dalla trasmissione? Ve ne possiamo anticipare qualcuno: il mare, che è un argomento d'obbligo in un programma musicale; i viaggi; lo sport; la moda (altro argomento obbligato, specie in rapporto alle canzoni e alla musica da ballo); il cinema (e la presenza nel «cast» di due *cow boys* autorizza a pensare che il *western* avrà una notevole importanza nello svolgimento di questo tema).
Come dicevamo, nelle singole puntate di *Tutto è musica* non ci saranno interruzioni tra i singoli numeri che comporranno lo spettacolo. Ogni «attrazione» sarà, al contrario, integrata nella trasmissione e avrà una giustificazione precisa nell'ambito del discorso musicale (o, se preferite, della «variazione sul tema»).

Paolo Fabrizi

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla Radio Olandese

(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**

(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino

Solisti di ieri: pianista **Clara Haskil**

1) Schumann: a) *Bunte blätter (da 1 a 8) - op. 99*; b) *Variazioni sul nome Abegg*; c) *Scene della foresta op. 82 (Waldszenen)*

2) Mozart: *Concerto in la maggiore K. 488*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai

(Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher)

3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto *Pietro Grossi*

11,30 Il cavallo di battaglia

di Joe Reisman, Paul Anka, Peggy Lee

(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**

(Olà)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezziol)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Marino Marini e il suo complesso**

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Gli zolfanelli

settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Il venditore di almanacchi

a cura di Ghirola Gherardi

Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

R. W. Wilkinson: *Quante ore di sonno occorrono?*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Interpreti di ieri e di oggi

a cura di Lydia Carbonatto

VI - *Il Trio Cortot, Thibaud e Casals*

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 I racconti del Nazionale

L. N. Tolstoj: *Diario di un pazzo* interpretato da Raoul Grassilli

Regia di Sandro Bolchi

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,25 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

19,50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

La cantante Peggy Lee prende parte a « Il cavallo di battaglia » in onda alle 11,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Fausto Cigliano *(Agipgas)*

30' Ricordi in celluloide *(Supertrim)*

45' Orchestre di casa nostra *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Carlo Dapporto** presenta

CARLO, MAESTRO DI CHIC

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Allestimento di **Berto Manti**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Lorenzo Gigli: *Gli anni del Risorgimento - Piccola Galleria letteraria*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' Giuoco e fuori giuoco

15 — **Vetrina Vis Radio** *(Vis Radio)*

15,15 Concerto in miniatura

Violinista Wolfgang Schneiderhan - Pianista Karl Seemann

Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306*: a) Allegro con spirito, b) Andante cantabile, c) Allegretto - Allegro, d) Allegro assai

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi *(M.G.M. - Everest)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Saluti da Parigi: Eddie Barclay

— Ultimissime di Jula

— Ingresso al night: il Sam Blok Quartet

— Cinque film, cinque successi

— I charleston di Donaldson

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 TUTTO GARINEI E GIOVANNINI

Spettacolo di varietà

18,30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 * **Musiche di scena**

Schubert: *Ouverture da « Die Zauberharfe »* (L'arpa magica) dalle musiche per il dramma « Rosamunda » di Wilhelmine von Chèzy (Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Bruno Walter); Diepenbrock: *Elektra*, suite (Musiche per l'omonima tragedia di Sofocle) (Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Wilhelm van Otterloo)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Debussy: a) *Bruyères* (*Pianista* Gerd Kaemper); b) *Minstrels* (dai 12 Preludi 1° libro) (*Pianista* Robert Casadesus); c) *La Cathédrale engloutie* (n. 10 dai 12 Preludi 1° libro); d) *Reflets dans l'eau* - n. 1 da « Images » per pianoforte - 1ª serie (*Pianista* Walter Gieseking); Ravel: *Ondine*, da « Gaspard de la nuit » (*Pianista* Margaret Barton); Prokofiev: *Suggestione diabolica* (*Pianista* Franco Mannino); Liszt: *Au lac de Wallenstedt n. 2 da « Années de Pèlerinage »* (*Pianista* Wilhelm Kempff)

10,45 La scuola di Mannheim

K. Stamitz: *Quartetto in mi bemolle*, per oboe, clarinetto, corno e fagotto: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Rondò allegro (Pierre Pierlot, *oboe*; Jacques Lancelot, *clarinetto*; George Coursier, *corno*; Pierre Hongne, *fagotto*); J. Stamitz: *Sinfonia a undici (op. 3)*: a) Presto, b) Andantino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Schobert: *Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9*, per clavicembalo e orchestra: a) Allegro non tanto, b) Andante, c) Allegro (*Solista* Ruggero Gerlin - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione della pianista **Margaret Barton**

Weber: *Euryante*: Ouverture; Ivanova: *Suite di danza da « La suocera rapita »*: a) Il monello e l'orologio, b) La pioggia d'oro, c) Mattinata, d) La zuffa, e) Danza dell'invito, f) Danza delle torce, g) Valzer, h) L'imboscata, i) Voci notturne, l) Marcia dei rapitori; Mendelssohn: *Concerto in sol minore op. 25*, per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera

A. Zecchi: *Divertimento per flauto e arpa*: a) Esposizione, b) Adagietto, c) Danzante (Alberta Suriani, *arpa*; Severino Gazzelloni, *flauto*); Veretti: *Divertimento per clavicembalo e sei strumenti* (Gruppo strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana)

12,45 * **Balletti da opere**

Verdi: *Aida*: Danze dell'atto secondo (Orchestra stabile del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Arturo Basile); Berlioz: *La dannazione di Faust*: Danza delle Silfidi (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Moussorgsky: *Kovantchina*: Danze persiane (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski)

13 — **Pagine scelte**

Da « Il ballo del conte d'Orgel » di Raymond Radiguet: « Origini e matrimonio dell'eroina del romanzo: Mahaut Grimoard de la Verberie »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Mozart e Bizet**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 6 giugno - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi

A. Scarlatti: *Toccata in sol* (*Clavicembalista* Anna Maria Pernafelli); Paganini: *Sonata n. 12*, per violino e pianoforte (Ruggero Ricci, *violino*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*); Chopin: *Polacca in la maggiore* (*Pianista* Mario Ceccarelli)

14,45 L'«Impressionismo» musicale

Duparc: *Invitation au voyage* (Gina Cigna, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Debussy: *Chansons de Bilitis*: a) La flûte de Pan, b) La Chevelure, c) Le Tombeau des Najades (Adriana Martino, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

15 — **Concerto d'organo**

Bach: *Preludio e Fuga in do maggiore* (*Organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); Hindemith: *Sonata n. 1*: a) Piuttosto moderato, b) Molto adagio, c) Liberamente, d) Andante (*Organista* Ireneo Fuser)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia

Mortari: *Musica per archi* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Franci: *Concerto n. 3, per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 7 (Delle Canzoni)* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

TERZO

17 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Luigi Colonna**
con la partecipazione del violinista **Giuseppe Prencipe** e dei flautisti **Jean Claude Masi** e **Pasquale Esposito**
Arcangelo Corelli (Revis. Alceo Toni)
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2
Francesco Antonio Bonporti (Revis. Guglielmo Barblan)
Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino, archi e cembalo
Solista Giuseppe Prencipe
Domenico Cimarosa (Revis. e cadenza Antonio Cece)
Concerto per due flauti e orchestra
Solisti Jean Claude Masi e Pasquale Esposito
Franz Schubert
Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18,30 Béla Bartók
Quartetto n. 1 op. 7
Lento - Allegretto - Allegro vivace
Zoltan Kodaly
Quartetto n. 2
Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, *violini;* Georges Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*

19,20 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Gil Cuppini e il suo quintetto - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Valzer romantici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 37 Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 - Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast (**Rete IV**).

18,30 «Kindermusikstunde» in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 «Nozze istriane» - Dramma in 3 atti di Luigi Illica - Musica di Antonio Smareglia - Edizione Sonzogno - Atto primo - Marussa, Renata Heredia Capnist; Bara Menico, Franco Pugliese; Biagio, Guido Mazzini; Lorenzo, Luigi Rumbo; Nicola, Nestore Catalani; Luze, Dora Minarchi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Direttore Pietro Argento - Maestro del Coro Giulio Bertola (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 «Passeggiate udinesi» di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Charlie McKenzie, Frankie Yankovic e Jo Van Wetter - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot (10) «Haydn e Haendel: Simpatie ed avversioni per i colleghi» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 * Caleidoscopio: Suona l'orchestra Erwin Halletz - Complessi Hotcha e Sid Hamilton - Quartetto vocale «The Clark Sisters» - Fantasia napoletana.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta. Giaculatoria. **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. Situazioni e Commenti - **«La famiglia: Testimoni dell'amore»** di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

NAZIONALE

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,20 TRIBUNA POLITICA

22,10 ANGELINI *presenta*
Le canzoni di Milva
con gli attori Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello e i cantanti Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Mario Querci
Testi di **Corbucci** e **Grimaldi**
Presenta **Corrado**
Regìa di **Raffaele Meloni**

22,50 Centauri in grigio verde
Documentario di Nino Giordano

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dal «Castello di San Giusto» di Trieste
Gianni Safred e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

CENTAURI IN GRIGIO-VERDE

E' il titolo del documentario radiofonico di Nino Giordano in onda alle 22,50. Dedicato alla Polizia Stradale, il documentario ne illustrerà l'attività sia nei servizi ordinari di controllo del traffico e di intervento in caso di infrazioni, sia in certi servizi particolari, spesso ignorati dal pubblico, quali le missioni di scorta, di soccorso, di trasporto urgente di medicinali. La trasmissione prenderà le mosse dalla Scuola allievi, seguendo le reclute dagli inizi dell'istruzione fino all'ingresso nelle sezioni compartimentali e al servizio in pattuglie

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
VIALE DEL RITMO
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Durium**
Partecipano alla trasmissione: Germana Caroli, Marino Marini, Fausto Papetti, Flo Sandon's, Luciano Sangiorgi, Marisa Terzi, Achille Togliani, Little Tony
Orchestra diretta da **Franco Cassano**

21,40 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
Dal Teatro Zandonai di Rovereto
Musiche di RICCARDO ZANDONAI
Direttore **Alfredo Simonetto**
Soprano **Marcella Pobbe**, tenori **Giuseppe Campora, Mario Carlin** e **Walter Artioli**, baritono **Ferdinando Li Donni**
1) *La via della finestra:* a) Preludio, b) Serenata, c) Trescone; 2) *Giulietta e Romeo:* «Giulietta son io»; 3) *Francesca da Rimini:* «Benvenuto signore mio cognato»; 4) *Conchita:* Preludio atto quarto; 5) *Francesca da Rimini:* Primo quadro atto quarto; 6) *Giulietta e Romeo:* Danza del torchio e Cavalcata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Riccardo Zandonai, a cura di Pia Moretti
Al termine:
Radionotte
Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
François Gossec (1734-1829): *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 12*
Allegro moderato - Andante - Presto ballabile
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Mödlinger Tänze*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Franz Litschauer
Maurice Ravel (1875-1937): *La Valse*
Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet
Igor Strawinsky (1882): *Concerto in re maggiore* per orchestra d'archi
Vivace, Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)
Orchestra d'archi «RCA Victor», diretta dall'Autore

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL MATRIMONIO DEL SIGNOR MISSISSIPPI
Commedia in due parti di **Friedrich Dürrenmatt**
Traduzione di Aloisio Rendi
Anastasia — *Lia Angeleri*
Florestano Mississippi — *Mario Scaccia*
Frédéric René Saint-Claude — *Glauco Mauri*
Conte Bodone di Uebelohe-Zabernsee — *Giulio Bosetti*
Il ministro Diego — *Donato Castellaneta*
La cameriera — *Giovanna D'Argenzio*
Tre religiosi — *Armando Spadaro*, *Enrico D'Amato*, *Glauco Solimeno*
Il narratore *Giacomo Piperno*
Regìa di **Alessandro Fersen**

23,30 * **Congedo**
Antonio Vivaldi
Tre Concerti op. 10 per flauto e archi
N. 1 in fa maggiore «La tempesta di mare»
Allegro - Largo - Presto
N. 3 in re maggiore «Il cardellino»
Allegro - Siciliana (cantabile) - Presto
N. 6 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro
Flautista Jean Pierre Rampal
Orchestra da Camera della Sarre, diretta da Karl Ristenpart

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 9,55 (13,55) «Sonate per violoncello e pianoforte»: Valentini: *Sonata in mi maggiore per violoncello e continuo (op. 8) n. 10;* Beethoven: *Sonata in re maggiore n. 5 (op. 102);* Pizzetti: *Sonata in fa per violoncello e pianoforte* - 16 (20) «Un'ora con Shostakovitch» - 18 (22) «Recital del pianista P. Badura Skoda» - 19,30 (23,30) in «Notturni e serenate»: Reger: *Serenata in sol maggiore (op. 95).*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) «Vedette straniere»: The Four Preps, Anny Fratellini, Billy Ward, Luis Alberto del Paranà - 8 (14-20) «Jazz Party» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta stereofonica» - 10,45 (16,45-22,45) «La voce di P. Gabrieli - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12,45 (18,45-0,45) - «Canzoni napoletane».

TORINO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Strauss» - 10 (14) «Sonate per violoncello e pianoforte»: Cirri: *Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore;* Grieg: *Sonata in la minore (op. 36);* Hindemith: *Sonata per violoncello e pianoforte* - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 18,04 (22,04) «Recital del pianista S. Richter» musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,29 (23,29) in «Notturni e serenate»: Beethoven: *Serenata in re maggiore (op. 8)* per violino, viola e violoncello.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre F. Chacksfield e Kurt Henkels - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica con le orchestre L. Bellson, B. Carter, W. Keloha, B. Valdez - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) «Club dei chitarristi».

MILANO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonate per violoncello e pianoforte: *Sonata VI in mi bemolle magg.* di Graziani e *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (1941)* di Martinu - 16 (20) «Un'ora con Liszt» - 18 (22) Concerto del pianista E. Fischer: musiche di Bach, Mozart - 19,10 (23,10) in «Notturni e serenate»: *Serenata,* di Bassani; *Serenata in re maggiore n. 6 K. 239,* di Mozart; *Serenata per orchestra d'archi,* di Elgar.

Canale V: 8 (14-20) «Jazz Party» con l'orchestra Maynard Ferguson e il quintetto Harden-Flanagan - 10 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) Con l'orchestra di danze della Radio Belga diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonate per violoncello e pianoforte: *Sonata in la min. per violoncello e pianoforte «Arpeggione»,* di Schubert; *Sonata in re minore,* di Debussy; *Sonata per violoncello e pianoforte,* di Gregorat - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 18 (22) Recital del pianista F. Gulda: musiche di Beethoven, Debussy, Ravel - 19,30 (23,30) in «Notturni e serenate»: *Serenata n. 2 in la maggiore (op. 16),* di Brahms.

Canale V: 8 (14-20) «Jazz party» con il complesso Cootie Williams e l'orchestra Quincy Jones - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal», con l'orchestra della Radio Belga diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: La Democrazia Cristiana - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 «Landesgeschichte und Heimatkunst» von Dr. K. Wolfsgruber - 21,15 Wir Stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. «Aus dem Bühnenwerk Carl Orffs: Catulli Carmina» - Mit einer Einführung von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Leonarda», commedia in 4 atti di Björnstjerne Björnson, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regìa di Giuseppe Peterlin indi Musica in penombra - 22,30 * Hindemith: Der Schwanendreher, concerto per viola e orchestra - 23 * I maestri del be-bop - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica** di **Orizzonti Cristiani.** **22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto della Niederösterreichische Tonkünstler-Orchester diretta da George Georgeson (solista pianista Edith Farnadi). **Constantinescu:** Nozze nei Carpazi; **Ciaikowsky:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra n. 2, op. 44; **Rogalski:** Tre danze rumene; **Enescu:** Rapsodia n. 1. **22** Notiziario. **22,15** Big-Band Parata. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 «Parata Martini», presentata da Robert Rocca. **20,35** «Il Conte di Monte Cristo», adattamento di J. L. Richard. **21** «Lascia o raddoppia?», gioco animato da François Chatelard. **21,20** Il punto di vista della discoteca. **21,40** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,45** Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte. **22** Vedetta della sera. **22,06** Giunti dall'estero. **22,30** «Problemi umani», inchiesta di Jean Paul Aymon. **23,40** Sonate di **Josef Haydn** interpretate dal pianista Robert Riefling.

GERMANIA

MONACO

20,15 Melodie d'opere per gli appassionati, scelte da Alfred Schröter. **21,30** «La commedia del chewing gum - Il cliente-bambino». **22** Notiziario. **22,25** Musica da camera. **Hindemith:** Quartetto n. 2 in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 16 eseguito dal Quartetto Koeckert. **23** Jazz Journal: Le giornate di Essen 1961. **23,45** Christian Schmitz-Steinberg e il suo complesso. **0,05** Melodie e canzoni.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 The Smokey Mountain Jamboree. **21** «Le inchieste dell'Ispettore Scott», di John P. Wynn. 14° episodio. **21,31** L'orchestra e il coro Sweet Corn diretti da Bill Sheperd e solisti. **22,31 Concerto diretto da Sidney Torch,** con la partecipazione di Olga Gwynne, John Hauxvell, Arthur Sanford, Reub Silver e Marion Day. **23,40** Interpretazioni della pianista **Kay Cavendish** e dell'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **0,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **0,45** Musica per i vostri sogni.

ONDE CORTE

20 Concerto diretto da Charles Groves. Solista: basso Howell Glynne. Musiche di **Verdi** e di **Boito.** **21,30** Musica richiesta. **22,15** Musica di **Mendelssohn.** **22,30** Rivista gallese. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Danze del Canton Ticino. **20,20** Commedia dialettale. **21,30** Piccola parata di protagonisti d'operetta. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma vario.

MONTECENERI

20 Musiche da Juke-box. **20,30** «Caccia alla volpe», gioco radiofonico a premi di Paolo Silvestri. **21** «Souvenir di Place Pigalle» con l'orchestra Michel Legrand. **21,30** Interpretazioni dell'organista Luigi Molfino sul nuovo organo della Madonna del Sasso a Locarno. **Frescobaldi:** Preludio; **Buxtehude:** Fuga in sol minore; **M. E. Bossi:** Scena pastorale; **Molfino:** Tema variato. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Celebri valzer di **Waldteufel.**

SOTTENS

20 Chiedete, vi risponderemo, a cura di Marianna de Carlini e Georges Hoffmann. **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione delle clavicembaliste Aimée von de Wiele e Isabelle Nef. **Haydn:** Sinfonia n. 9 in do minore; **Martin:** Concerto per clavicembalo e orchestra (dedicato a Isabelle Nef); **Fauré:** «Pelleas e Mélisende», suite per orchestra op. 80; **Poulenc:** Concerto campestre per clavicembalo e orchestra; **Glinka:** «La vita per lo Zar», ouverture. **22,55-23,15** Musica da ballo.

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Zandonai

secondo: ore 21,40

Sono trascorsi diciassette anni da che Zandonai si spense, dopo una difficile operazione subita in circostanze quanto mai tragiche: nel pieno della guerra, a Pesaro, col fronte di combattimento che s'andava avvicinando e accompagnava, a rombo di cannone, gli ultimi respiri del maestro. E sono trascorsi quarantasette anni dalla comparsa del capolavoro del musicista trentino, la *Francesca da Rimini*; una partitura che ancora si presenta, viva e vigorosa, sui palcoscenici di

Riccardo Zandonai

tutto il mondo. Mezzo secolo, quasi, di vitalità (un mezzo secolo come questo, agitato e mutevole, in cui il gusto del pubblico ha avuto modo di formarsi e di trasformarsi innumerevoli volte) non è davvero poco, per un'opera in musica. Occorre tuttavia notare come la piena riuscita della *Francesca* abbia fatto subire a Zandonai una sorte simile a quella del suo maestro, Mascagni: entrambi, soverchiati quasi dal proprio capolavoro, videro il rimanente della loro produzione cadere a poco a poco nell'oblio. E ciò non è giusto; o meglio, non è del tutto giusto. Perché, per attenerci a Zandonai, se nessuna delle sue altre opere presenta la « continuità » d'efficacia musico-teatrale della *Francesca* (tranne, forse, *Conchita*, il lavoro che di lui ventottenne rivelò l'ingegno), è pur vero che in molte di esse il musicista « puro » si prende la sua brava rivincita, con molte e molte pagine ispirate, sull'uomo di teatro meno fortunato. A questo proposito basti ricordare la *Cavalcata* di *Giulietta e Romeo*: l'opera è caduta in dimenticanza; ma quel brano è il più popolare fra tutto ciò che Zandonai scrisse.
Per artisti a cui fu riserbata sorte siffatta, nulla di più opportuno che la forma del « concerto-profilo »: un genere di manifestazione che permette di scegliere anche una sola pagina viva e degna d'essere riascoltata, tratta da una partitura che il tempo abbia travolto. Ora, il concerto dedicato a Zandonai, e affidato alle cure d'un interprete sensibile come il maestro Alfredo Simonetto, viene radiotrasmesso dal teatro di Rovereto: è implicito, dunque, anche un atto d'omaggio della terra trentina al suo maggior musicista.
Il problema estetico che si presentò all'esordiente Zandonai, affacciatosi alla ribalta al termine del primo decennio del secolo, fu quello di trovare un proprio personale « accento » entro il lessico dell'operismo verista allora trionfante. Si trattava, in altre parole, di non rinnegare la propria formazione scolastica (Zandonai era stato allievo di Mascagni, a Pesaro), e più ancora di non privarsi della melodia, tradizionale mezzo d'espressione di ogni melodrammaturgo italiano; e, contemporaneamente, di tener conto delle esperienze compiute dai maestri d'oltralpe divenuti allora famosi, affascinanti: Strauss e Debussy. Zandonai risolse il quesito accostandosi a quello che fu detto « teatro di poesia »; lo risolse non per calcolo ma per naturale vocazione dell'ingegno. All'alata parola dannunziana egli prestò la propria disposizione per un sinfonismo che non disperdesse la melodia ma ne intensificasse, anzi, il sensuale ardore; ed aggiunse la propria capacità di suscitare atmosfere, languenti o estatiche, per magia di suoni: il finale primo di *Francesca da Rimini* rimane un modello, a questo proposito. S'intende che tante qualità furono messe in risalto, anche, da un intelletto pronto a intuire le necessità più propriamente teatrali dell'opera in musica: segua attentamente, l'ascoltatore, il primo quadro del quart'atto di *Francesca*, che chiude il programma di questo concerto, e ammirerà la forza drammatica con cui Zandonai ha scolpito le figure di Gianciotto e del bieco Malatestino, a colloquio per concordare il delitto.
Ai brani della *Francesca* il programma accosta, come si diceva, altri brani tolti da opere ormai poco eseguite. E sono i tre freschi pezzi della *Via della finestra*, ove la musa popolare di Zandonai fa gustosamente capolino; poi il puro, dolcissimo canto di Giulietta, e infine il *Preludio* al quart'atto di *Conchita*. Qui si ammirerà, in particolare, la maestria sinfonica già dispiegata, e davvero sorprendente, in un giovane che con quest'opera praticamente esordiva.

Teodoro Celli

TV - GIOVEDÌ 8 G

10,10 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
UDIENZA PONTIFICIA A RE BALDOVINO DEL BELGIO E ALLA REGINA FABIOLA
Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

11,15 ROMA: Palazzo della FAO
CRONACA REGISTRATA DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEL MONDO RURALE DELL'AGRICOLTURA
Telecronista Antonio Natoli
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibille
TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,15 Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

13,25 Classe seconda:
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

14,50 Classe terza:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
d) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

15,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»
VITTORIO VENETO - Ripresa diretta dell'arrivo della 18ª tappa (Trieste-Vittorio Veneto)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

Bruna Lelli, una della cantanti che partecipano a «Quattro passi tra le note», il varietà musicale delle 19,25

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal - Bebè Galbani)

18,45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — L'ARTE DI GUARDARE UN QUADRO
a cura di Riccardo Chicco

19,25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dietecal 900 calorie - Aiax)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Cotonificio Valle Susa - Linetti Profumi - BP Italiana - Succhi di frutta Gò)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Cora - (2) Pirelli-Sapsa - (3) Locatelli - (4) Algida - (5) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Tivucine Film - 3) Cinetelevisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Adriatica Film

21,25
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,40 Italia '61
L'ESERCITO CHE LIBERO' L'ITALIA
La seconda trasmissione della serie dedicata alle Mostre d'Italia '61 in Torino illustra la struttura e le vicende dell'esercito piemontese prima e italiano poi durante le campagne per l'Indipendenza italiana. Verrà utilizzato a questo scopo il ricco materiale documentario, in parte inedito, che è raccolto nelle tre Mostre: Storica, dell'Armeria Reale e dell'Archivio di Stato, aperte in questo periodo a Torino.

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Gli animali di "Campanile Sera"

Si è spesso ripetuto che l'elemento fondamentale per il buon successo d'una trasmissione televisiva a quiz è il « personaggio »; importanti le domande, il meccanismo del gioco, gli ospiti d'onore e tutto il resto, ma insostituibile il personaggio. Anassagora o qualche altro filosofo dell'antichità andava dicendo che « l'uomo è misura di tutte le cose »: dai tempi ormai lontani di *Lascia o raddoppia* agli attuali di *Campanile sera* la memorabile frase dell'insigne pensatore s'è dimostrata quanto mai valida.

Ora, poiché Angelo Lombardi con *L'amico degli animali* e Corrado con *L'amico del giaguaro* ci hanno ricordato quanto interesse abbiano le bestie per l'uomo (e viceversa), vogliamo permetterci di elevarle, per una volta, alla dignità di personaggi dedicando un po' di spazio a due quadrupedi che hanno contribuito ad animare uno degli incontri di *Campanile Sera*. Le nostre foto infatti vi presentano un suino ed un vitello comparsi sul palcoscenico del Teatro della Fiera il 9 giugno dell'anno scorso.

Le città in lizza erano Monreale e Thiene: dalle piazze si doveva indovinare il peso dei due animali.

Dal loro atteggiamento riluttante si comprende chiaramente che, se i telespettatori apprezzarono l'insolita parentesi, non altrettanto la gradirono i quadrupedi in questione. Anche e soprattutto per un'invincibile avversione alla bilancia, che il loro istinto di vittime predestinate della gastronomia indicava come sicuro prodromo della pentola.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Australian Broadcasting Commission
(Palmolive-Colgate)

9 — Dal Palazzo della FAO in Roma
Seduta inaugurale dell'assemblea plenaria della Conferenza Nazionale dell'Agricoltura
Radiocronaca diretta da Lello Bersani

10 — **Concerto del mattino**
Solisti di ieri: violinista **Jacques Thibaud**
1) Beethoven: Dalla *Sonata n. 9 in la maggiore op. 47,* per violino e pianoforte « a Kreutzer »; Fauré: *Berceuse (Pianista* Alfred Cortot)
2) Chausson: *Poème* (Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Eugène Bigot)

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini
Edizione speciale per i risultati della gara Giovanissimi lettori al microfono

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Riccardo Brengola

11,30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Trieste (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Archi e solisti** *(Ecco)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Trieste-Vittorio Veneto
(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE *(L'Oreal)*

14-14,20 Giornale radio
XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Udine (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Canta Natalino Otto**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Quota mille sotto i mari
Fiaba avventurosa di Sergio D'Ottavi - Allestimento di Ugo Amodeo
Quarta puntata

16,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

16,45 Sergio Ber: *Il centenario della filossera*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 I « **concerti della Cetra** » **di Vivaldi**
I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano
n. 1 in do maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro *(Violinista* Angelo Stefanato); *n. 2 in la maggiore:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegro *(Violinista* Luigi Ferro)
n. 3 in sol minore: a) Allegro non molto, b) Largo cantabile, c) Allegro non molto *(Violinista* Renato Ruotolo)

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Segnalibro**
Giovanni Testori: *Il fabbricone* - Elémire Zolla: *Cecilia o la disattenzione,* a cura di Arnaldo Bocelli

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA
Umberto Morra - *Profilo dell'Inghilterra:* L'Inghilterra è sempre una grande potenza?
Giuseppe Montalenti - *Perché rassomigliamo ai genitori:* Genetica ed evoluzione

19 — *Il settimanale dell'agricoltura*

19,25 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Renato Fasano, direttore del complesso « I Virtuosi di Roma » che esegue musiche di Vivaldi alle ore 17,20

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Gloria Christian *(Agipgas)*

30' Meraviglioso West *(Supertrim)*

45' Armando Sciascia e la sua orchestra *(Pludtach)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-11,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Giorgio Batini: *La bottega dell'antiquario*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Diego Calcagno: *Un grammo di poesia*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti
(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Sardegna, dolce madre taciturna
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Vecchie stampe veneziane

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Ritmo e melodia
XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Trieste-Vittorio Veneto (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
I grandi Maestri della direzione d'orchestra: **Raphael Kubelik**
Smetana: Dall'opera: *« La sposa venduta »:* a) Ouverture, b) Polka, c) Furiant, d) Danza dei commedianti; Dvorak: *Danze slave:* 1) Dall'opera 46: a) n. 1 in do maggiore, b) n. 4 in fa maggiore, c) n. 5 in la maggiore; 2) Dall'opera 72: a) n. 11 in fa maggiore, b) n. 12 in re bemolle maggiore, c) n. 13 in si bemolle minore, d) n. 14 in si bemolle maggiore

18,30 Giornale del pomeriggio
Tournée nel mondo del ritmo
(Siemens - Elettra S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Haydn: *Concerto in re maggiore,* per violoncello e archi *(Solista* Enzo Altobelli); Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 138,* per archi (Complesso strumentale « I Musici ») (Registrazione effettuata il 28-1-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze, durante il Concerto eseguito per la società « Amici della Musica »)

10,15 Escobar: 1) *Sonata jazz* (Orchestra diretta da Tito Petralia); 2) *Studio in la:* a) Tempo allegro, b) Vivace (molto perpetuo) (Orchestra diretta da Ernesto Nicelli)

10,30 La musica in Spagna
De Falla: *Concerto per clavicembalo e cinque strumenti:* a) Allegro, b) Lento, c) Vivace *(Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Turina: *Farruca - Cantares* (Maria Pas Urbieta, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* Albeniz: *« Evocazione » e « Triana »* dalla suite *« Iberia »* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

11 — **Letteratura pianistica**
Clementi: *Sonata in fa minore op. 14 n. 3 (Pianista* Vladimir Horowitz); Chopin: *Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22,* per pianoforte e orchestra *(Pianista* Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica Of The Ail diretta da Alfred Wallenstein)

11,30 Musica a programma
Casella: *Pagine di guerra (4 Films musicali):* 1) *Nel Belgio:* sfilata di artiglieria pesante tedesca; 2) *In Francia:* davanti alle rovine della Cattedrale di Reims; 3) *In Russia:* carica di cavalleria cosacca; 4) *In Alsazia:* croci di legno *(Duo pianistico* Sergio Gorini-Gino Lorenzi); Berlioz: *Sinfonia fantastica, op. 14* (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

12,30 Arie da camera

12,45 La variazione
Tartini-Francescatti: *Variazioni su un tema di Corelli (Violinista* Zino Francescatti; *Al pianoforte* Arthur Balsam); Beethoven: *Variazioni su un tema del Conte di Waldstein* *(Duo pianistico* Gorini-Lorenzi)

13 — **Pagine scelte**
Da « Epistolario » di Ugo Foscolo: « Alcune lettere alla contessa d'Albany »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Gossec, Beethoven, Ravel e Strawinsky**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 7 giugno - Terzo Programma)

14,30 L'«Espressionismo» musicale
Webern: *Quintetto per archi e pianoforte (1906)* (Leonard Stein, *pianoforte;* Dorothy Wade e Fenley Ward, *violini;* Thomas Milton, *viola;* Ernest Sargeant, *violoncello);* Berg: *Il Vino:* Aria di concerto per soprano e orchestra: a) L'essenza del vino, b) Il vino degli amanti, c) Il vino del solitario *(Soprano* Charlotte Boerner - Orchestra diretta da Werner Janssen)

15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
Fuga: *Concertino per tromba e archi (Solista* Renato Marini); **Gorini - Falco:** *Concerto per violino, pianoforte e orchestra* (Giuseppe Prencipe, *violino;* Carlo Bruno, *pianoforte);* Vivaldi (a cura di G. F. Malipiero): *I « Concerti delle Stagioni »,* per violino principale, archi e cembalo: 1) *Concerto in mi maggiore Tomo 76 Fascicolo I n. 22 (La primavera);* 2) *Concerto in sol minore Tomo 76 Fascicolo I n. 23 (L'estate);* 3) *Concerto in fa maggiore Tomo 78 Fascicolo I n. 24 (L'autunno);* 4) *Concerto in fa minore Tomo 79 Fascicolo I n. 25 (L'inverno)* *(Violinista* Giuseppe Prencipe)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * **Il Concerto per violino e orchestra**
Felix Mendelssohn
Concerto in mi minore op. 64
Solista Zino Francescatti
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
Henri Vieuxtemps
Concerto n. 4 in re minore op. 31
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra « Philharmonia » di

Londra, diretta da Walter Susskind

18 — La Rassegna

Storia antica

a cura di Ettore Lepore

Una nuova storia dell'« alto impero » - Alle origini del principato e della « rivoluzione romana » - Cicerone tra gli « Scrittori di sempre »

18,30 Luigi Dallapiccola

Quattro Liriche di Antonio Machado

La primavera ha venido - Ayer soñé - Senôr, ya me arrancaste - La primavera ha venido
Miciko Hirayama, *soprano;* Loredana Franceschini, *pianoforte*

Cinque canti per baritono e strumenti

Molto animato - Tranquillo serenamente - Rapinoso - Lentamente - Mosso scorrevole
Baritono Teodoro Rovetta
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez

Goethe-Lieder per soprano e tre clarinetti

Magda Laszlò, *soprano;* Alberto Fusco, Giacomo Gandini, Arturo Abbà, *clarinetti*

19 — Elettronica e biologia

a cura di Marco Frank

I - *I radioisotopi e l'amplificazione di correnti deboli nella biologia*

19,15 Le origini del potere temporale dei Papi

a cura di Ottorino Bertolini

III - *Nuovi organismi caritativo - assistenziali della Chiesa romana*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Tanghi argentini (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Le vostre canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London, 35. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturrundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Kammermusik mit zeitgenössischen Komponisten Es spielt der Pianist Ely Perrotta: 1) Armando Renzi: Sonatina in tre divertimenti; 2) Lino Liviabella: Sonatina; 3) Marco Enrico Bossi: 5 pezzi op. 137 - 14,05 Cornelius van Dijk singt romantische Lieder (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Der Kinderfunk « König storch » Märchenhörspiel bearbeitet von Luise Hofer nach Wilhelm Hauff - Regie: Erich Innerebner - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung-Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Anton Dvorak: « Quintetto in sol magg. op. 77 per archi con contrabbasso » - Esecuzione del Quartetto Carmirelli - Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello; al contrabbasso Lucio Buccarella (prima parte della registrazione effettuata dal Castello di Duino in occasione del Concerto in onore dei Delegati al 12° Premio Italia il 6 ottobre 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Oddone di Leitgeb - Presentazione di Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe Unica: Rafko Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (10) « I problemi dell'automazione » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Vitali e Schumann interpretate dal violinista Armando Gramegna e dal pianista Lodovico Lessona - 19 Allarghiamo l'orizzonte: I costumi dei popoli: (5) « L'ospitalità degli slavi », a cura di Mara Kalan - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **Musiche di Fauré, Debussy, Massenet, Refice, Cogi Tacu, Quhihici Hascimoto,** con il soprano giapponese Maria Pia Asakura. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **Ai vostri dubbi** risponde il P. Raimondo Spiazzi. Lettere d'Oltrecortina. Pensiero della sera.

RADIO - GIOVEDÌ

NAZIONALE

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Quattro commedie di Molière**
L'AVARO
Commedia in cinque atti
Traduzione di Gian Luigi Rosa
Arpagone, padre di Cleante e di Elisa, innamorato di Marianna — *Tino Buazzelli*
Cleante, figlio di Arpagone e innamorato di Marianna — *Luigi Vannucchi*
Elisa, figlia di Arpagone e innamorata di Valerio — *Giuliana Lojodice*
Valerio, figlio di Anselmo e innamorato di Elisa — *Osvaldo Ruggieri*
Marianna, innamorata di Cleante e amata da Arpagone — *Anna Rosa Garatti*
Frosina, donna intrigante — *Jone Morino*
Mastro Giacomo, cuoco e cocchiere di Arpagone — *Luigi Almirante*
Mastro Simone, mediatore — *Giotto Tempestini*
Freccia, cameriere di Cleante — *Sergio Bargone*
Donna Claudia, cameriera di Arpagone — *Gin Maino*
Servitori di Arpagone:
Simplicio — *Silvio Spaccesi*
Pertica — *Carlo Reali*
Regia di **Ottavio Spadaro**

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalla « Rupe Tarpea » di Roma
Henry Wright e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il soprano Nicoletta Panni impersona Nannetta nel « Falstaff » di Verdi trasmesso alle ore 21 dal Secondo Programma nell'allestimento del Teatro « La Fenice » di Venezia

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Viaggio in Italia
con le orchestre di Franck Pourcel e Percy Faith

21 — **Dal Teatro « La Fenice » di Venezia**
FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Falstaff — *Tito Gobbi*
Ford — *Renato Capecchi*
Fenton — *Alfredo Kraus*
Cajus — *Vittorio Pandano*
Bardolfo — *Florindo Andreolli*
Pistola — *Marco Stefanoni*
Alice — *Ilva Ligabue*
Nannetta — *Nicoletta Panni*
Quickly — *Fedora Barbieri*
Meg — *Anna Maria Canali*
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
Edizione Ricordi
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: I) *Un personaggio divertente tra un poeta e un musicista*, conversazione di Mario Rinaldi - **Radionotte**; II) *Il « Falstaff » che ho conosciuto*, conversazione di Mario Labroca - **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra
Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai
Solista Friedrich Gulda
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Volkmar Andreae
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 6 in mi bemolle op. 111*
Allegro moderato - Largo - Vivace
Orchestra Filarmonica di Leningrado, diretta da Eugène Mravinski

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Miserie e fortune del Travet
Programma a cura di Franco Venturini
Le vicende dell'impiegato nella letteratura: da Balzac a Kafka, da Courteline a Cecov, da Bersezio a Pirandello
Regia di Gastone Da Venezia

22,20 Ritratto di Giorgio Federico Ghedini
a cura di Firmino Sifonia
Ultima trasmissione
Musica da concerto per viola e orchestra d'archi
Molto adagio - Allegro - Moderato - Largo e sostenuto - Poco mosso - Agitato - Più lento
Solista Dino Asciolla
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Klecky
Quartetto n. 2
Larghetto - Vivace - Molto adagio - Vivace
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

23,20 Libri ricevuti

23,35 Piccola antologia poetica
Poeti satirici latini
a cura di Luca Canali
Marziale

23,45 * **Congedo**
Franz Schubert
Minuetto e Finale in fa maggiore per due oboi, due clarinetti e due fagotti
Complesso di strumenti a fiato « Pierre Poulteau »

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: a) *Tre preludi e fughe* dal 1° volume del « Clavicembalo ben temperato »; b) *Fuga su un tema di Albinoni* - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori R. Whitney e F. Scaglia; musiche di Dahl, Luening, Gielen, Mannino - 10,30 (14,30) in « Sonate classiche »: Galuppi: *Sonata n. 2 in si bemolle maggiore* per archi; Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306*, per violino e pianoforte - 11 (15) « Musiche di A. Ginastera » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Lads, Peter Kraus, Georgia Gibbs, Gilbert Bécaud - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con T. Reno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Programma di melodie » offerto dalla Radio Svizzera Italiana.

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe » dal 1° libro del « Clavicembalo ben temperato »: Bach: *3 preludi e fughe* per pianoforte; *Preludio e fuga in la minore* per organo - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori F. Caracciolo e I. Pizzetti, musiche di Prokofiev, Petrassi, Pizzetti - 10,20 (14,20) in « Sonate classiche »: Leclair: *Sonata n. 1 in mi minore* per violino e clavicembalo; Mozart: *Sonata n. 3 in fa maggiore* per flauto e pianoforte - 10,50 (14,50) Musiche di G. Paisiello - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre C. Dumont e T. Puente - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre J. Goldkette, P. Rugolo, M. Valdez, T. Puente, il Complesso E. Hall - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni » programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - 12,30 (18,30-0,30) « Variazioni sul tema » All the things you are, di Kern.

MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in la minore per organo*, di Bach; *Grande fuga (op. 133) in si bemolle maggiore*, di Beethoven - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore S. Celibidache e M. Rossi, musiche di Hindemith, Strawinsky, Ghedini, Fiume - 10,30 (14,30) *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 7 in fa maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di Richard Strauss - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Brahms, Bartok.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Thad Jones ed il quintetto Bobby Jaspar - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyrill Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales, The Rebels - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Piero Soffici.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore « S. Anna »*, di Bach; *Fuga in mi bemolle maggiore*, di W. F. Bach; *Doppia fuga per quartetto d'archi*, di Grandi - 9,05 (13,05) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore F. Scaglia e C. Franci - 10,25 (14,25) *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 5 in sol maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di M. Castelnuovo Tedesco - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Sgambati, Schumann.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Trigger Alpert - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autori Adriano Celentano ed Isabella Piga.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,10 Tribuna 1961: Movimento Sociale Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Film Magazin » in der Bearbeitet von Brigitte von Selva (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Operettenmusik: F. Lehar: « Die lustige witwe » Grosser Querschnitt - 22,20 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra « Philharmonia » di Londra - Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »; Brahms: Concerto doppio in la minore, op. 102; Ravel: Ma mère l'Oye, suite - Nell'intervallo (ore 21 circa) Letteratura: Jože Javoršek: « Obsedena tehtnica », recensione di Alojz Rebula - 22,05 Arte: Mario Kalin: « Kandinsky e Mondrian, due maestri della pittura astratta » - 22,20 * Musiche da film e riviste - 23 * Il sassofono di Charlie Parker - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissione in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19-22 Programma vario. **22** Notiziario. **22,15** Melodie alate. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,20** Il valzer eterno. **20,30** Le scoperte di Nenette: « Michelangelo ». **20,45** « Envoi de fleurs », di Robert Nahmias. **21** « Il giudice di Malta », di D. Marion. **22,05** Musica per fisarmonica. **22,30 Opera Magazine.**

GERMANIA

MONACO

20 Concerto sinfonico dei Sinfonici di Bamberg. Musiche di **Gluck, Höller, Schumann. 22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta, cronaca teatrale. **22,40** La grande orchestra della Radio della Saar diretta da Edmund Kasper con musica varia. **23,20** Melodie e ritmi. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Rassegna cinematografica. **21 Ralph Maria Siegel**, ritratto del compositore per il suo 50° compleanno, di Lutz Kuessner. **22** Notiziario. **22,45 Machaut:** Messe de Nôtre Dame (Complesso « Pro Musica antiqua » diretto da Safford Cape). **23,15 Engelmann:** Quartetto d'archi eseguito dal Quartetto Parrenin. **23,30 Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Radiorchestra diretta da Dènes Marton. **0,10-5,40** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

21 Concerto vocale. **22,31** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **23,40** Jazz Club. **0,31** Serenata notturna presentata da Julith Walsh.

ONDE CORTE

20,30 Gerry Beckles e i quartetti Buddy Kave e Bill McGuffie. **21,45** Concerto con la partecipazione della violoncellista Jacqueline Du Pré, della pianista Iris Du Pré e del contralto Marjorie Biggar accompagnata dalla pianista Elaine Korman. **Haendel:** Melodie; **Saint-Saëns:** Allegro appassionato, per violoncello e pianoforte; **Fauré:** « Après un rêve », per violoncello e pianoforte; **Granados-Cassadò:** Intermezzo per violoncello e pianoforte da « Goyescas ». **22,30** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Trittico per orchestra d'archi. **20,20 « La fionda di Davide »**, radiocommedia. **22,15** Notiziario. **22,20** Immagini di Monaco.

MONTECENERI

20 Siparietto di canzoni. **20,45** Concerto diretto da Rodriguez Fauré. **Rodrigo:** Musica per un giardino; **Bang:** Ballata sinfonica; **Caamano:** Variazioni americane; **Gutierrez Del Barrio:** Yaravi. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay. **21** « Discoparade », di Jean Fontaine. **21,45** Concerto dell'orchestra da Camera di Losanna diretto da Jean Maria Auberson. **Purcell:** Fantasie per archi (nn. 5, 6, 7); **Bruch:** Concerto per violino e orchestra in sol minore op. 26 (solista Ruggiero Ricci); **Gargiulo:** Terza sinfonia breve. **23-23,15** « Aperto di notte », di Emile Gardaz.

Arpagone: Tino Buazzelli

Protagonista Tino Buazzelli

L'Avaro di Molière

nazionale: ore 21

L'avaro — in programma questa settimana per il ciclo radiofonico delle quattro commedie di Molière — è forse la prova più cospicua di una delle caratteristiche del genio del grande autore, e, insieme, per così dire, del suo contrario: l'imitazione e l'originalità, il plagio trasferito nei cieli della poesia. E' noto che egli non fece mai un mistero di prendere ciò che meglio gli serviva dove più gli faceva comodo. Il teatro classico e la commedia dell'arte furono il suo capitale e non si fece certo scrupolo di attingervi a piene mani e come autore e come attore. La fonte della commedia è lì, sfacciatamente evidente: protagonista, vicenda, situazioni e perfino battute, l'*Aulularia* di Plauto. Sono la medesima cosa e sono quanto di meno paragonabile si possa immaginare. Perché l'avaro? Se c'era un tipo impermeabile alle mutazioni del costume e renitente a lasciarsi inserire nel fasto e nella dissipazione della società del diciassettesimo secolo, uno dei caratteri classici meno recuperabili, era lui. Il colpo di genio del poeta consistette proprio nel prendere il grossolano mascherone di Plauto, bloccato nella sua assurda passione, isolato nel vuoto del tempo; e nel farne il motore di una commedia di costume, immettendolo in un ambiente contemporaneo inconfondibile; perno di un microcosmo sociale: una famiglia borghese dell'epoca del Re Sole, organizzata, o, più precisamente, disorganizzata dal vizio dell'avarizia del suo capo, con tutte le personali responsabilità che ne derivano.

Dal condizionamento reciproco fra protagonista ed ambiente deriva, ad un tempo, il trionfo di Arpagone come personaggio e la sua sconfitta come padre. Dall'immoralismo, dalla crudeltà, dall'impietoso disamore, dall'assenza di ogni e qualsiasi pietà filiale delle creature del suo sangue, che sono ciò che sono e fanno ciò che fanno unicamente per causa sua, egli deriva la propria condanna e la propria punizione. Alta moralità interiore di una commedia esteriormente amorale. Ne viene, da ciò, una comicità livida, buia, a volte agghiacciante, percorsa da sussulti di dramma. Lo intuì bene Goethe giudicandola uno dei « lavori più grandi e più tragici di Molière ».

Per quanto continuamente attento a deviare dal protagonista le note dell'odiosità per far confluire su di lui quelle del ridicolo, il genio sarcastico del poeta incide il dialogo della commedia a punta di pugnale. E' comprensibile, di conseguenza, come essa, recitata per la prima volta il 9 settembre 1668, abbia avuto un successo di scandalo, simile a quello toccato ad altri capolavori che la precedettero, *Tartufe, Don Jouan, George Dandin*. Piacque estremamente a Boileau, dispiacque a Racine e, ancora un secolo più tardi, era capace di mandare in bestia Rousseau che la giudicava immorale a causa dei pessimi figli che la popolano. Ma lui non ne aveva. I suoi li mandava all'ospizio dei trovatelli; forse gli pareva morale questo.

Il processo di attualizzazione dell'antico tema, soprattutto sotto l'aspetto sociale, comporta qualche accomodamento, qualche contraddizione nel personaggio. Arpagone — lo notai in altra occasione — ha sei persone di servizio, tiene corte bandita, mantiene cavalli e carrozza, porta diamanti alle dita, offre pranzi e impresta ad altri la propria pariglia. E' mai possibile? Ma c'è di più. Riducendo la famiglia ad una bocca di meno, la vedovanza dovrebbe essere, per l'avaro, una condizione provvidenziale. Arpagone, viceversa, progetta di ammogliarsi con una giovinetta che potrebbe esser sua figlia, e pazienza, capita in molte commedie di Molière; ma è addirittura nullatenente. Si tratta di un avaro innamorato. Ora, se esiste, al mondo, sentimento altruistico, dispersivo, prodigo, questo è proprio l'amore. E' ammissibile accordare l'amore, e per una che non ha un soldo, con l'avarizia? Egli, ben s'intende, fa tutto ciò avaramente, e come! Però, questa non è ancora l'avarizia *tout court*. Possiamo dire che egli è un avaro complicato e contrastato dalla propria posizione sociale.

Ma l'avaro totale, concepito, per così dire, come categoria dello spirito, dovrebbe essere un'altra cosa. Penso che, prima di tutto, egli dovrebbe cominciare col risparmiar se stesso: la propria energia, i propri movimenti; perché no? gli atti respiratori, i battiti cardiaci, le funzioni vegetative, le parole, la voce, i pensieri: spendere il minimo della propria vita realizzando il maggior risparmio biologico possibile, tanto per non morire, e, possibilmente, cercar di economizzare qualcosa anche su quel minimo. La vetta suprema, la condizione ideale dell'avarizia, intesa come imperativo categorico, sarebbe, forse, soltanto uno stato di perpetua immobilità e sonnolenza; sufficiente a coltivare un pensiero solo. L'inerzia, insomma. A fil di logica, l'avarizia assoluta, metafisica dovrebbe essere la meno teatrale delle passioni. Essa non potrebbe nemmeno celebrare, cioè a dire consumare, la soddisfazione di se stessa.

Non c'è rimedio. Si tratta di un vizio che va qualificato. Solamente limitandola, essa può essere rappresentabile. E' singolare come se ne sia reso conto il nostro Goldoni e come abbia tentato, a vero dire piuttosto maldestramente, di aggettivarla un paio di volte; fra l'altro, nell'ultima delle sue commedie, quell'*Avaro fastoso* che avrebbe potuto essere una originalissima invenzione e che risultò un copione impacciato dalla solenne, ampollosa e barocchеggiante sentenziosità moralistica, imitata dal teatro francese del Settecento.

L'avaro di Molière è, innegabilmente, un avaro che si spreca. Si spreca a modellare la propria passione, si spreca per disperarsi, nella grandiosità dell'insuperabile monologo che chiude il quarto atto, quando scopre che gli hanno rubato la cassetta del suo tesoro, seppellita in giardino come la marmitta dell'Euclione plautino. « Oh, gli occhi meravigliosi della mia cassetta ». La invoca come una donna da cui sia stato stregato.

Dunque, un avaro relativo — ma poi che conta, di fronte ai risultati del genio? — ma un avaro relativo in una commedia di egoisti assoluti, dove un personaggio vale l'altro e i figli non sono migliori del padre; desiderosi della sua morte, ingannatori, calunniatori, ladri, mezzani, privi di scrupoli nel dare la scalata ai propri desideri; e poco importa che siano desideri legittimi e che il fine venga invocato a giustificare i mezzi. Canaglie sono e canaglie rimangono.

Carlo Terron

TV VENE

10-11,50 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

d) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

13,30 Classe seconda:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

14,25 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

14,40 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Trento*

XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »

Ripresa diretta dell'arrivo della 19ª tappa (Vittorio Veneto - Trento)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17-18 a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Forte dei Marmi: giovani pittori
— **Stati Uniti:** Vecchia America
— **Lussemburgo:** Una lepre in buone mani
— **Canada:** Motoscafi d'ogni tipo
— **Giappone:** Bambole « haniwa »
— **Australia:** Era spaziale ed i cartoni animati
— **Un'avventura meravigliosa**
— **Apertura di caccia**

b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Tide - Milkana)

18,45 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19,45 BIGLIETTO D'INVITO dal San Carlo di Napoli
A cura di Giuseppe Sala

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Confezioni Lubiam - Confetto Falqui)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Neocid - Vespa - Lesso Galbani - Atlantic)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Remington Roll. A. Matic - (2) Buitoni - (3) Idrolitina - (4) Dentifricio Colgate - (5) Nescafé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Organizzazione Pagot - 3) Incom - 4) Tivucine Film - 5) Orion Film

21,25

SOTTO INCHIESTA
Originale televisivo di Macgregor Urquhart e Cecil Madden
Traduzione di Olga De Vellis Aillaud

Personaggi ed interpreti:
La signora Griersmead — *Pina Cei*
Jeannie Griersmead — *Bianca Toccafondi*
Falcon — *Manlio Busoni*
Harry Griersmead — *Nando Gazzolo*
Cyril Lungar — *Tino Bianchi*
Caflin Roob — *Giuseppe Pertile*
Sarah Hopkins — *Marisa Mantovani*

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino
(Registrazione in prima esecuzione)

Al termine:

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Belgrado*

CAMPIONATI EUROPEI DI PUGILATO

e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Febo Conti presenta la settimanale rubrica per i ragazzi « Il passatempo » (ore 17,30)

RDÌ 9 GIUGNO

Un "poliziesco" inglese

Sotto inchiesta

ore 21,25

Per quanto ingegnosamente ideati e abilmente condotti, i drammi gialli (o, per essere esatti, le commedie poliziesche) mostrano spesso, nella maggior parte, anche allo spettatore meno esigente, un lato debole: o il mezzuccio troppo fragile per far scattare l'ordigno della trovata, o la prevedibilità della soluzione, o l'eccesso d'intrigo, o il finale accomodante, o che altro non so. Essi hanno, in genere, proprio il difetto d'essere simili ai fatti reali della cronaca nera di tutti i giorni; dico questo per amor di paradosso, ma in effetti non siamo tanto lontani dalla verità.
Orbene, questa volta ho davvero l'impressione (l'impressione — è chiaro — ricavata dalla lettura che potrebbe — ma non lo credo — essere diversa da quella che darà la rappresentazione) che Mac Gregor Urquhart e Cecil Madden, autori di *Sotto inchiesta* in programma stasera, abbiano scritto qualcosa di diverso. Originale lo spunto, bene orchestrato l'andamento, rigorosamente controllate tutte le componenti della vicenda, inaspettato il colpo di scena conclusivo. In fondo, non è che un lungo dibattito fra sei persone (la settima comparirà soltanto nelle ultime scene senza però assumersi il facile ruolo di *deus ex machina* che accomoda le cose) chiuse in una stanza a discutere di un delitto o, meglio, della morte di un tale avvenuta, vent'anni prima, in circostanze che lasciano supporre un atto criminoso.
Non diremo molto. Appena qualche accenno. Siamo in casa di Harry Griersmead, ispettore di Scotland Yard che durante un recentissimo processo per omicidio ha ricevuto — caso alquanto raro — le congratulazioni del giudice per l'abilità con cui ha saputo condurre le indagini. La promozione a ispettore capo sembra imminente. Harry, sua moglie Giannina e sua madre venuta dalla campagna a passare qualche giornata di vacanza con lui, non hanno però il tempo di rallegrarsi per la bella affermazione professionale. Nel breve giro di pochi minuti, tre alti funzionari di polizia entrano nella gaia casetta dei Griersmead. Hanno l'aria — si direbbe — di venire a congratularsi con il valoroso collega. Invece... Andate a fidarvi delle apparenze!
Il fatto è che il caso così brillantemente risolto da Harry ha delle curiose analogie con quel misterioso incidente di vent'anni prima che dicevamo. Be', che c'entra l'ispettore Griersmead? C'entra quel tanto che basta per fargli capire che cosa significa cadere nelle mani della polizia. Un paio d'ore, per lui, non facili da dimenticare...

c. m. p.

Bianca Toccafondi e Nando Gazzolo sono fra gli interpreti di « Sotto inchiesta »

BIGLIETTO D'INVITO DAL TEATRO SAN CARLO

Nel periodo in cui, dopo la dominazione spagnola, Napoli ebbe con Carlo III di Borbone una sua corte e una sua vita politica ed amministrativa autonoma, il Teatro San Carlo fu come il centro artistico e mondano della città. Sorto nel 1737 su progetto dell'architetto Medrano e ricostruito dal Nicolini dopo l'incendio del 1816, il San Carlo assistette ai successi della grande scuola partenopea dei Porpora, dei Piccinni, dei Paisiello, dei Cimarosa, salutò le più famose novità dei maestri del melodramma e il debutto di Vincenzo Bellini. Famoso per i suoi cicli wagneriani iniziati nel 1907 dal Martucci, il Teatro napoletano è ancor oggi per la sua bellezza architettonica, per le sue tradizioni e per la cura con cui vengono allestiti gli spettacoli uno dei migliori teatri europei. La sua vita artistica, dopo la difficile parentesi della guerra e del primo dopoguerra, è ripresa in pieno, eguagliando i successi del passato.
Il « biglietto d'invito » realizzato da Giuseppe Sala racconta attraverso documenti poco noti la storia del Teatro e ne descrive l'attività, soffermandosi soprattutto su quel mondo affascinante e curioso, che non appare agli spettatori e che opera, in un clima tutto particolare, dietro le quinte.

RADIO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dal Rias di Berlino
(Palmolive-Colgate)

9 — **La fiera musicale**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di ieri: pianista Dinu Lipatti
1) Chopin: *Otto valzer:* n. 4 in fa maggiore op. 34 n. 3; n. 5 in la bemolle maggiore, op. 42; n. 6 in re bemolle maggiore, op. 64 n. 1; n. 9 in la bemolle maggiore, op. 69 n. 1; n. 7 in do diesis minore, op. 64 n. 2; n. 11 in sol bemolle maggiore, op. 70 n. 1; n. 10 in si minore, op. 69 n. 2; n. 14 in mi minore, op. postuma
2) Schumann: *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra « Philharmonia », diretta da Herbert von Karajan
3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Ludovico Rocca

11,30 XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Vodo di Cadore (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Il cavallo di battaglia
di Glauco Masetti, Luciano Rondinella, Caterina Villalba
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Arabba (Radiocronaca di Sergio Zavoli)
(Terme di San Pellegrino)
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 IL RITORNELLO
cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci
Dirige **Angelini**
(Salumificio Negroni)

14-14,20 Giornale radio
XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Pozza di Fassa (Radiocronaca di Nando Martellini)
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la **Basilicata**
15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Yves Montand

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Addio, mia bella addio!
Romanzo di Oreste Gasperini
Allestimento di Ruggero Winter
Prima puntata

16,30 * Count Basie e la sua orchestra

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Allan Sandage: *Il cielo vitale delle stelle*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano

18,15 La comunità umana

18,30 I racconti del Nazionale
A. De Musset: *Margot*
interpretato da Giulia Lazzarini, Lina Volonghi, Gianni Bortolotti, Renato Salvagno, Elisa Pozzi
Regia di Sandro Bolchi

19 — *La voce dei lavoratori*

19,25 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

Count Basie e la sua orchestra suonano alle ore 16,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Alfredo Jandoli *(Agipgas)*

30' Argento vivo *(Supertrim)*

45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — LA BANDERUOLA

Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**

Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Angelo Cavallo: *Canti e cantori di Napoli*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria

12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Lelio Luttazzi: 30 anni di swing *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **R.C.A. Club** *(R.C.A. Italiana)*

15 — CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi** *(Supertrim)*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Ora (Radiocronaca di Sergio Zavoli)

15,45 Carnet Decca *(Decca London)*

16 — Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Vittorio Veneto-Trento (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti) *(Terme di San Pellegrino)*

17,15 L'orchestra di Leroy Holmes

17,30 Da Bassano del Grappa la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

18,30 Giornale del pomeriggio

Ribalta dei successi Carisch *(Carisch S.p.A.)*

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,20 Giugno Radio TV 1961

19,25 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali

Marenzio: *Lamentabatur Jacob*, Mottetto a 12 voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Mazzocchi: *Planctus matris Euriali*, per soprano, clavicembalo e violoncello (Ester Orell, *soprano;* Flavio Benedetti-Michelangeli, *clavicembalo;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello);* Corelli: *Concerto Grosso op. 6 n. 8*, per la Notte di Natale: a) Vivace - Grave - Allegro, b) Adagio - Allegro - Adagio, c) Vivace - Allegro, d) Pastorale (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

10,15 Il concerto per orchestra

Hindemith: *Concerto per orchestra op. 38:* a) Moderato con vigore, b) Molto presto, c) Non troppo lento (marcia per legni), d) Presto (basso ostinato) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Cece: *Concerto per orchestra n. 2:* a) Grave - Allegro con spirito, b) Largo, c) Allegro giocoso (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Umberto Cattini)

11 — La cantata profana

Cavalli: *« Se là giù negli abissi »* (Franco Magno, *tenore;* Ornella Mercatali, *pianoforte);* Provenzale: *« Nato appena »* (Rosa De Liberato, *soprano;* Ornella Mercatali, *pianoforte;* Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *violini;* Bruno Morselli, *violoncello);* A. Scarlatti: *« S'adorni un bel sembiante »* (Irene Callaway, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* D'Astorga: *Cantata n. 1*, per soprano e cembalo (Luciana Gaspari, *soprano;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo)*

11,30 Il gruppo dei sei

Satie: 1) *Tre pezzi in forma di pera*, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); 2) *La morte di Socrate*, per tenore e pianoforte (Paul Derenne, *tenore;* Henri Sauguet, *pianoforte);* Honegger: *Sonata n. 1*, per violino e pianoforte: a) Andante sostenuto, b) Presto, c) Adagio - Allegro assai (Duo Brun-Polimeni); Milhaud: *Poèmes de Léo Latil:* a) L'abandon, b) Ma douleur et sa compagne, c) Le Rossignol, d) La Tourterelle (Hugues Cuenod, *tenore;* Giorgio Favaretto, *pianoforte)*

12,30 Musica da camera

A. Scarlatti: *Due sonate:* a) in re minore, b) in re maggiore *(Pianista Ella Goldstein);* Haydn (trascr. Igor Piatigorsky): *Divertimento per violoncello e pianoforte* (Daniel Shafran, *violoncello;* Frida Bauer, *pianoforte)*

12,45 Il virtuosismo vocale

Mozart: *« A te, fra tanti affanni »*, Aria dall'Oratorio « Davide penitente » K. 469 *(Tenore* Herbert Handt - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Rossini: *« Variazioni », da « Armida » (Soprano* Maria Callas - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetto)

13 — Pagine scelte

Da « I sogni » di Francisco De Quevedo: « Le contraddizioni »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Weber e Prokofiev

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 8 giugno - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti

Vivaldi: *Concerto in re maggiore*, per due violini, archi e cembalo, Fascicolo I n. 35: a) Allegro molto, b) Largo, c) Allegro *(Violini solisti* Riccardo Brengola e Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Davaux: *Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore*, per due violini, violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Tempo di minuetto (Arrigo Pelliccia e Franco Gulli, *violini;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

15,15 La sonata a due

Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378*, per violino e pianoforte *(Violinista* Arthur Grumiaux; *Pianista* Riccardo Castagnone); Schubert: *Sonatina op. 137 in re maggiore*, per violino e pianoforte: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace (Duo Brun-Polimeni)

15,45-16,30 La sinfonia del Novecento

Honegger: *Sinfonia n. 4 (Deliciae Basiliensis):* a) Lento e misterioso, b) Larghetto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno); Ives: *Terza Sinfonia* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon)

TERZO

17 — * Il Lied romantico

Ultima trasmissione

Gustav Mahler

Due Lieder da « Lieder aus letzter Zeit »

N. 1 Ich atmet'einen linden Duft - n. 4 Ich bin der Welt abhanden gekommen

Basso Alfred Poell

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska

Kindertotenlieder

Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesen Wetter

Soprano Kirsten Flagstad

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Adrian Boult

Lieder eines fahrenden Gesellen

Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut'Morgen uber's Feld - Ich hab'ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen

Basso Dietrich Fischer-Dieskau

Orchestra « Philharmonia », diretta da Wilhelm Furtwaengler

18 — Orientamenti critici

Il contributo degli Umanisti veneti al primo sviluppo del Rinascimento francese

a cura di Franco Simone

18,30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli

Michael Haydn

Divertimento in sol maggiore « Hochzeit auf der Alm » - Concerto per tromba in si bemolle maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart

Galimathias musicum K. 32

Tromba Adolf Scherbaum

« Camerata Academica » di Salisburgo, diretta da Bernhard Paumgartner

19 — La delinquenza minorile, a cura di Matteo Guarino

II. *Eredità, educazione e ambiente*

19,30 Bruno Bettinelli

Sonata breve per violoncello e pianoforte

Roberto Caruana, *violoncello;* Maria Agnese Maffezzoli, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Bruno Clair e il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 A tempo di cha cha cha (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 52. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Berühmte Opernsänger: Teresa Berganza, Sopran - Josef Metternich, Bariton (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - « Dokumente des III. Reiches » III Teil - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'altra riva » - Racconto di Giani Stuparich - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Il narratore, Mario Licalsi; Il dottore, Giampiero Biason; Erminia, Lia Corradi; La straniera, Liana Darbi; Il conte Antonio, Dario Mazzoli; e inoltre: Gina Furani, Lidia Braico, Maria Pia Bellizzi, Ninì Perno. Luciano Del Mestri, Giorgio Valletta, Claudio Luttini, Dario Penne, Lino Savorani e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e staz. MF I).

15,05 Michele Eulambio: « Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Luigi Toffolo - Pianista Alessandro Constantinides (Registrazione effettuata al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 4-9-'55) (Trieste 1 e staz. MF I).

15,30-15,55 Quintetto jazz moderno di Udine - Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sassofono baritono; Nick Maccarrone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura progr. serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 44ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Aram Khachaturian: Masquerade, suite; Igor Strawinsky: Danses concertantes - 19 Scuola ed educazione: Jože Miklič: « Coltiviamo le virtù sociali » - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra Arturo Mantovani - Complesso di tamburice - Canta Dalida - Aldo Pagani alla marimba.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto. **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 Quarto d'ora della Serenità** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: **Discutiamone insieme** dibattito su problemi ed argomenti di attualità.

RADIO - VENERDÌ

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino

Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia

Un secolo di musica: 1860-1960

Sesta manifestazione: *Spagna e Sud America*

CONCERTO SINFONICO

diretto da ETTORE GRACIS

con la partecipazione del contralto **Oralia Dominguez**

Albeniz: *Cataloña*, suite popolare; De Falla: *El amor brujo*, musiche di balletto con voce: a) Introduzione e scena, b) I Gitani (La veglia notturna), c) Canzone delle pene d'amore, d) Apparizione e danza del terrore, e) Il cerchio magico, f) Mezzanotte (I sortilegi), g) Danza rituale del fuoco, h) Scena e canzone del fuoco fatuo, i) Pantomima, l) Danza del gioco d'amore, m) Finale; Chavez: *Sinfonia n. 5*, per orchestra d'archi: a) Allegro molto moderato, b) Molto lento, c) Allegro con brio; Villa Lobos: *Bachianas Brasileiras n. 4*: a) Preludio, b) Corale, c) Aria, d) Danza

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 Musiche tzigane eseguite dall'orchestra diretta da Hugo Winterhalter

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il contralto Oralia Dominguez solista nel concerto delle ore 21 dedicato a musiche spagnole e sud-americane

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Nunzio Filogamo presenta

GRAN GALA

Panorama di varietà

Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,40 Radionotte

21,55 Parliamone insieme

22,15 La leggenda del jazz
a cura di Mino Caudana

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**

Luigi Boccherini (1743-1805): *Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4*

Allegro - Minuetto - Andante - Finale (Allegro)

Orchestra « A. Scarlatti », diretta da Franco Caracciolo

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra

Allegro - Andante - Allegro

Solista Paolo Longinotti

Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

Anton Dvorak (1841-1904): *Suite op. 39* per orchestra

Preludio (Pastorale, Allegro moderato) - Polka, Allegro grazioso - Minuetto, Allegro giusto - Romanza, Andante con moto - Finale, Presto

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 LA COLONIA

o **« La lega delle donne »**

Commedia in un atto di **Pierre de Marivaux**

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Artenice, donna mobile — *Valeria Valeri*
La signora Sorbin, moglie d'un artigiano — *Diana Torrieri*
Sorbin, suo marito — *Enzo Tarascio*
Timagene, giovane nobile — *Raoul Grassilli*
Ermocrate, altro nobile — *Luciano Alberici*
Lina, figlia della signora Sorbin — *Anna Menichetti*
Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina — *Gastone Moschin*
Una donna — *Laura Rizzoli*
Altra donna — *Laura Giordano*

Regia di **Corrado Pavolini**

22,20 La Rassegna

Teatro

a cura di Raul Radice

Obraszov e il Teatro dei burattini di Mosca - « Le voci di dentro » di Eduardo - « Il capitano d'industria » di Brunello Rondi - Il « Théâtre National Populaire » a Roma con « L'Heureux stratagème » di Marivaux e il « Turcaret » di Lesage - La tournée italiana del « Theatre Guild »: « The Skin of Our Teeth » di T. Wilder, « The Glass Menagerie » di T. Williams e « The Miracle Worker » di W. Gibson

22,50 Franz Joseph Haydn

Quartetto per chitarra e archi

Allegro - Minuetto - Largo - Minuetto - Presto

Niccolò Paganini

Trio per chitarra, violino e violoncello

Allegro con brio - Minuetto - Andante, Larghetto - Rondò

Concertata per violino e chitarra

Allegro - Andante - Rondò

Luigi Boccherini

Quintetto n. 3 in mi per chitarra e archi

Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Finale

Esecuzione del « Quartetto Silzer » (Giorgio Silzer, Marie Louise Höfer, Johannes Ende, Karlheinz Herrmann)

Chitarrista Siegfried Behrend

(Registrazione effettuata il 24-4-1961 al Teatro « Eliseo » di Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23,50 * **Congedo**

Liriche di Paul Claudel e Valery Larbaud

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) *La Bohème*, di Puccini; 19 (23) « Musiche di Smetana e Busoni ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: Los Machucambos, Connie Francis, Faron Young, Jacqueline Boyer - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Vetrina stereofonica » - 10,45 (16-45-22,45) « La voce di F. Giacon » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) *Il re del dolore* di Caldara - 10,51 (14,51) Le sinfonie di Haydn - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) *Manon Lescaut* di Puccini - 18,55 (22,55) Musiche di Haydn e Janacek.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre E. Barclay e G. Kramer - 8,15 (15,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) « Vetrina stereofonica » con le orchestre L. Luttazzi, C. Esposito, Angelini, A. D'Artega - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

MILANO - Canale IV: 9 (13) Musiche di Guido Turchi - 10 (14) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore (op. 17)* e *Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (op. 74)* - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 17 (21) *La dama di picche*, di Ciaikowsky (da una novella di Puskin) - 19,25 (23,25) Musiche da camera.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno giapponese con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Jackie Gleason, Cuban Pett, Reg Owen, Leon Keiner, Pierre Sellin - 12 (18-24) Canzoni italiane.

NAPOLI - Canale IV: 9,45 (13,45) Musiche di A. Kachaturian - 10,35 (14,35) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 1 in sol minore (op. 13)*; *Sinfonia n. 4 in fa minore (op. 36)* - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 17 (21) *Eugenio Onieghin*, di P. Ciaikowsky - 19,45 (23,45) Musiche di Adolf Hasse.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno giapponese, con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Nico Gomez, Billy May, Erminio Cuco, Joe Fingers Carr - 12,45 (18,45-0,45) Voci alla ribalta.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi da film - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Comunista Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Der brief » (Wer ist schuldig?) Lustspiel in 1 Akt von Franz Grillparzer, Regie: Karl Margraf - 21 Melodien und Rhythmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - Grosse Künstler unserer Zeit: Annie Fischer, Klavier - W. A. Mozart: 1) Klavierkonzert Nr. 20 in d-moll KV 466; 2) Klavierkonzert Nr. 23 in A-dur KV 488 - 22,30 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik » - Auswahl und verbindende Worte von E. Kofler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Dagli archi alla fisarmonica - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Carmen Campori con la partecipazione del soprano Maria Luisa Zeri e del tenore Manuel Spatafora. Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Josip Tavčar: « Nel centenario della nascita di Rabindranath Tagore » - 22,15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grilc: (8) Karol Pahor e Peter Lipar » - 22,45 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissione in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani. **21** Sciarade musicali, indovinelli per i buongustai di musica. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica da jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto del pianista Jacob Flier. **Schumann:** Studi sinfonici; **Chopin:** Due mazurche; **Kabalewsky:** Due preludi; **Rachmaninoff:** Tre studi. **21,10** Musica riprodotta. **21,30** La poesia nella canzone: « Verlaine ». **22,10** Interpretazioni del pianista Yakov Zak e del violoncellista Pierre Fournier. **Prokofieff:** Concerto n. 2 in sol minore, op. 16 per piano e orchestra; **Haydn:** Concerto per violoncello n. 1 in re maggiore. Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger).

MONTECARLO

20,05 « Più felice di me », con Charles Aznavour. **20,20** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,35** Colloquio con Jean Claude Roché. **20,45** Musica su tutte le labbra. **20,55** « Nella rete dell'Ispettore V », avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **21,50** « Au Cabaret de la chanson ». **22** Vedetta della sera. **22,06** « Corrida Magazine ». **22,30** La Féerie del jazz presentata da Michel Godard. **23** « Musica ai Campi Elisi », di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA

MONACO

20 Musica leggera e da ballo da Berlino. **21** Così balla Monaco, istantanee musicali da Schwabing e dintorni. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera diretta da Werner Schmidt-Boelcke. **23,20** Musica da camera giapponese. **0,05** « One - two », musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Weber: Ouverture dell'opera « Preciosa » (I Filarmonici di Vienna, diretti da Karl Böhm; **Schubert:** Impromptu in la bemolle maggiore, op. 142, n. 2 (pianista Clifford Curzon); **Silcher:** Canto nel bosco (da Ludwig Tieck - Barcarola - Canzone studentesca, Quartetto Samland e radiocoro diretto da Hermann Josef Dahmen); **Brahms:** 8 valzer da op. 39 (pianista Leon Fleisher); **Smetana:** « Moldava », dal ciclo « Il mio paese » (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Antal Dorati). **21,15** Serenata a Schwetzingen: Orchestra da camera tedesca del sud-ovest, diretta da Friedrich Tilegant (solisti: Blanche Birdsong, arpa; Gustav Scheck, flauto; Walter Triebskorn, clarinetto). Musiche per orchestra e solisti di **Händel, Grétry, Ravel. 22** Notiziario.

SUEDWESTFUNK

20 Mozart: musiche per voce e strumenti. **21,30** Musica da camera. **Sibelius:** 7 Lieder; **Pierné:** Introduzione e variazioni su un rondò popolare con quartetto di sassofono (Kim Borg, basso; Erik Werba, pianista; Quartetto « Adolphe Sax »). **22** Notiziario. **22,30 « Sù il sipario! »**, melodie da musicals. **23,15-24** Derby di successi del 1955.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20,30 Musica per gli innamorati con l'orchestra Eric Cook. **21,30** Musica di **Mendelssohn. 23,15** « Venti domande », gioco.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Arsi. **20,20** « Cave canem ». **21** Programma per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30 « Il maresciallo »**, radiodramma di Enrico Talamona. **21,20** Musica popolare spagnola interpretata dal tenore Juan Oncina e dal pianista Luciano Sgrizzi. Collabora il Coro della RSI diretto da Edwin Löhrer. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

20,50 « La Vénus d'Ille », adattamento di Camylle Hornung, dalla novella di Prosper Mérimée. **21,55 « La Ménestrandie ».** Musica e strumenti antichi, diretti da Hélène Teysseire Wuilleumier. **22,15** Interpretazioni del chitarrista Manuel Lopez Ramos. **F. E. Bach:** Siciliana; **Scarlatti:** Gavotta; **Ponce:** Scherzino messicano; **Villa-Lobos:** Studio n. 8. **22,45-23,15** Jazz.

- SERA

"Un secolo di musica"

Spagna e Sud-America

nazionale: ore 21

Dedicata alla Spagna e a due nazioni sud-americane, Messico e Brasile, storicamente legate alla cultura spagnola, la quinta trasmissione della serie *Un secolo di musica* è diretta da Ettore Gracis e comprende la rapsodia *Cataloña* di Isaac Albéniz, la *suite* dal balletto *El amor brujo* di Manuel De Falla, la quinta *Sinfonia* per archi di Carlos Chavez e la *Bachiana brasileira* n. 4 di Villa-Lobos. La scuola musicale nazionale spagnola, illustrata dal grande nome di De Falla e ispirata da un ricchissimo folklore, in cui gli elementi autoctoni delle varie regioni si trovano intrecciati o fusi con quelli di provenienza araba e bizantina, ha in Albeniz il suo iniziatore: ma un iniziatore meno programmatico del suo compagno di ideali nazionalisti, Felipe Pedrell, e più istintivo. Né tecnico della composizione, né costruttore di meditate architetture sonore, egli fu invece un romantico rapsodo, mosso al canto dall'appassionato amore per la sua terra. Pianista di genio, ebbe poca dimestichezza con i segreti dell'orchestrazione: e se *Cataloña* si presenta tuttavia come una partitura riuscita, lo si deve ai consigli e agli interventi dell'amico francese Paul Dukas, l'autore dello smagliante *Apprenti sorcier*. Nella sua rapsodia, scritta nel 1899, Albeniz ci mostra il popolo spagnolo, la nazione festosa e fiera, con l'intensità della sua vita e lo splendore del suo sole. Lo spirito di quella terra è reso dalle melodie popolari su cui l'opera è basata — uno dei motivi principali si ispira ad un caratteristico canto della zona montuosa della Catalogna —; e per dare maggiore verità al quadro, l'Autore non ha temuto di mettervi la nota realistica nonché quella comica. Così, verso la metà del pezzo, il compositore suppone la presenza di musici ambulanti che, con la loro orchestrina di strumenti a fiato e a percussione, cercano di suonare una canzone in voga. Ma i poveretti sono anche maldestri: il clarinetto fa una nota falsa e la grancassa, uscita di battuta, dà colpi fuori tempo. La gente sorride, poi la danza riprende col suo ritmo gaio e scintillante.

Nel 1914 la danzatrice gitano-andalusa Pastora Imperio richiese, per uno dei suoi numeri, una Canzone e una Danza a Manuel De Falla: che proprio in quel tempo, sollecitato da Diaghilev, stava pensando a un balletto che mostrasse il volto aspro, voluttuoso e selvaggio di un'Andalusia segreta e misteriosa. La madre della danzatrice, di puro sangue gitano, conoscendo tutti i sortilegi del fuoco di mezzanotte, delle erbe magiche e gli scongiuri per vincere gli spiriti maligni, narrò mille storie all'allora ventottenne musicista che, nei due pezzi commissionatigli, trovò l'occasione per attuare il suo più vasto progetto. Un soggetto di Martinez Sierra riunì gli elementi diversi di un'azione coreografica sul tema fondamentale dell'amore e della morte. Nacque così il balletto *El amor brujo* (*L'amore stregone*) la cui musica costituisce l'espressione più perfetta, fissata per sempre, del canto gitano-andaluso, che ha così trovato la sua collocazione nelle grandi epoche della storia musicale. Ne ricordiamo il soggetto: una giovane donna è perseguitata dal fantasma di colui che fu suo amante e che non vuole che lei si rifaccia ora una vita con un altro. Tutti gli scongiuri messi in atto per fugare lo spettro si rivelano vani, perfino l'infallibile danza del fuoco. Saranno efficaci, invece, le astuzie amorose di un'altra donna, la quale, solleticando la vanità mascolina del fantasma, lo svuoterà con le sue grazie di tutti i suoi magici poteri. Al suono delle campane mattutine, la bella vedova sarà alfine liberata dall'ossessionante persecuzione dello spettro.

Della *Sinfonia* n. 5 per orchestra d'archi composta nell'autunno del '53 da Carlos Chavez — il musicista che ha inserito la voce del suo Messico nella vita musicale contemporanea, — la pagina più ardita e significativa, riguardo alla personalità di questo primitivo e coltivatissimo compositore, è offerta dal secondo tempo: il meno costretto ai canoni tradizionali. Indicato *Molto lento* e in realtà sottoposto a continue alterazioni agogiche, esso si configura come un recitativo e scena: dove l'andamento rapsodico dell'inizio, rotto da continui impulsi drammatici, ora crudamente dissonanti e cromatici, ora di un diatonismo massiccio, giunge ad evocare un'atmosfera d'incantazione magica, tutta imperniata sulla suggestione del ritmo e delle sonorità spettrali degli *armonici*.

La musica dell'America latina ha il suo più illustre rappresentante in Heitor Villa-Lobos — nato a Rio de Janeiro nel 1887 e scomparso due anni or sono —, la cui opera, assai vasta, trae nutrimento dal folklore brasiliano, con le sue scale esotiche e i suoi ritmi suggestionanti. Ma, pur attingendo alle sorgenti della musica indigena, Villa-Lobos si garantisce alla secolare tradizione europea, specialmente per quanto riguarda l'architettura e l'orchestrazione dei suoi lavori. E di tali essenziali legami con la nostra cultura, offrono una testimonianza evidente le sue *Bachianas brasileiras*, nelle quali una sorgiva sostanza musicale si raffina e si eleva sotto il segno del contrappunto di Bach.

n. c.

Isaac Albeniz

Manuel De Falla

Heitor Villa-Lobos

Due fra i pugili della rappresentativa azzurra selezionata per gli « europei »: a sinistra, il piemontese Giuseppe Sabri, campione d'Italia dei pesi leggeri; a destra Luciano Piazza, di Firenze, laureatosi di recente campione internazionale militare dei welters leggeri

In Eurovisione da Belgrado

Campionati europei di pugilato

ore 23,15

I campionati europei di pugilato costituiscono i traguardi intermedi delle Olimpiadi, che per lo più seguono o precedono di un anno, essendone da qualche tempo regolata la disputa con frequenza biennale. L'ultima edizione dei campionati risalendo a Lucerna (1959), che fu una prova generale per i Giochi di Roma, giunge ora puntualmente il torneo di Belgrado, il cui scopo è di riaprire, attraverso un primo contatto tra le rappresentative continentali, un nuovo ciclo olimpico. Nella capitale jugoslava, dal 3 al 10 giugno, le nazionali pugilistiche europee non affronteranno soltanto il più grosso impegno della stagione, ma sottoporranno ad un effettivo collaudo la rinnovata ossatura delle squadre. Questo almeno vale per l'Italia e per i paesi dove non esiste il dilettantismo di stato.
Gli « europei » di pugilato si presentano infatti, dall'avvento in campo sportivo delle nazioni orientali, all'insegna di uno squilibrio tecnico che si accentua in misura sempre crescente. L'inesistenza nei paesi d'oltre cortina di un settore professionistico permette il formarsi ed il consolidarsi di selezioni molto agguerrite, rese talvolta insuperabili dalla graduale maturazione dei soggetti meglio dotati, che spendono sui ring dilettantistici tutti gli anni della carriera. Esattamente il contrario di quanto accade da noi, dove i passaggi nei ranghi del professionismo sono frequenti ed ogni quattro anni almeno provocano una vera e propria decimazione nella nazionale dilettantistica. Dal torneo di Roma siamo usciti a testa alta, con tre medaglie d'oro, tre d'argento ed una di bronzo, ma abbiamo subito scontato il posto di assoluta preminenza mondiale conquistato in quell'occasione con un'infornata di circa centocinquanta neo-professionisti. Si trattava dunque di ricominciare daccapo o quasi, di tornare un'altra volta all'anno zero.
L'istruttore federale Natale Rea, che da parecchi anni segue le sorti della nazionale, non si perse d'animo ed in pochi mesi riuscì a rimettere assieme i cocci della sua squadra. I risultati del suo lavoro fecero risaltare con evidenza che anche questa volta si era su una strada buona. I juniores mandati in Scozia tornarono con una vittoria schiacciante, i militari inviati oltre Atlantico ai campionati internazionali di Fort Dix riuscirono a raggiungere in cinque le finali e tre di essi si aggiudicarono il titolo.
Ciò non esclude la possibilità che a Belgrado, dove parecchi dei nostri ragazzi affronteranno il loro esordio in campo internazionale, non si debba risentire troppo del processo di rinnovamento che siamo stati costretti a subire. Non si dimentichi infatti che, mentre noi non riavremo in maglia azzurra De Piccoli, Benvenuti, Musso e molti altri, già ben avviati nella carriera professionistica, i sovietici continueranno a mandare sul ring elementi della forza e dell'esperienza di Abramov, di Jengibarian e di Grigoryev e la Polonia può sin d'ora ipotecare il successo nella categoria dei pesi mediomassimi grazie alla presenza di Pietrzikowski, soccombente a Roma soltanto di fronte al fuoriclasse negro Clay.
Se Urss e Polonia, specie quest'ultima che ha proficuamente lavorato sui giovani in questi ultimi anni, risulteranno le dominatrici del torneo, non usciremo certo dalla logica delle cose.
La nostra nazionale sarà formata da: Vacca (peso mosca); Zamparini (gallo); Melissano (piuma); Sabri (leggero); Piazza (welter-leggero); Cipriano (welter); Mazzinghi (welter-pesante); Baseotto (medio); Saraudi (mediomassimo); Penna (massimo). I punti di forza della squadra saranno i tre vincitori di Fort Dix, Luciano Piazza, Alessandro Mazzinghi e Giulio Saraudi, due toscani ed un laziale, a cui favore depone la recente lusinghiera affermazione. Altrettante possibilità di buon piazzamento vantano l'ormai esperto Primo Zamparini (se non si deciderà all'ultimo momento, date le imperfette condizioni di salute, di sostituirlo con il più giovane Tocco) ed il cremonese Benito Penna. Un'incognita, nonostante le eccellenti qualità sin qui palesate, rappresentano invece il diciannovenne marchigiano Melissano ed il torinese Giuseppe Sabri, esordienti entrambi, il sardo Vacca ed il salernitano Cipriano che sono anch'essi alle prime armi.
Si tratterà in definitiva per noi di vedere quali elementi possono fornire sicuro affidamento per il futuro. E nessun banco di prova quale il torneo europeo, con il logorio degli incontri a catena e gli sfiancanti recuperi a cui sottoporrà i suoi partecipanti, potrebbe costituire un esame più severo. Non è escluso infine che possa anche riservarci qualche amara sorpresa se, come è probabile, qualcuno dei nostri giovani pagherà proprio a Belgrado lo scotto di un troppo precoce noviziato.

Giovanni Capponi

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11,15 Classe prima:
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

12,25 Classe seconda:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,45 Classe terza:
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

15,15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »
PASSO DI RESIA - Ripresa diretta dell'arrivo della 20ª tappa (Trento - Passo di Resia)
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17-18 Dalla Sala Fontana in Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

Paolo Rosi, è uno dei telecronisti al seguito del XLIV Giro ciclistico d'Italia

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Invernizzi - Extra)

18,50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 31ª lezione)

19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dolciaria Ferrero - Dip)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Sciroppi Fabbri - Rasoio Philips - Gradina - Tide)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO
(1) Industria Italiana Birra - (2) Elah - (3) Shell Italiana - (4) Simmenthal - (5) Brillantina Tricofilina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21,25 L'AMICO DEL GIAGUARO
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Regia di Vito Molinari

22,40 CONTROFAGOTTO
Sguardi sul costume
A cura di Ugo Gregoretti

23,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Belgrado*
CAMPIONATI EUROPEI DI PUGILATO

24 — TELEGIORNALE
Edizione della notte

UGNO

L'amico del giaguaro

la seconda puntata

1	5	9	10	14
18	19	23	27	28
32	36	37	41	45

Soluzioni richieste:

Nome:

Indirizzo:

Questa è la cartella con la quale si può partecipare alla « tombola ». Ritagliatela, incollatela su una cartolina e speditela a Casella postale 400 - Torino

Liana Orfei è stata incaricata di segnare i punti per il pubblico. La graziosa attrice ha portato con sé un piccolo leone di tre mesi, nato nel suo circo. L'animale non ha però gradito le luci dei riflettori

I concorrenti della scorsa settimana ai loro banchi durante la trasmissione. La signorina Caterina Barilli, studentessa di liceo, abitante a Roma, l'impiegato milanese Leone Cavallo e la signora Clai Calleri, genovese e « paroliera » di canzoni, hanno vinto alcuni etti di fagioli d'oro azzeccando qualche risposta esatta. La signorina Barilli si è però lasciata sfuggire il « fagiolone d'oro »

RADIO - SABATO - G

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi *(Motta)*

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla B.B.C. *(Palmolive-Colgate)*

9 — **Il canzoniere di Angelini** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Concerto del mattino

Solisti di ieri: pianista **Walter Gieseking**

1) Mozart: *Sei Variazioni in fa maggiore K. 398;* Schubert: *Due momenti musicali:* a) n. 1 in do maggiore op. 94, b) n. 4 in do diesis minore op. 94; Debussy: *Pour le piano:* a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata

2) Grieg: *Concerto in la minore op. 16* per pianoforte e orchestra

(Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan)

3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto

Lya De Barberiis

11,30 XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Malé (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Ultimissime

Canzoni di repertorio *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni napoletane moderne**

Cantano Nunzio Gallo - Gloria Christian *(Favilla)*

12,20 *** Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Celebrazione del Centenario della costituzione della Marina Militare

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Trento-Passo di Resia

(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 PICCOLO CLUB

I Platters - Flo Sandon's *(L'Oreal)*

14-14,20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Bormio (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata

15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Sandy

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissioni per gli infermi

16,45 Musica da camera

Schumann: *Adagio e allegro* (Violoncellista, Enrico Mainardi; *pianista*, Carlo Zecchi); Poulenc: *Deux chansons villageoises* (Soprano, Irene Callaway; *pianista*, Giorgio Favaretto)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,40 * Glenn Miller e la sua orchestra

17,55 I libri della settimana

a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

18,10 Nascita di un capolavoro

a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Mario Bergomi: Incontri con gli scrittori: G. B. Angioletti - Luigi Gaudenzio: Ippolito Nievo: cent'anni dopo la morte - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,25 Tutte le campane

Campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

Sandy, al secolo Rina Torri, è la giovanissima interprete della canzone cui è affidato il programma delle ore 15,15

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Nilla Pizzi *(Agipgas)*

30' Edizioni di lusso *(Supertrim)*

45' Ettore Lombardi: Le mie preferite *(Dip)*

10 — **Renato Tagliani** presenta

IL GIRAMONDO

Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli

— *Gazzettino dell'appetito (Omopiù)*

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: *Persone che sembrano personaggi*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria

12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Per sola orchestra *(Gandini Profumi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Giradisco Music - Celson e Atlantic** *(Soc. Gurtler)*

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 * Breve concerto

Musiche da balletti

Ciaikowsky: *Polonaise*, dall'opera: « Eugene Onieghin » (Orchestra « Capitol Symphony », diretta da Carmen Dragon); Rimsky-Korsakow: *Danza dei saltimbanchi*, dall'opera: « La fanciulla di neve » (Orchestra Filarmonica, diretta da Lawrence Collingwood); Moussorgsky: *Danze persiane*, dall'opera: « Kovantchina » (Orchestra Sinfonica, diretta da Leopold Stokowsky)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Ritmo e melodie

XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Trento-Passo di Resia (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti) *(Terme di San Pellegrino)*

17 — **Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 UN'ORA CON LA CANZONE

a cura di Silvio Gigli

18,30 Giornale del pomeriggio

Il quarto d'ora Durium *(Durium)*

18,50 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacro-polifonica

Buxtehude: *« Magnificat »* per soli, coro e orchestra (Cori della « Choral Society » di Stoccarda diretta da Hans Grischkat - Orchestra Sinfonica « Swabian »); Haendel: *« Amen »* dall'Oratorio « Messia » (Orchestra Sinfonica e Coro « Mendelssohn » di Toronto, diretti da Ernest Mc Millan); Bach: *« Credo »* dalla Messa in si minore (Coro, Orchestra e Organo, diretti da Christopher Haas)

10,15 La sonata classica

Haydn: *Sonata in si bemolle maggiore* per pianoforte: a) Moderato, b) Largo, c) Minuetto (*Pianista* Marcella Crudeli); Beethoven: *Sonata in do minore n. 7* per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo, d) Finale (allegro) (Ida Haendel Edel, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

11 — **Influssi popolari nella musica contemporanea**

Nin: *Dieci Villancicos españoles:* a) Asturiano, b) Galigo, c) Vasco, d) Castellano, e) De Cordoba, f) Murciano, g) Aragonese, h) Catalano, i) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Castro: *Sinfonia Argentina:* a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

12 — **Suites**

Haendel: *Watermusic:* Suite in fa maggiore (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierluigi Urbini)

12,30 Musiche per uno strumento

Varese: *Density 21,5 (Flautista* Severino Gazzelloni); Hindemith: *Sonata per violoncello solo op. 25 n. 3:* a) Vivace, molto marcato, b) Moderatamente mosso, comodo, c) Adagio, d) Quarti animati, e) Moderatamente lento (*Violoncellista* Gaspar Cassadò - Registrazione effettuata il 12-11-1960 dal Teatro della Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

12,45 Musica sinfonica

De Angelis Valentini: *Egloga* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Carabella: *Marcia apocalittica* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **Pagine scelte**

Da « Parvenze e sembianze » di Adolfo Albertazzi: « Quattro novellatrici del Decamerone »

13,15 * Mosaico musicale

Schubert: *Rondò* dalla « Sonata in sol minore » (Arthur Grumiaux, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*); Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore n. 8* (op. 64, n. 3) (*Pianista* Alfred Cortot); Berlioz: *Marcia Rakoczy*, dall'opera: « La dannazione di Faust » (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Khachaturian: *Danza in si maggiore op. 1* (David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*)

13,30 Musiche di Boccherini, Haydn e Dvorak

(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 9 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto

Boccherini: *Quartetto in la maggiore op. 32:* a) Allegro, b) Andantino lentarello, c) Minuetto con moto, d) Presto assai; Cambini: *Quartetto in si minore n. 3:* a) Allegro risoluto e rustico, b) Largo sostenuto e semplice, c) Presto (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Arturo Bonucci, *violoncello*)

15-16,30 L'opera lirica in Italia

LA BISBETICA DOMATA

Opera in quattro atti di Arturo Rossato

Riduzione dalla commedia omonima di William Shakespeare

Musica di MARIO PERSICO

Petruccio di Verona — *Scipio Colombo*
Battista Minola — *Cristiano Dalamangas*
Caterina — *Angelica Tuccari*
Bianca — *Antonietta Pastori*
Lucenzio — *Tommaso Frascati*
Ortensio — *Carlo Cava*
La vedova — *Clara Betner*
Grumio — *Walter Artioli*
Curtis — *Guido Pasella*
Biondello — *Walter Artioli*
Un sacerdote — *Robert Anis El Hage*

Direttore **Ugo Rapalo**

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

TERZO

17 — * **Il Poema sinfonico**
Franz Liszt: *Hunnenschlacht*
Orchestra « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet
J. Sibelius: *Tapiola op. 112*
Orchestra « Berliner Philharmoniker », dir. da H. Rosbaud
Igor Strawinsky
Le chant du rossignol
Orchestra « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

18 — **Samuel Johnson e il suo tempo**
a cura di Giorgio Manganelli
I - *Samuel Johnson arriva a Londra*

18,30 Johann Sebastian Bach
Preludio e Fuga in la minore per clavicembalo
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo
Violinista Gioconda De Vito
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
Passacaglia e Fuga in do minore per organo
Organista Bedrich Janacek

19,15 Gli aiuti ai paesi sottosviluppati
Libero Lenti: *L'Ente internazionale di assistenza tecnica e finanziaria*

19,30 Antonio Caldara
Quell'usignolo per soprano, pianoforte e flauto
André Gretry
Aimable aurore per soprano, pianoforte e flauto
Margaret Baker, *soprano;* Conrad Klemm, *flauto;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 38. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach. III. Folge: Cembalokonzert Nr. 3 in D-dur; Cembalokonzert Nr. 4 in A-dur; Isolde Ahlgrim, Cembalo - Das Amati-Orchester unter der Leitung von Erich Fiala - 14 Unterhaltungsmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Aus fernen Ländern - Roland Körber: « Auf den strassen Mexikos » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Schubert: « Sinfonia n. 1 in re magg. »; Giulio Viozzi: « Concerto per violino e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 14 aprile 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Trio del Circolo Triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Complesso tipico friulano (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Itinerario carnico n. 4 » - Esecuzioni della Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Canti raccolti nella valle d'Incarojo da Claudio Noliani - Quarta ed ultima trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - Echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino metorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « Il cuore ed il sangue », radiocommedia in 6 quadri di Ivan Matičič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 16,45 Alberto Casamassima interpreta motivi popolari sloveni - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Stanko Janežič: Dieci secoli di spiritualità russa: (10) « Dopo la rivoluzione d'ottobre » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Successi di ieri, interpreti d'oggi.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - **Meditazione** del P. G. B. Andretta. Bollettino meteorologico - 14,30 **Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **Questa settimana,** rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte. **Il Vangelo di domani,** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

NAZIONALE

20 — * **Canzoni gaie**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

21 — **Il flauto magico**

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

Dal Teatro Regio di Parma

Musiche di GIUSEPPE VERDI

Direttore **Arturo Basile**

Soprano **Renata Tebaldi**, tenore **Giuseppe Di Stefano**, baritono **Aldo Protti**

1) *La forza del destino:* Sinfonia; 2) *Macbeth:* « Ah, la paterna mano »; 3) *Otello:* Canzone del salice e Ave Maria; 4) *Falstaff:* « Sogno o realtà »; 5) *La forza del destino:* « Invano Alvaro »; 6) *Nabucco:* « Va' pensiero »; 7) *La Traviata:* Preludio atto terzo; 8) *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza dannata »; 9) *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida »; 10) *Luisa Miller:* « Quando le sera al placido »; 11) *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; 12) *Otello:* « Già nella notte densa »; 13) *I Lombardi:* « O Signor che dal tetto natio »

Maestro del Coro Gaetano Riccitelli

Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

Nell'intervallo:

I grandi compositori italiani *Giuseppe Verdi*, a cura di Pia Moretti

22,45 Il sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dall'« Esedra » di Bologna

Franco e i G. 5

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il baritono Aldo Protti canta nel concerto vocale e strumentale in onda alle 21,20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli *(Terme di San Pellegrino)*

20,30 Zig-Zag

20,40 GLI UCCELLI DELLA SETTIMA LUNA

Quattro atti di **Marcel Aymé**

Alessandro Chabert, Direttore del collegio « La cultura gioconda » *Annibale Ninchi*
Armandina Chabert, sua moglie *Wanda Osiris*
Elisa *Maria Grazia Francia*
Arianna *Giuliana Lojodice*
Martina *Maria Teresa Rovere*
Valentino, marito di Elisa, Vice-Direttore del collegio *Aroldo Tieri*
La signora Bobignot *Franca Valeri*
La signora Martinon *Jone Morino*
La signora Perisson *Wanda Capodaglio*
Malfrin, Ispettore di polizia *Giuseppe Porelli*
Grindet, neo ispettore *Nino Dal Fabbro*
Silvia *Marina Ninchi*
Raoul Martinon *Vittorio Stagni*
Antonio du Perrier *Renato Mainardi*
Stefano Perisson *Franco Parenti*
Paolo Arbelin *Sandro Rossi*
Seligmann *Enrico Ostermann*
L'Ispettrice didattica *Angela Lavagna*
L'Ispettore generale *Roberto Pastore*
Maria, bidella *Lia Curci*
Gli altri allievi: *Giorgio Bandiera*, *Renzo Bianconi*, *Pietro Biondi*, *Jean De Vecchi*, *Sergio Gibello*, *Adalberto Merli*, *Stefano Varriale*

Commenti musicali di Fiorenzo Carpi

Regia di **Luciano Mondolfo**

Al termine:

Radionotte

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**

Johann Christian Bach (1735-1782): *Quintetto in fa maggiore* per oboe, violino, viola, violoncello e cembalo

Allegro con moto - Rondò (Tempo di minuetto)

Helmut Winschermann, *oboe;* Ulrich Grehling, *violino;* Georg Schmid, *viola;* Martin Bochmann, *violoncello;* Irmgard Lechner, *cembalo*

Muzio Clementi (1752-1832): *Sonata in fa minore op. 14 n. 3* per pianoforte

Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto

Pianista Wladimir Horowitz

Louis Spohr (1784-1859): *Ottetto in mi maggiore op. 32*

Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Allegretto

Esecuzione dell'« Ottetto di Vienna »

Willi Boskovsky, *violino;* Günther Breitenbach, Philipp Matheis, *viole;* Nikolaus Hübner, *violoncello;* Alfred Boskovsky, *clarinetto;* Josef Veleba, Otto Nitsch, *corni;* Johann Krump, *contrabbasso*

Claude Debussy (1862-1918): Due *Arabesques*

N. 1 in mi maggiore - N. 2 in sol maggiore

Pianista Walter Gieseking

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUI

con la partecipazione del duo pianistico **Gorini-Lorenzi**, del soprano **Angela Vercelli**, del mezzosoprano **Oralia Dominguez**, del tenore **Francesco Albanese**, del basso **Ugo Trama**

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra

Allegro - Andante - Rondò (Allegro)

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

Requiem in re minore K. 626 per soli, coro e orchestra

Requiem e Kyrie - Dies irae - Tuba mirum - Rex tremendae majestatis - Recordare - Confutatis - Lacrimosa - Domine Jesus - Hostias - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei e Lux Aeterna

Solisti Angela Vercelli, *soprano;* Oralia Dominguez, *mezzosoprano;* Francesco Albanese, *tenore;* Ugo Trama, *basso*

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Profili di lingua viva

a cura di Alberto Menarini

Spogliarello

23,10 (°) **La Rassegna**

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

23,40 Congedo

« Come Sant'Eligio fu guarito dalla vanità », leggenda del VII secolo da « Impressioni di viaggio » di Alessandro Dumas

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte (op. 69)* - 10,30 (14,30) in « Musiche di balletto »: Ciaikowsky: *Schiaccianoci* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovich » - 18 (22) « Recital del violinista M. Elman » musiche di: Sammartini, Vitali, Haendel, S. Bach, Grieg, Miller.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Knights, Julie London, Gordon Mc Rae, Edith Piaf - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con J. Sentieri » 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra e coro (op. 80)*; Strauss: *Don Chisciotte (op. 35)* - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: Delibes: *Coppelia*, Milhaud: *L'homme et son désir; Aubades: concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) Recital del violinista S. Accardo e della pianista L. Franceschini: musiche di Porpora, Prokofiev, Paganini.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre R. Santos e P. Rugolo - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale con le orchestre R. Anthony, F. Chacksfield, A. Socarras, il Complesso P. Dayly - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane.

MILANO - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi Romantici »: *Sinfonia in do maggiore n. 7 « La grande »*, di Schubert - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Parade*, di Satie; *L'uccello di fuoco*, di Strawinsky - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 18 (22) Concerto della violinista Ida Haendel: musiche di Casella, Mozart, Strawinsky.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Dave Pell e Ronnie Lang - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Jery Fielding, Los Cubancitos, Cinico Angelini, Edmundo Ros, The Troubadors, Francis Bay - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: *Sinfonia in la minore n. 3 op. 56 « Scozzese »*, di Mendelssohn; *Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (op. 44)*, di Bruch - 11,05 (15,05) in « Musiche di balletto »: *Le donne di buon umore*, di Tommasini; *Panna montata*, di Strauss - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 18 (22) Concerto del violinista Zino Francescatti: musiche di Mendelssohn, Saint-Saëns, Chausson, Paganini.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Claude Hopkins - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Nat Brandwynne, Francis Bay, David Seville, Ray Conniff, Perez Prado, Nino Impallomeni - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Sulle ali della melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Sergio Bozzetti - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 Die Blasmusikstunde mit der Musikkapelle Feldthurns unter der Leitung des Kapellmeisters Johann Kerschbaumer - 21,15 « Der Briefmarkensammler » bearbeitet von O. Hellrigl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Gli avvenimenti culturali della regione » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste - 21 « Salomè », dramma in un atto di Oscar Wilde, traduzione di Adolf Robida. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - Indi: * Danze popolari - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissione in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 « La courte échelle ». **20,15** Serenata. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Un po' di fisarmonica. **20,45** Ritmi per le vacanze. **21** « Magneto Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,30** Programma su ordinazione. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Musica spagnola. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Scene e musica d'opere di **Wagner, Verdi, Saint-Saëns, Mussorgsky, Puccini** e **Leoncavallo. 22** Notiziario. **22,15-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

20,05 « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** « Serenata », presentata da Manuel Poulet. **20,35** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean Marc Thibault. **21,30 L'Album lirico**, presentato da Pierre Hiégel. **22** Vedetta della sera. **22,06** In attesa del ballo. **22,35** « Ballo del sabato sera », di Jean Pierre Lannes, con la partecipazione di Michel Goderd, animato da Jean Louis Sarre.

GERMANIA

MONACO

20,15 Il cabaret di Monaco. **21,30** Moto perpetuo musicale con molti solisti e orchestre. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Südwestfunk.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Orchestra di strumenti a fiato basiliense. **20,30** « Il cacciatore di serpenti ». **22** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20 Frantisek-Mica:** Concertino notturno; **Weber:** Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra, op. 75.

MONTECENERI

20 Panorama zigano con l'orchestra Toscano. **21** Potpourri canzonettistico vocale-strumentale. **21,30** « **Aspettando l'alba** », radiodramma di Alexandre Metaxas. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Kurt Edelhagen.

SOTTENS

20,05 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « **Il caso Hubert** », ricostruito da Andrée Béart Arosa. **21,40** « Il muscolo che canta », di Michel Dénériaz. **22,05** « Pierre Dudan... cosmonauta della canzone », fantasia musicale di Roger Gillioz. **22,45-23,15** Musica da ballo.

I concerti operistici del "Giugno radiofonico"

Omaggio a Verdi

Cantano Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano e Aldo Protti. Ripresa diretta dal « Regio » di Parma

Verdi nel celebre ritratto di Boldini

nazionale: ore 21,20

Verdi nel suo paese. Verdi nel concerto radiotrasmesso dal Teatro Regio di Parma, dove canteranno Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano e Aldo Protti sotto la direzione di Arturo Basile.

Proprio qualche settimana addietro noi stavamo attraversando la pianura emiliana fra Parma e Piacenza; passavamo fra prati verdeggianti, ci accompagnavamo al corso di ruscelli rapidi e chiari. Una natura placida e ordinata nelle sue *dominanti* geometriche; cui l'ampiezza, però, e quel ricorrere degli stessi motivi conferivano l'idea di uno sconfinamento nell'assoluto, di una caduta nei vortici del cosmo. Dove, non si sapeva: ma in qualche posto più avanti, più avanti; come nel mare di Ulisse dopo le Colonne d'Ercole. La musica di Verdi era la figurazione, forse, di quella calma possanza e di quella sterminatezza, avventate contro il gorgo d'ogni umano segreto, contro il muro inesorabile d'ogni umana passione. Una domesticità così facile, così ben difesa, così fedele alle pareti di casa, agli altari della chiesa, alle nuvole visitatrici di un piccolo pezzo di cielo, alle voci pei campi, la sera, alla lampada, accesa sul tavolo di cucina; e poi un irrompere di tutto il mondo con le sue lontananze, con i suoi paesaggi vietati, con le sue creature ignote ma inalienabili, coi suoi mostri, le sue vittime, i suoi pellegrini. Uno stare e un correr via continui; un rimpianto e una sofferenza; una nostalgia e una voglia matta di evadere.

Inevitabilmente; perché qualsiasi cosa e qualsiasi essere stavano esposti ad una permanente minaccia. Era il destino, era un'oscura predestinazione, era l'insinuarsi della morte in ogni atto del vivere? Era la consapevolezza del disfacimento nelle più rigogliose fioriture; l'agguato del male nelle più abbandonate sicurezze del bene; il veleno della colpa nell'innocenza, l'alito dell'odio nell'amore? Da dove venissero quello smarrimento e quel terrore inconfessato, neppur lui, l'uomo dei campi e dei grandi teatri, il misantropo e il perenne cercatore di affetti, sarebbe stato capace di dire. L'avevan forse posseduto per sempre le delusioni dell'infanzia, l'antica immagine di un mondo ostile e la tragedia della sua famiglia, distrutta come un piccolo giardino sotto l'accanirsi della tempesta?

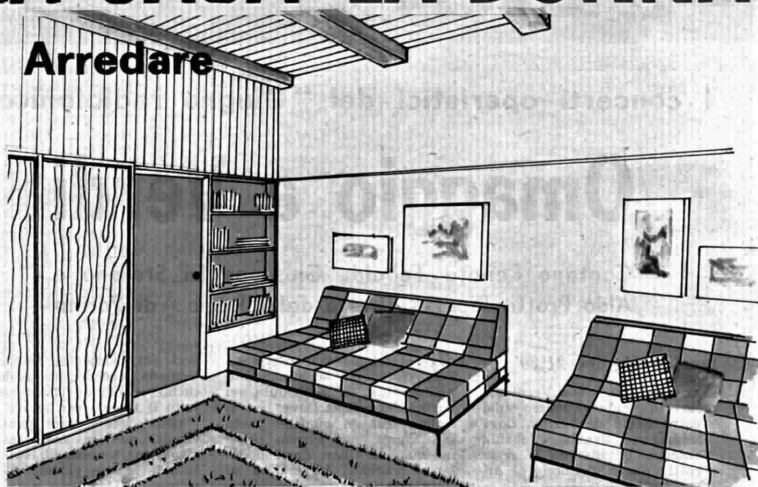
La sua forza di carattere e, più ancora, la sua volontà disperata, la sua ansia superba di essere forte lo illudevano di aver saputo vincere, di esser riuscito a superarsi. Ma egli ben conosceva come, di quella orrenda catastrofe, qualcosa fosse rimasto invalicabile: l'angoscia di non poterla più ricordare nei suoi limiti concreti e di vederla dilatarsi ogni giorno, ogni ora, quasi per trovar pace in una rappresentazione di se stessa che spezzasse l'opera demolitrice del tempo. I suoi due morti bambini li aveva guardati troppo poco, nella breve stagione concessa da Dio, perché ora non avessero più altro che il volto indefinibile degli angeli. Troppo poco eran rimasti nella sua casa, loro e la dolce sposa Margherita, perché poi non si affacciassero alla memoria, ostinatamente, domandando di essere ricreati, di assumere una immagine così ferma che il padre non potesse più dimenticarli. Quanto camminare allora, dietro ai passi d'altri morti precoci, Gilda, Violetta, Manrico, Desdemona, per trattenerli e pregarli di stare con lui. Quanto interrogare alle porte ermetiche del destino. Qualche volta gli pareva che la sua potenza di musico stesse per trionfare della morte e di tutte le altre cose avverse alla felicità degli uomini. Illuminate dalla luce del canto, le sue nuove creature si eternavano e nulla le poteva più corrompere, anche al di là dell'estremo respiro; squassate dalle sue armonie proterve le soglie misteriose si schiudevano; lasciavano che i poveri occhi umani gettassero uno sguardo oltre il limite fatale. Ma poi lo riprendeva il senso della solitudine, la convinzione di non riuscire ad arrivare; uno sbigottimento atroce, celato dietro l'aspetto di contadino duro e irraggiungibile.

Del resto, anche quell'esser stato al mondo sì a lungo, avendo visto l'Italia dei principi e dei granduchi, l'Italia di Vittorio Emanuele II e di Garibaldi, l'Italia di Manzoni e del Carducci; quell'esser stato travolto dal quietismo del melodramma belliniano o donizettiano alle magnificenze del *grand opéra* e poi al sovvertimento totale, all'incendio di Wagner; quell'essersi trovato in mezzo a tante trasformazioni, sbalzato da una scena quasi provinciale ad una scena europea; avevano sommato impegno ad impegno. Si sentiva schiacciato dalle responsabilità, dall'entusiasmo dei suoi compatrioti, dal sapere ch'essi lo volevano italiano e null'altro, anche se un'idea molto precisa di cosa fosse, in musica, italiano e non italiano, nessuno la avesse. Quando la gloria lo aveva ormai sollevato sopra gli scudi ed egli sarebbe potuto ritornare ai suoi campi, bizzarro Cincinnato dei teatri, ecco che gli toccò riprendere le armi e correre indietro a combattere. L'antagonista invisibile, Wagner, era scomparso, riassorbito nel suo cosmo eroico. Lui, vivente, non poteva ritrarsi. Doveva ancor provare, provare con l'opera, la legittimità della propria gloria. Come da una specie d'eremo o da una patria ritrovata; da Sant'Agata, vicino alla terra natale, mandò i messaggi di *Otello* e di *Falstaff*. Un dovere da compiere, ancora; una dimostrazione di giustizia, prima che la morte battesse all'uscio e dicesse all'uomo instancabile: « Vieni ».

Giulio Confalonieri

Giuseppe Di Stefano e Renata Tebaldi alla ribalta del Teatro dell'Opera di Roma, dopo una entusiasmante rappresentazione della « Manon Lescaut » (Foto Reale)

Una camicetta di seta verde con marezzature gialle e marrone. Elegante su una gonna fittamente pieghettata. Larghi polsini, scollatura maschile, bottoncini in plastica verde

Arredare

Da una vecchia stanza di campagna dagli altissimi soffitti a travi scoperte, è stata ricavata questa camera-guardaroba. Gli armadi, in rovere naturale, ricoprono tre delle quattro pareti, e sono interrotti da piccole nicchie trasformate in libreria. Le porte sono laccate in rosso geranio, le coperte sono a grossi riquadri rossi e bianchi

Personalità

Dalla rubrica televisiva diretta da Mila Contini in onda venerdì 2 giugno alle ore 18,30

La moda maschile, accusata di monotonia, quest'anno è in rivoluzione. Ubaldo Baratta, che a New York ha ottenuto un premio internazionale, propone camicie lavorate in modo da permettere agli uomini, durante l'estate, di togliersi la giacca senza essere scamiciati, paltorelli sette ottavi comodi soprattutto per viaggio e per auto, ed infine calzoni leggermente più larghi in fondo (cm. 24 e e non cm. 21) e più stretti al ginocchio (cm. 21 e non cm. 27). Questa nuova foggia s'ispira all'epoca del Risorgimento e segue, di poco, la moda della barba « alla Cavour » che inspiegabilmente furoreggia in Francia, mentre in Italia è quasi del tutto ignorata.

Nel campo femminile sono le camicette a « far la rivoluzione ». Superate quelle che s'infilavano nella gonna, oggi si preferiscono le casacche di seta, di cotone, di *tricot* stampate a motivi geometrici o medioevali. Niente più pizzi o *jabots*, ma profilature e cinturette. Dimenticati i collettini alla collegiale, le maniche a sbuffo, i bottoncini di madreperla, oggi le camicette hanno la scollatura girocollo o a barchetta, alla « uomo » o quadrata; maniche tre quarti quasi sempre; bottoni ricoperti di stoffa od estrosi.

Durante la trasmissione, Beppe Modenese presenta le novità maschili e femminili, Bianca Maria Piccinino intervista Franca Coraggio, pittrice di stoffe, Isa Mogherini e Rina Macrelli parlano dei « bei 40 ».

Il trave in vista

Nelle vecchie case di campagna i soffitti sono, molto spesso, del tipo a cassettone o a travi scoperte. Per molti, questo genere di soffittatura rappresenta un problema da risolvere, una bruttura da nascondere. Io difendo le travi in vista che, oltre ad essere l'espressione genuina di un primitivo sistema costruttivo, sono anche un autentico elemento decorativo, quando se ne sappiano vedere e sfruttare i lati positivi. E' sempre sconsigliabile, comunque, ricorrere a mezzi di fortuna per mascherare le travature del soffitto, occultandole con finte volte di compensato che, oltre a ridurre l'altezza della camera, ne falsano le proporzioni e le tolgono quel genuino sapore di rusticità che è l'autentico fascino delle case di campagna.

Le travi in vista sono di diversi tipi e passano dal rustico tronco d'albero, appena sgrossato, al travicello più leggero, scolpito o dipinto con effetti altamente decorativi. A ciascun tipo si adatta, naturalmente, un genere di arredamento completamente diverso. Alle travi rustiche, di legno quasi nero, si addicono pareti imbiancate, mobili antichi e rozzi di monacale semplicità, tessuti ruvidi quale la canapa, i cotoni e le grosse tele stampate, le stuoie ed i tappeti di lavorazione artigiana. Anche alcune soluzioni decisamente moderne possono risultare piacevolissime per l'audacia dell'accostamento. Alle travature trattate con maggior finezza, che raggiungono a volte l'eleganza dei soffitti a cassettoni degli antichi palazzi signorili, si possono accostare mobili antichi e preziosi, tappezzerie in carta e persino in seta, stoffe preziose, drappeggi, tappeti persiani.

Achille Molteni

A sinistra: camicetta di seta stampata. A forma di casacca è adatta da indossare su una gonna stretta o sui calzoni di gabardine, di velluto. Pierre Cardin ha creato questa camicetta (a destra) di seta con disegni dai colori violenti: giallo rosso, verde, nero.

La camicia maschile di Baratta ha i polsini ed il colletto bianco in contrasto con le millerighe rosse e bianche. Caratteristico lo sprone dalle righe orizzontali come le maniche

A sinistra, camicetta di cotone a disegni tipo medioevale. La cinturetta è cucita. I colori sono: turchese, giallo pallido, grigio. Ricoperti di cotone grigio i cinque grossi bottoni

Le cure del geranio

Accennavamo nella precedente puntata (apparsa al numero 21) al ciclo annuale delle cure da dedicare al geranio. Ed abbiamo scritto che il geranio comune o « zonale » è il più consigliabile perché si acclimata più facilmente fuori e dentro casa. Esso ha inoltre il pregio di fiorire anche d'inverno mediante il semplice accorgimento di togliergli i boccioli, da giugno in poi, man mano che spuntano. Non sottoporremo, naturalmente, tutte le piantine a questa operazione, altrimenti i nostri balconi saranno sguarniti di fiori nelle stagioni più propizie, ma alterneremo agli altri i vasi destinati a rallegrarci anche d'inverno.

Da giugno in poi, le annaffiature saranno più abbondanti, le foglie secche andranno staccate ed i fiori cui di mano in mano cadranno i petali, dovranno essere recisi favorendo così una più abbondante fioritura.

Riproduzione per talee.

Luglio e agosto sono mesi importanti per la riproduzione per talee. Ciò serve a rinforzare le piante che abbiano alcuni anni di vita ed a preparare nuove piantine per l'inverno. Si staccheranno le cime dei germogli più vigorosi per una lunghezza di 10 centimetri circa, indi si toglieranno le foglie basse, mentre le apicali si dimezzeranno con una lametta. Le talee andranno quindi leggermente strizzate alla base, con le dita, e interrate, per 5 cm. in terra mescolata ad una metà di sabbia, comprimendo bene tutto intorno ed inaffiando regolarmente e con abbondanza. I vasetti andranno poi tenuti non in pieno sole perché tutti gli eccessi di luce o di calore possono rallentare l'attecchimento. C'è anche un secondo modo di preparare le talee, ed è di praticare un taglio netto sotto la foglia di un qualsiasi ramo nel punto del nodo curando che restino fuori terra almeno due nodi. Questo sistema è consigliato dai floricultori sperimentati ma senza dubbio sguarnisce esteticamente la pianta.

Cure preinvernali.

In settembre, qualora non lo si voglia fare nel febbraio successivo, si potranno trapiantare le piante adulte, eliminando contemporaneamente i rami più deboli ed accorciando gli altri a 20 o 30 centimetri, per ottenere in seguito piantine dallo sviluppo armonico e ricche di fiori. In ottobre si diminuiranno di molto le annaffiature e si starà attenti a ritirare i vasi la notte qualora vi sia pericolo di brinate.

Cure invernali.

Da novembre a marzo, se si tratta di una località in cui d'inverno la temperatura scende sotto lo zero, si dovranno tenere i gerani al coperto in ambienti luminosi e moderatamente caldi (non oltre i sedici-diciotto gradi). Un luogo ottimo potrà essere la parte interna dei davanzali, proprio dietro ai vetri delle finestre da dove, col loro verde e l'eventuale fioritura ritardata di cui abbiamo già parlato, le graziose piantine continueranno a rallegrarci anche d'inverno. Qualora in casa manchino le condizioni necessarie, potremo portare i vasi in cantina, purché questa sia fresca, asciutta e luminosa. Ma se dovremo ricorrere a questa soluzione, non li annaffieremo, quasi mai.

Se la temperatura della città in cui viviamo non scende sotto lo zero, tutte le piantine potranno svernare all'aperto. Si baderà però a ripulirle spesso da fiori e foglie avvizziti e ad annaffiarle solo quando la terra appare secca.

m. n. f.

dimmi come scrivi

prima parte delle Tue

Sidera errantia — Basta un primo confronto delle due scritture per capire che una donna più semplice, tollerante, affettuosa, meno cerebrale e tormentata di lei, meglio si adattava ad un uomo come il suo che, sposandosi cercava, senza dubbio, una buona intesa senza complicazioni, un sistema familiare di tipo comune, magari senza troppe sottigliezze spirituali ma con maggiori soddisfazioni sensoriali affettive e pratiche. Suo marito è molto buono, paziente, conciliante; ha meno personalità di lei ma ben maggiore plasmabilità utile ed efficace per un facile adattamento alle circostanze. Senza possedere una mentalità di ordine superiore la sa rendere funzionale per i propri scopi. Non è un battagliero, procede con lentezza ma con regolarità; merita stima e sentimento. Lei è una donna deliziosa nei momenti favorevoli del suo complesso fisio-psichico, cioè: quando è libera da malesseri, apprensioni, nervosismi, emotività eccessive, patemi d'animo, reazioni subitanee causate da contrarietà od attriti. Molto è dovuto a quei disturbi neuro-vegetativi che da tempo richiedono l'intervento di una specialista, in parte (credo) ereditari, ed in parte accentuati dalle fatiche della maternità e dell'andamento casalingo. La sua grafia non fa pensare ad una donna con tendenze domestiche, piuttosto ad un'intellettuale, raffinata nei gusti, in contatto col miglior mondo della cultura, dotata di acuta percezione, di spirito critico, più effervescente di pensiero che dinamica nell'azione, senza resistenze alle occupazioni materiali.

studio del mio carattere

K.BC — Leggerezza, sinuosità e tratti delicati caratterizzano la sua scrittura, ponendo subito l'esaminatore di fronte ad un soggetto scarsamente fornito di tempra virile nella lotta per l'esistenza, perciò costretto a rimediarvi coi mezzi che gli sono propri: l'abilità, la duttilità, l'astuzia ed una certa dose di estro, di genialità. Non la saprei immaginare in attività materiali o banali e neppure in imprese che richiedano grandi energie, grandi rischi; piuttosto riscontro attitudini all'arte, gusto per le cose belle, aspirazioni poetiche-idealistiche, tendenza ad occupazioni di fantasia. Il tutto un po' sorvolato, tenuto in superficie, senza costringersi a sforzi considerevoli. Non tanto riesce in ciò che intraprende per forza di volontà, per intensa applicazione o per rigore di metodo, quanto per buone ispirazioni, per agilità mentale, per sensibilità recettiva. E' nella sua natura la finezza dei sentimenti, il modo aggraziato di esporli, la spiritualità che li ingentilisce; c'è sempre da dubitare invece della loro profondità e costanza. E' abituato alla sobrietà di gesti e di parole ma il suo contegno, in genere, è un po' frivolo o, perlomeno appare tale, non essendo mai improntato a quella sostenutezza maschia dell'individuo di forte carattere, occupato in seri problemi, impegnato a fondo negli scopi da raggiungere. Si direbbe educato e formato in ambiente prevalentemente femminile; più delicato ed amorevole che consistente.

la portata a desiderare

Rina 1 - Firenze — Un'analisi comparativa sulle scritture di madre e figlio è raramente richiesta; si vede che ben pochi ne apprezzano l'utilità e l'interesse, non fosse che sotto l'aspetto ereditario-educativo. Un po' tardi, nel loro caso, tale richiesta, trattandosi di una mamma molto anziana e di un figlio ormai uomo, con una propria formazione psichica, sia pure sempre dipendente da influssi congeniti ed ambientali ma assai meno plasmabile che nell'età evolutiva. Le do ragione circa il carattere, in entrambi chiuso alla confidenza ed all'espansione; però, con tanta maggior bontà fondamentale in lei, non alterata dalle sfavorevoli prove dell'esistenza e chiaramente trasfusa in tutti gli atti del suo vivere giornaliero. Non lei ha trasmesso a questo figliolo l'inquietudine che lo tormenta ed i conflitti tra materia e spirito, tra ideali e realtà, evidentemente mai risolti. E come potrebbe il suo conformismo radicato di donna legata a tante consuetudini stabilire un dialogo con questo essere, pur amatissimo, ma negato all'adattamento, alle cose comuni, estremamente reattivo, insofferente di quella « routine » a cui deve sottostare, illogico per eccessiva sensibilità nervosa, inibito e passionale nel contempo, fornito di esasperato senso critico benché avido di calore umano? Estroso, artista, incerto nelle decisioni, alla continua ricerca di un equilibrio? Tante attrazioni e repulse potrebbero forse conciliarsi sotto il benefico influsso di una giovane donna amorevole e comprensiva, di nobilissimi sentimenti, intelligente e intuitiva. Speri in tale soluzione.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

Questa è la terza serie
Figurine del triennio 1859-1861
Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Delusioni nella vittoria

Questa è la terza serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo numero 21 del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album, che viene inviato gratuitamente a semplice richiesta, pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

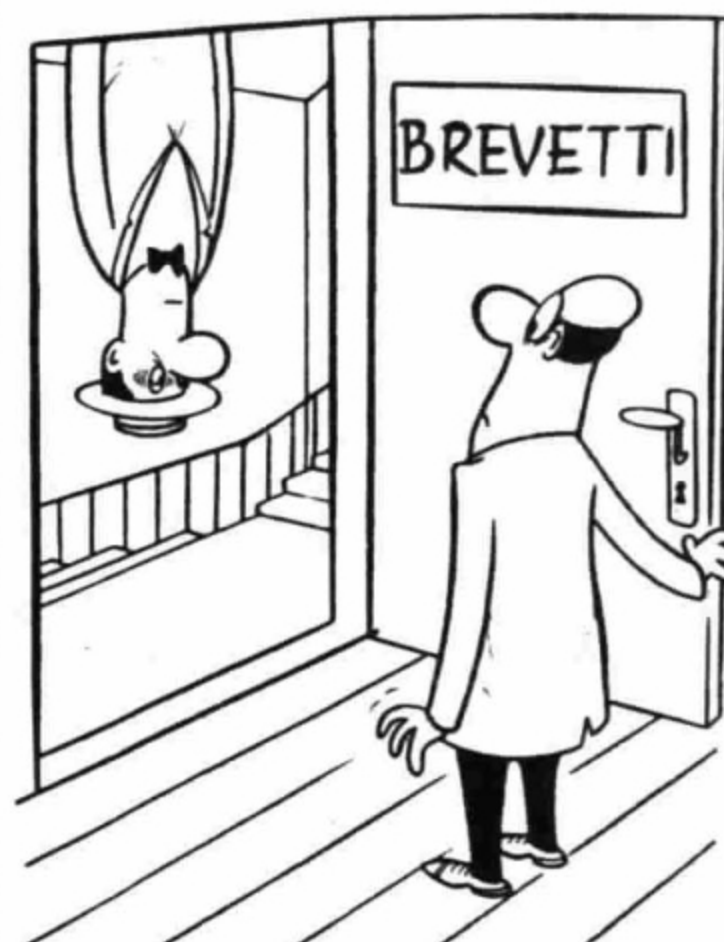
in poltrona

RICORDI DI VIAGGIO

— No, ci siamo fermati al « Leon d'oro ».

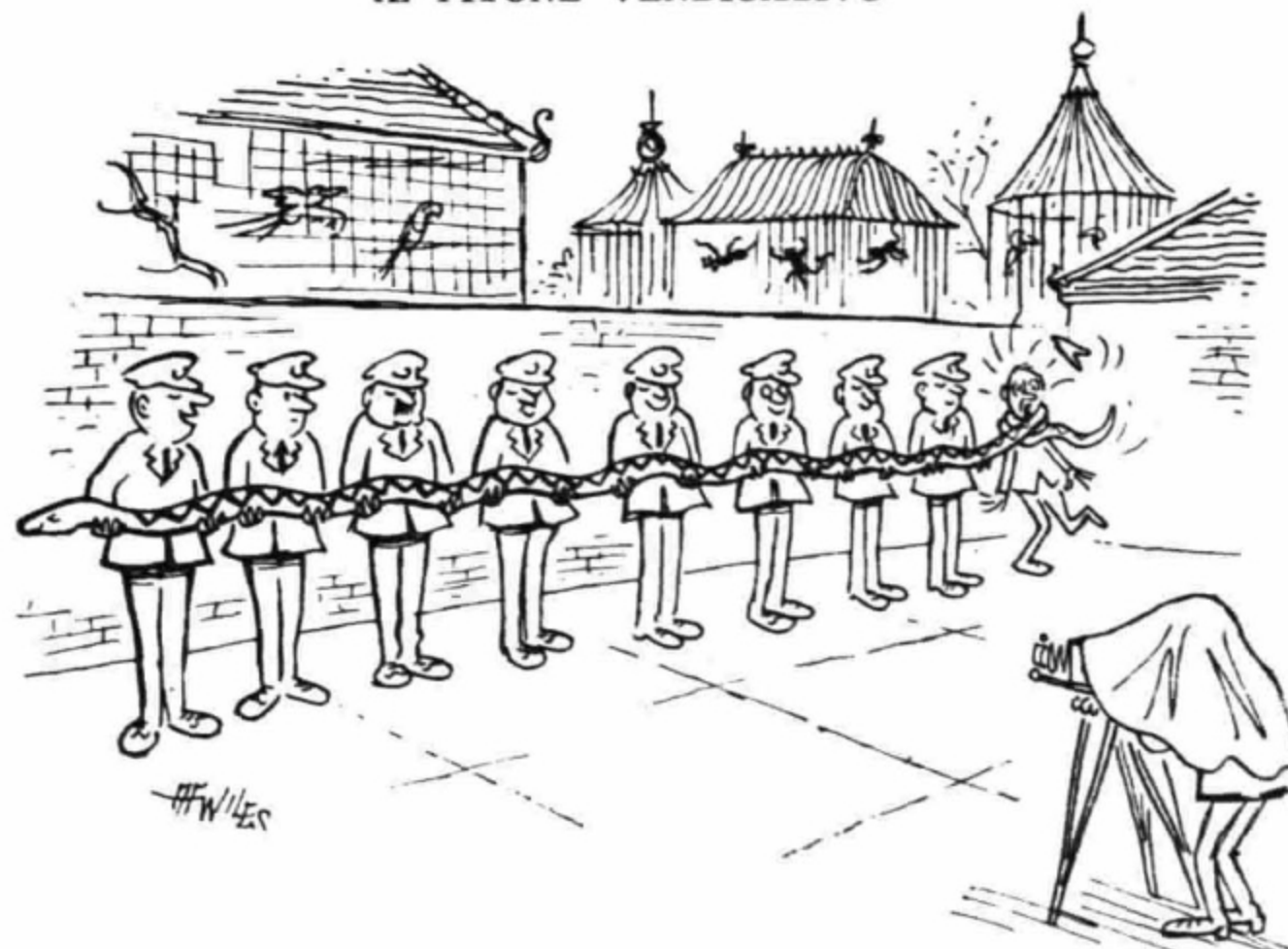
VITA MILITARE

— E questo lo chiami rancio?... Questa è acqua sporca!
— Sì, signor colonnello, lei ha ragione: è effettivamente acqua sporca.

SENSAZIONALE

Senza parole.

ANIMO SENSIBILE

Senza parole.

IL PITONE VENDICATIVO

— Rossi gli è sempre stato antipatico.

L'ALCOOL UCCIDE

— Ma certo che non sono arrabbiata con lei: lei, infatti, non è mio marito.

SALA CHIRURGICA

— Ora basta con gli scherzi: so benissimo che uno di voi è il paziente!

ZOOFILA

— Se avessi saputo di incontrare degli uccelli avrei portato qualche biscotto.

birra
più birra
per più
simpatia
di Birra in Birra...
di bene in meglio!
Avete una marca preferita? Chiedetela!